



# COMUNE DI MASERA' DI PADOVA

35020 PROVINCIA DI PADOVA

COPIA

<b>N. 31</b> Reg. delib.	Ufficio competente RAGIONERIA
-----------------------------	----------------------------------

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO	APPROVAZIONE DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2024/2026
---------	-------------------------------------------------------------

Il giorno **quattordici** del mese di **novembre** dell'anno **duemilaventitre** alle ore **20:30**, in , nella sala delle adunanze consiliari, convocato in seguito a regolare invito si è riunito il Consiglio Comunale così composto:

	Presente/Assente		Presente/Assente
VOLPONI GABRIELE	Presente	GREGGIO FRANCESCA	Presente
BORGHETTO SILVIA	Presente	SCARABELLO CELESTINO	Presente
VAROTTO MATTIA	Presente	COPPOLA ELENA	Assente
BOTTARO ORAZIO	Presente	BERTO ANDREA	Presente
TRENTIN DENIS	Presente	PANNOCCHIA NICOLETTA	Presente
MEDICI REMO	Presente	RIGONI LUCA	Assente
ZANFORLIN SILVANO	Presente		

Presenti 11 Assenti 2

Assiste all'adunanza il Signor **SEGRETARIO COMUNALE** Lucca Maurizio.

Il Sig. **VOLPONI GABRIELE** nella sua veste di **SINDACO**, accertato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta e, previa nomina degli scrutatori nelle persone dei Signori:

invita il Consiglio a discutere e deliberare sull'oggetto sopraindicato, compreso nella odierna adunanza.



## IL CONSIGLIO COMUNALE

Il Consiglio comunale si è svolto a porte aperte e in diretta *streaming*.

**Entra alle ore 20.37 il Consigliere Coppola e alle 20.42 il Consigliere Rigoni. Presenti 13**

**Scrutatori: Zanforlin, Trentin e Berto**

### **PREMESSO** che

- con D. Lgs. n. 118 del 23 giugno 2011 sono state recate nuove disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi.
- il nuovo principio contabile concernente la programmazione di bilancio, allegato n. 4/1 al D. Lgs. 118/2011, ha disciplinato il processo di programmazione dell'azione amministrativa degli enti locali prevedendo, tra gli strumenti di programmazione, il Documento Unico di Programmazione, di seguito DUP.
- Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali ed organizzative.
- Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

**VISTO** l'art 151, comma 1 del D.lgs. n. 267/2000, modificato dal D.lgs. n. 126/2014;

**VISTO** l'articolo 170, comma 4, del TUEL reca inoltre: "Il Documento Unico di programmazione è predisposto nel rispetto di quanto previsto dal principio contabile applicato alla programmazione di bilancio di cui all'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni".

**PREMESSO** che con Deliberazione nr 24 del 31.07.2023 il Consiglio Comunale ha preso atto della presentazione del D.U.P. 2024/2026 ai sensi dell'articolo 170, comma 1, del TUEL;

**PRESO ATTO** che la Giunta Comunale con Deliberazione n. 55 del 26.10.2023 ha approvato il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2024/2026;

**DATO ALTRESÌ ATTO** che il D.U.P.:

- ✚ è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa dell'Ente e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico ed unitario le discontinuità ambientali ed organizzative; costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti che costituiscono il sistema di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione;
- ✚ si compone della Sezione Strategica (SeS) e della Sezione Operativa (SeO): la Sezione Strategica (SeS) sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art.46, comma 3, del T.U.E.L. e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente; la Sezione Operativa (SeO) costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi

strategici fissati nella Sezione Strategica in un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del bilancio di previsione di cui ne supporta il processo di previsione;

- ✚ non deve essere redatto su una modulistica standard;
- ✚ deve essere approvato dalla Giunta e presentato al Consiglio entro i termini di legge e deve essere approvato dal Consiglio preliminarmente al bilancio;
- ✚ tiene conto, della programmazione dell'Ente in materia di lavori pubblici, personale e patrimonio;

**RILEVATO** che l'analisi delle condizioni esterne ed interne all'Ente e del contesto normativo di riferimento (nazionale e regionale) ha portato, con il necessario coinvolgimento della struttura organizzativa, alla definizione di obiettivi strategici e operativi tenendo conto delle risorse finanziarie, strumentali e umane a disposizione;

**VISTO** lo schema di DUP individuato come allegato sub A) al presente atto approvato con Delibera di Giunta sopra richiamata;

**VISTO** il Testo Unico sull'Ordinamento degli Enti Locali (TUEL), approvato con decreto legislativo n. 267 del 18.08.2000;

**VISTO** il Decreto legislativo n. 118/2011 e le successive modifiche e integrazioni intervenute con il decreto legislativo n. 126/2014;

**VISTO** il vigente Statuto comunale e il Regolamento di Contabilità;

**VISTI** i pareri favorevoli sulla proposta di deliberazione espressi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000

### DELIBERA

1. **DI DARE ATTO** che le premesse fanno parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. **DI APPROVARE**, il Documento Unico Programmazione (D.U.P.2024/2026), che qui viene presentato ed allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale e individuato come allegato sub A) dando atto che tale documento è presupposto fondamentale e imprescindibile per l'approvazione del Bilancio di Previsione 2024/2026;
3. **DI PRENDERE ATTO** del parere espresso dal Revisore dei Conti individuato come allegato B)
4. **DI TRASMETTERE** il presente documento ai Responsabili di Servizio e di pubblicarlo nella Sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale dell'Ente.

### IL CONSIGLIO COMUNALE

**VISTA** la proposta di deliberazione con relativi pareri.

Il Sindaco illustra l'argomento.

Il Consigliere Coppola evidenzia di aver presentato proposte. Da lettura proposta di modifiche

(allegato).

L'Assessore Varotto contesta l'affermazione che il Palazzetto sia una forma di "cementificazione".

Il Sindaco evidenzia il rispetto della Trasparenza, sia per il DUP che per i Piani Urbanistici (elena la storia del PUA). Richiede che le proposte siano traslate come emendamenti al Bilancio, con relative risorse. Il Comune non può avere le potenzialità segnalate in assenza di risorse, annota. Con gli insediamenti produttivi si possono dare soluzioni all'occupazione. La cementificazione non corrisponde al tessuto del territorio a prevalenza agricola. Si sofferma sulla cementificazione e gli eventi atmosferici. Evidenzia che gli interventi (in zona industriale/artigianale) si effettueranno con recupero dell'esistente. Si sofferma sugli interventi (un tempo passati) dell'acquedotto effettuati dai privati. Segnale la linea di sviluppo del territorio, con relative proposte, già comunicate ai cittadini. Analizza gli interventi presenti nel DUP. Si dissocia dall'intervento del Consigliere Coppola.

Il Consigliere Berto chiede in merito agli interlocutori della Parrocchia.

Il Sindaco evidenzia che il confronto è avvenuto con il Comitato affari economici e i rappresentanti della scuola materna.

Il Consigliere Coppola evidenzia che la logistica di via Bolzani poteva passare in Consiglio comunale, cita una circolare regionale. Si sofferma sulla tipologia dei posti di lavoro nella logistica, con molta automazione e pochi prestatori di lavoro. Evidenzia che una volta che verrà abbandonata la logistica i costi delle opere da mantenere saranno a carico del Comune.

Il Sindaco dissenta sull'intervento. Rispetta l'opinione ma in democrazia, annota, la maggioranza decide, avuto il consenso dei cittadini. Riferisce sul percorso storico dell'area artigianale.

**PRESENTI E VOTANTI: 13**

**FAVOREVOLI: 9**

**CONTRARI 4 (COPPOLA, BERTO, PANNOCCHIA, RIGONI)**

Si passa alla votazione per l'immediata eseguibilità del provvedimento (in base all'articolo 134, comma 4, del d.lgs. n. 267/2000).

**FAVOREVOLI: 9**

**CONTRARI: 4 (COPPOLA ELENA, BERTO ANDREA, PANNOCCHIA NICOLETTA, RIGONI LUCA)**

**RICHIAMATO** l'art. 42 del D.Lgs. n. 267/2000 T.U. Ordinamento EE.LL.;

**VISTI** i pareri Tecnico e Contabile espressi in ordine alla regolarità tecnico/amministrativa, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa ai sensi degli artt. 49, comma 1, e 147 bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, T.U. Ordinamento EE.LL.

### **DELIBERA**

1. Per le motivazioni espresse in premessa che si intendono integralmente richiamate di approvare la proposta di deliberazione;

2. Dichiarare l'immediata eseguibilità del provvedimento (in base all'articolo 134, comma 4, del d.lgs. n. 267/2000).

I pareri, qualora espressi, sono stati sottoscritti digitalmente a norma di legge secondo quanto previsto dal D.Lgs 267/2000 art. 49 e art.147Bis sulla proposta numero 37 del 24-10-2023 ed allegati alla presente deliberazione.

<b>OGGETTO</b>	<b>APPROVAZIONE DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2024/2026</b>
----------------	---------------------------------------------------------------------

Data lettura della presente delibera, viene approvata e sottoscritta

**IL SINDACO**  
**F.to VOLPONI GABRIELE**

(La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ed è conservato presso gli archivi informatici del Comune ai sensi del D.Lgs 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD) e norme collegate)

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
**F.to Lucca Maurizio**

(La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ed è conservato presso gli archivi informatici del Comune ai sensi del D.Lgs 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD) e norme collegate)

# PARERE DI REGOLARITA' DEL RESPONSABILE

Ai sensi dell'art. 49 comma 1 e 147 bis comma 1 del D.lgs 267/2000

**Oggetto: APPROVAZIONE DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE  
2024/2026**

## REGOLARITA' TECNICA

IL RESPONSABILE DEL  
SERVIZIO INTERESSATO  
a norma del T.U.E.L. 267/00

*Sulla proposta di deliberazione su citata si esprime, ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D. Lgs. 267/2000 parere Favorevole\* di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa”;*

\*per la motivazione indicata con nota:

Data 30-10-23

Il Responsabile del servizio  
F.to BERTOCCO ILENIA

(La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ed è conservato presso gli archivi informatici del Comune ai sensi del D.Lgs 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD) e norme collegate.)

# PARERE DI REGOLARITA' DEL RESPONSABILE

Ai sensi dell'art. 49 comma 1 e 147 bis comma 1 del D.lgs 267/2000

**Oggetto: APPROVAZIONE DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE  
2024/2026**

## REGOLARITA' TECNICA

IL RESPONSABILE DEL  
SERVIZIO INTERESSATO  
a norma del T.U.E.L. 267/00

*Sulla proposta di deliberazione su citata si esprime, ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D. Lgs. 267/2000 parere Favorevole\* di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa”;*

\*per la motivazione indicata con nota:

Data 30-10-23

Il Responsabile del servizio  
F.to SIMONATO LARA

(La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ed è conservato presso gli archivi informatici del Comune ai sensi del D.Lgs 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD) e norme collegate.)

# PARERE DI REGOLARITA' DEL RESPONSABILE

Ai sensi dell'art. 49 comma 1 e 147 bis comma 1 del D.lgs 267/2000

**Oggetto: APPROVAZIONE DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE  
2024/2026**

## REGOLARITA' CONTABILE

IL RESPONSABILE DEL  
SERVIZIO INTERESSATO  
a norma del T.U.E.L. 267/00

*Sulla proposta di deliberazione su citata si esprime, ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D. Lgs. 267/2000 parere Favorevole\* di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa”;*

\*per la motivazione indicata con nota:

Data 30-10-23

Il Responsabile del servizio  
F.to VOLPIN GIAMPAOLO

(La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ed è conservato presso gli archivi informatici del Comune ai sensi del D.Lgs 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD) e norme collegate.)

# PARERE DI REGOLARITA' DEL RESPONSABILE

Ai sensi dell'art. 49 comma 1 e 147 bis comma 1 del D.lgs 267/2000

**Oggetto: APPROVAZIONE DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE  
2024/2026**

## REGOLARITA' TECNICA

IL RESPONSABILE DEL  
SERVIZIO INTERESSATO  
a norma del T.U.E.L. 267/00

*Sulla proposta di deliberazione su citata si esprime, ai  
sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D. Lgs.  
267/2000 parere Favorevole\* di regolarità contabile;*

\*per la motivazione indicata con nota:

Data 30-10-23

Il Responsabile del servizio  
F.to VOLPIN GIAMPAOLO

(La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente  
atto ed è conservato presso gli archivi informatici del Comune ai sensi del  
D.Lgs 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD) e norme collegate.)

Allegato alla deliberazione

## DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 31 del 14-11-2023

**Oggetto: APPROVAZIONE DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE  
2024/2026**

### CERTIFICATO DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE

Si certifica, che copia del presente atto è stata pubblicata all'albo on-line del comune per la prescritta pubblicazione dal 20-11-2023 fino al 05-12-2023 con numero di registrazione 751.

COMUNE DI MASERA' DI IL RESPONSABILE DELLA PUBBLICAZIONE  
PADOVA li 20-11-2023

*(nominativo indicato nel certificato di firma digitale)*

(La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ed è conservato presso gli archivi informatici del Comune ai sensi del D.Lgs 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD) e norme collegate.)

Allegato alla deliberazione

## DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 31 del 14-11-2023

**Oggetto: APPROVAZIONE DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE  
2024/2026**

### CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune, senza riportare nei primi dieci giorni di pubblicazione denunce di vizi di legittimità o competenza, per cui la stessa è DIVENUTA ESECUTIVA ai sensi del 3° comma dell'art. 134 del D. Lgs. 18.8.2000, n. 267.

COMUNE DI MASERA' DI IL RESPONSABILE DELL' ESECUTIVITÀ  
PADOVA li 20-11-2023

*(nominativo indicato nel certificato di firma digitale)*

(La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ed è conservato presso gli archivi informatici del Comune ai sensi del D.Lgs 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD) e norme collegate.)

Copia analogica di documento informatico conforme alle vigenti regole tecniche art.23 del D.Lgs 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD) e norme collegate.

IL FUNZIONARIO INCARICATO

---

# COMUNE DI MASERA' DI PADOVA



## DOCUMENTO UNICO di PROGRAMMAZIONE

PERIODO: 2024-2025-2026

## **IL MANDATO ISTITUZIONALE DEL COMUNE**

Il mandato istituzionale del Comune, che trova la sua definizione negli artt. 13 e 14 del D. Lgs. n. 267/00 (Ordinamento degli Enti locali), definisce il perimetro nel quale l'amministrazione può e deve operare sulla base delle attribuzioni e/o competenze istituzionali.

Definire il mandato istituzionale significa pertanto anche chiarire il ruolo degli altri attori (pubblici e privati) che si collocano nello stesso contesto istituzionale, ossia che intervengono sulla medesima politica pubblica.

Al Comune spettano tutte le funzioni amministrative che riguardano la popolazione ed il territorio comunale, principalmente nei settori organici dei servizi alla persona e alla comunità, dell'assetto ed utilizzazione del territorio e dello sviluppo economico, salvo quanto non sia espressamente attribuito ad altri soggetti dalla legge statale e regionale, secondo le rispettive competenze.

Il Comune, inoltre, gestisce i servizi elettorali, di stato civile, di anagrafe, di leva militare e statistica.

## **LA MISSIONE DEL COMUNE**

La missione del Comune può essere definita come l'esplicitazione dei capisaldi strategici che guidano la selezione degli obiettivi che l'organizzazione intende perseguire attraverso il proprio operato.

La missione del Comune trova le sue ragioni nelle competenze istituzionali e nelle funzioni attribuite all'Ente Locale, nei piani e programmi dell'Amministrazione, nelle relative priorità e nelle attese degli stakeholder (portatori di interesse).

Essa, quindi, scaturisce dal processo partecipativo e condiviso tra i vertici dell'Amministrazione (Sindaco, Consiglio Comunale e Giunta Comunale), responsabili dei servizi, stakeholder interni (dipendenti) e stakeholder esterni (utenti, associazioni, imprese) e Cittadinanza.

## **LA PROGRAMMAZIONE DEL COMUNE**

La programmazione è il processo che, guidando e ordinando coerentemente tra loro le politiche per il governo dell'ente, consente all'Amministrazione comunale di reperire, organizzare e destinare le risorse necessarie per la realizzazione della missione istituzionale del Comune di Maserà di Padova.

Pertanto, per guidare l'organizzazione comunale verso il perseguimento dello sviluppo economico e sociale del nostro territorio in una prospettiva equilibrata e sostenibile occorre basarsi, sempre di più, su logiche di programmazione e di controllo. Occorre dapprima programmare i risultati da raggiungere in un determinato orizzonte temporale, i percorsi da seguire e le risorse da utilizzare; successivamente, occorre controllare con attenzione i risultati conseguiti; infine, alla luce del livello di realizzazione di tali risultati, occorre rivedere i programmi e i progetti secondo un processo dinamico evolutivo.

Il principio contabile applicato n. 12 concernente la programmazione di bilancio, statuisce che la programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione, si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni Ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

### **Il Documento unico di programmazione degli enti locali (DUP)**

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento Unico di Programmazione (DUP).

### **SEZIONE STRATEGICA (SES)**

La Sezione Strategica sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente. Il quadro strategico di riferimento è definito anche in coerenza con le linee di indirizzo della programmazione regionale e tenendo conto del concorso al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale in coerenza con le procedure e i criteri stabiliti dall'Unione europea.

In particolare, la sezione individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione, da realizzare nel corso del mandato e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, nonché le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

Nella SeS sono anche indicati gli strumenti attraverso i quali l'ente locale intende rendicontare il proprio operato nel corso del mandato in maniera sistematica e trasparente, per informare i cittadini del livello di realizzazione dei programmi, di raggiungimento degli obiettivi e delle collegate aree di responsabilità politica o amministrativa.

L'individuazione degli obiettivi strategici consegue a un processo conoscitivo di analisi strategica delle condizioni esterne all'ente e di quelle interne, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

Con riferimento alle condizioni interne, l'analisi strategica richiede, almeno, l'approfondimento dei seguenti profili e la definizione dei principali contenuti della programmazione strategica e dei relativi indirizzi generali con riferimento al periodo di mandato:

- Evoluzione della situazione finanziaria ed economico-patrimoniale dell'ente, trend storico della gestione di competenza, equilibri correnti, generali e di cassa;

- Tributi e tariffe dei servizi pubblici;
- Organizzazione e modalità di gestione dei servizi;
- Situazione economica e finanziaria degli organismi partecipati;
- Indebitamento;
- Vincoli di finanza pubblica;

Gli effetti economico-finanziari delle attività necessarie per conseguire gli obiettivi strategici sono quantificati, con progressivo dettaglio, nella Sezione Operativa del DUP e negli altri documenti di programmazione.

Ogni anno gli obiettivi strategici, contenuti nella Sezione Strategica, sono verificati, attraverso opportuni strumenti di rendicontazione, nello stato di attuazione e possono essere, a seguito di variazioni rispetto a quanto previsto nell'anno precedente e dandone adeguata motivazione, opportunamente riformulati.

Sono altresì verificati gli indirizzi generali e i contenuti della programmazione strategica con particolare riferimento alle condizioni interne dell'ente, al reperimento ed impiego delle risorse finanziarie e alla sostenibilità economico – finanziaria, come sopra esplicitati.

In considerazione delle linee programmatiche di mandato e degli indirizzi strategici, al termine del mandato, l'amministrazione rende conto del proprio operato attraverso la relazione di fine mandato di cui all'art. 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, quale dichiarazione certificata delle iniziative intraprese, dell'attività amministrativa e normativa e dei risultati riferibili alla programmazione strategica e operativa dell'ente e di bilancio durante il mandato.

## **ANALISI DI CONTESTO**

L'individuazione degli obiettivi strategici consegue ad un processo conoscitivo di analisi strategica, delle condizioni esterne all'ente e di quelle interne, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

In particolare, con riferimento alle condizioni interne, l'analisi richiede, almeno, l'approfondimento dei seguenti profili:

1. Caratteristiche della popolazione, del territorio e della struttura organizzativa dell'ente;
2. Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali;
3. Indirizzi generali di natura strategica relativi alle risorse e agli impieghi e sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica.
4. Coerenza e compatibilità presente e futura con le disposizioni del patto di stabilità interno e con i vincoli di finanza pubblica.

Ogni anno gli obiettivi strategici, contenuti nella Sezione Strategica, sono verificati nello stato di attuazione e possono essere, a seguito di variazioni rispetto a quanto previsto nell'anno precedente e dandone adeguata motivazione, opportunamente riformulati.

In considerazione delle linee programmatiche di mandato e degli indirizzi strategici, al termine del mandato, l'amministrazione rende conto del proprio operato attraverso la relazione di fine mandato di cui all'art. 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, quale dichiarazione certificata delle iniziative intraprese.

La Giunta Comunale ha preso atto della Relazione di fine mandato, sottoscritta dal Sindaco in data 10/03/2023.

### **Analisi strategica delle condizioni esterne**

#### **Analisi delle condizioni esterne**

La sezione strategica aggiorna le linee di mandato e individua la strategia dell'ente; identifica le decisioni principali che caratterizzano il programma di mandato che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche da sviluppare per conseguire le finalità istituzionali e gli indirizzi generali

di programmazione. Sono precisati gli strumenti attraverso i quali l'ente renderà il proprio operato durante il mandato, informando così i cittadini sul grado di realizzazione dei programmi. La scelta degli obiettivi è preceduta da un processo di analisi strategica delle condizioni esterne, descritto in questa parte del documento, che riprende gli obiettivi di periodo individuati dal governo, valuta la situazione socio-economica (popolazione, territorio, servizi, economia e programmazione negoziata) ed adotta i parametri di controllo sull'evoluzione dei flussi finanziari. L'analisi strategica delle condizioni esterne sarà invece descritta nella parte seguente del DUP.

### **Obiettivi individuati dal governo (condizioni esterne)**

Gli obiettivi strategici dell'ente dipendono molto dal margine di manovra concesso dall'autorità centrale. L'analisi delle condizioni esterne parte quindi da una valutazione di massima sul contenuto degli obiettivi del governo per il medesimo arco di tempo, anche se solo presentati al parlamento e non ancora tradotti in legge. Si tratta di valutare il grado di impatto degli indirizzi presenti nella decisione di finanza pubblica (è il documento governativo paragonabile alla sezione strategica del DUP) sulla possibilità di manovra dell'ente locale. Allo stesso tempo, se già disponibili, vanno considerate le direttive per l'intera finanza pubblica richiamate nella legge di stabilità (documento paragonabile alla sezione operativa del DUP) oltre che gli aspetti quantitativi e finanziari riportati nel bilancio statale (paragonabile, per funzionalità e scopo, al bilancio triennale di un comune). In questo contesto, ad esempio, potrebbero già essere delineate le scelte indotte dai vincoli di finanza pubblica. Valutazione socio-economica del territorio (condizioni esterne) Si tratta di analizzare la situazione ambientale in cui l'amministrazione si trova ad operare per riuscire poi a tradurre gli obiettivi generali nei più concreti e immediati obiettivi operativi. L'analisi socio-economica affronta tematiche diverse e tutte legate, in modo diretto ed immediato, al territorio ed alla realtà locale. Saranno pertanto affrontati gli aspetti statistici della popolazione e la tendenza demografica in atto, la gestione del territorio con la relativa pianificazione territoriale, la disponibilità di strutture per l'erogazione di servizi al cittadino, tali da consentire un'adeguata risposta alla domanda di servizi pubblici locali proveniente dalla cittadinanza, gli aspetti strutturali e congiunturali dell'economia insediata nel territorio, con le possibili prospettive di concreto sviluppo economico locale, le sinergie messe in atto da questa o da precedenti amministrazioni mediante l'utilizzo dei diversi strumenti e modalità offerti dalla programmazione di tipo negoziale.

### Parametri per identificare i flussi finanziari (condizioni esterne)

Il punto di riferimento di questo segmento di analisi delle condizioni esterne si ritrova nei richiami presenti nella norma che descrive il contenuto consigliato del documento unico di programmazione. Si suggerisce infatti di individuare, e poi adottare, dei parametri economici per identificare, a legislazione vigente, l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici dell'ente tali da segnalare, in corso d'opera, le differenze che potrebbero instaurarsi rispetto i parametri di riferimento nazionali. Dopo questa premessa, gli indicatori che saranno effettivamente adottati in chiave locale sono di prevalente natura finanziaria, e quindi di più facile ed immediato riscontro, e sono ottenuti dal rapporto tra valori finanziari e fisici o tra valori esclusivamente finanziari. Oltre a questa base, l'ente dovrà comunque monitorare i valori assunti dai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà, ossia gli indici scelti dal ministero per segnalare una situazione di pre-dissesto.

### Attuazione del PNRR e riforme strutturali

Il Piano di ripresa e resilienza (PNRR) "ha dotato il paese di ingenti risorse per promuovere la transizione ecologica e digitale, rilanciare la crescita e migliorare l'inclusione sociale, territoriale e generazionale". Le amministrazioni territoriali (Regioni, Province, **Comuni** e ASL) saranno chiamate a gestire una quota importante del complesso delle risorse (**222,1 mld di euro**) messe a disposizione dal PNRR. Tutti gli interventi previsti saranno realizzati **entro il 2026**. Il **Comune di Masera' di Padova** ha presentato proposte progettuali da finanziare con risorse del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza rispondendo ai bandi emessi dai Ministeri e rivolti ai Comuni. Di seguito i Bandi a cui il Comune ha aderito e ottenuto il decreto di finanziamento:

#### **MISSIONE 1: DIGITALIZZAZIONE, INNOVAZIONE, COMPETITIVITÀ, CULTURA E TURISMO**

Investimento 1.2: Abilitazione e facilitazione migrazione al cloud per le PA locali – Comuni –in itinere -

Investimento 1.4.1: Esperienza del Cittadino nei servizi pubblici – Comuni Aprile 2022 –in verifica da parte del Ministero-

Investimento 1.4.3: Adozione app IO –Comuni Aprile 2022 –in attesa indicazioni da parte di Pagopa

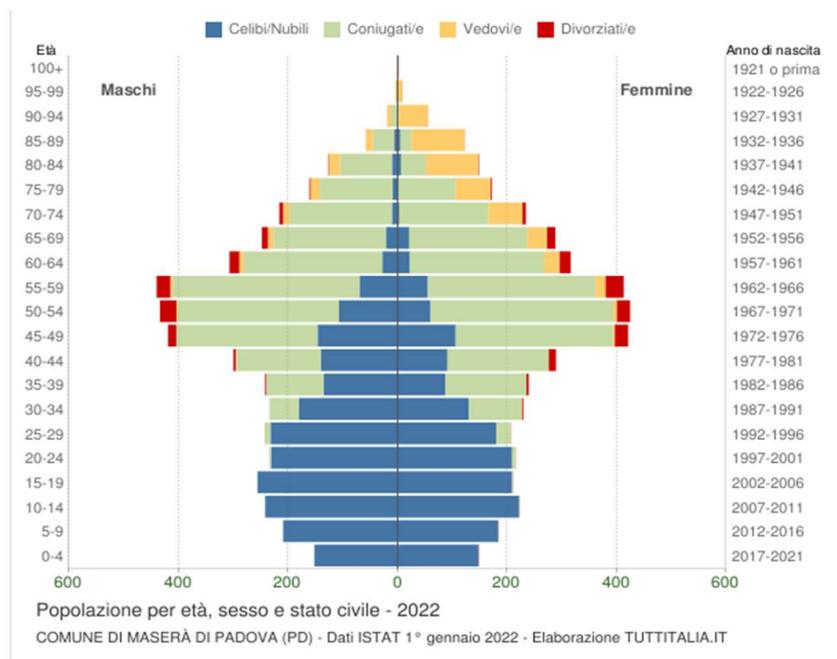
Progetto estensione dell'utilizzo delle piattaforme nazionali di identità digitale - SPID CIE (Misura 1.4.4) –concluso e incassato finanziamento

## Popolazione

### Il fattore demografico

Il Comune è l'ente locale che rappresenta la propria comunità, ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo. Abitanti e territorio, pertanto, sono gli elementi essenziali che caratterizzano il Comune. La composizione demografica locale mostra tendenze, come l'invecchiamento, che un'Amministrazione deve saper interpretare prima di pianificare gli interventi. L'andamento demografico nel complesso, ma soprattutto il saldo naturale e il riparto per sesso ed età, sono fattori importanti che incidono sulle decisioni del comune e sull'erogazione dei servizi e sulla politica degli investimenti. Nei prospetti sottostanti si riportano alcune tabelle relative all'andamento statistico della popolazione.

Il grafico in basso, detto Piramide delle Età, rappresenta la distribuzione della popolazione residente a Maserà di Padova per età, sesso e stato civile al 1° gennaio 2022. I dati tengono conto dei risultati del Censimento permanente della popolazione.

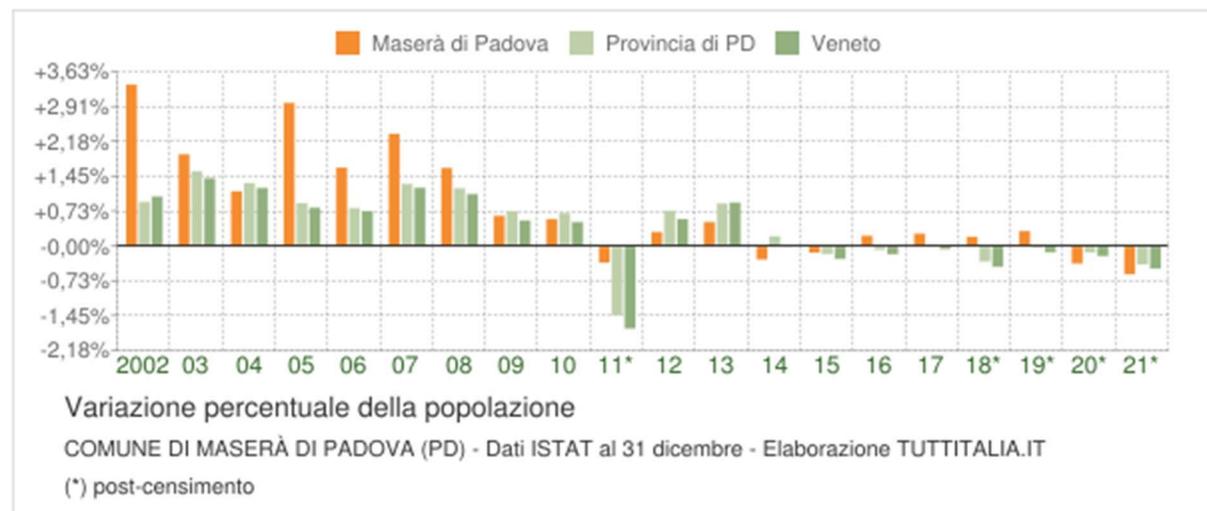


## Andamento demografico della popolazione residente nel comune di Maserà di Padova



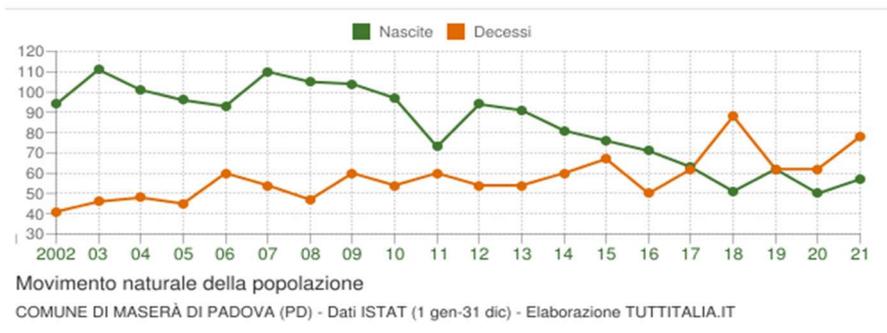
## Variazione percentuale della popolazione

Le variazioni annuali della popolazione di Maserà di Padova espresse in percentuale a confronto con le variazioni della popolazione della provincia di Padova e della regione Veneto.



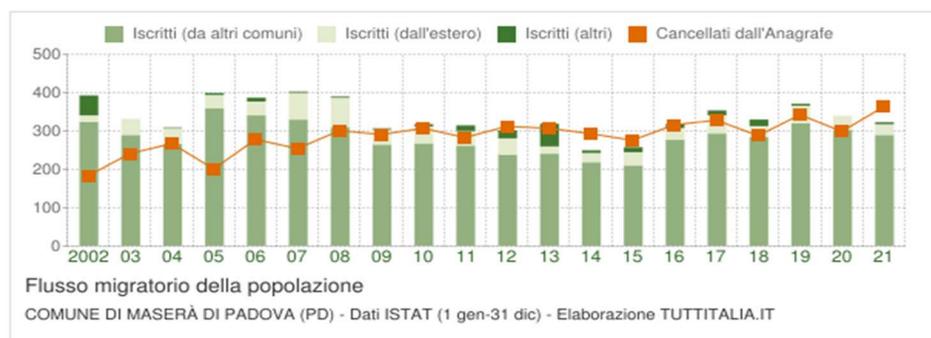
## Movimento naturale della popolazione

Il movimento naturale della popolazione in un anno è determinato dalla differenza fra le nascite ed i decessi ed è detto anche saldo naturale. Le due linee del grafico in basso riportano l'andamento delle nascite e dei decessi negli ultimi anni. L'andamento del saldo naturale è visualizzato dall'area compresa fra le due linee.



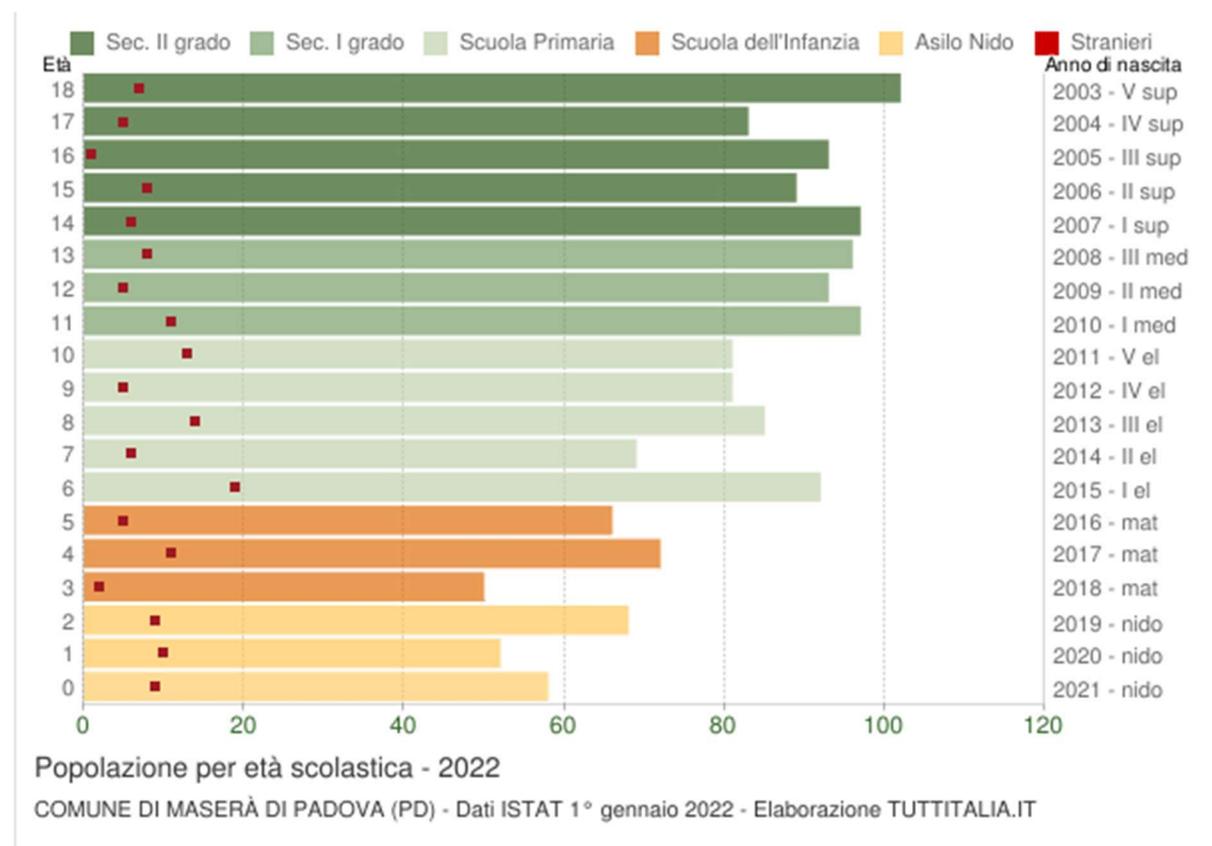
### Flusso migratorio della popolazione

Il grafico in basso visualizza il numero dei trasferimenti di residenza da e verso il comune di Maserà di Padova negli ultimi anni. I trasferimenti di residenza sono riportati come iscritti e cancellati dall'Anagrafe del comune. Fra gli iscritti, sono evidenziati con colore diverso i trasferimenti di residenza da altri comuni, quelli dall'estero e quelli dovuti per altri motivi (ad esempio per rettifiche amministrative).



## Popolazione per classi di età scolastica 2022

Distribuzione della popolazione di Maserà di Padova per classi di età da 0 a 18 anni al 1° gennaio 2022. I dati tengono conto dei risultati del Censimento permanente della popolazione. Elaborazioni su dati ISTAT. Il grafico in basso riporta la potenziale utenza per l'anno scolastico 2022/2023 le scuole di Maserà di Padova, evidenziando con colori diversi i differenti cicli scolastici (asilo nido, scuola dell'infanzia, scuola primaria, scuola secondaria di I e II grado) e gli individui con cittadinanza straniera.



## Distribuzione della popolazione per età scolastica 2022

Età	Totale Maschi	Totale Femmine	Totale Maschi+Femmine	di cui stranieri			
				Maschi	Femmine	M+F	%
0	28	30	58	3	6	9	15,5%
1	24	28	52	5	5	10	19,2%
2	28	40	68	4	5	9	13,2%
3	29	21	50	1	1	2	4,0%
4	43	29	72	6	5	11	15,3%
5	32	34	66	3	2	5	7,6%
6	51	41	92	11	8	19	20,7%
7	41	28	69	3	3	6	8,7%
8	43	42	85	5	9	14	16,5%
9	42	39	81	2	3	5	6,2%
10	53	28	81	10	3	13	16,0%
11	47	50	97	4	7	11	11,3%
12	47	46	93	2	3	5	5,4%
13	46	50	96	4	4	8	8,3%
14	49	48	97	4	2	6	6,2%
15	52	37	89	4	4	8	9,0%
16	53	40	93	1	0	1	1,1%
17	45	38	83	0	5	5	6,0%
18	50	52	102	2	5	7	6,9%

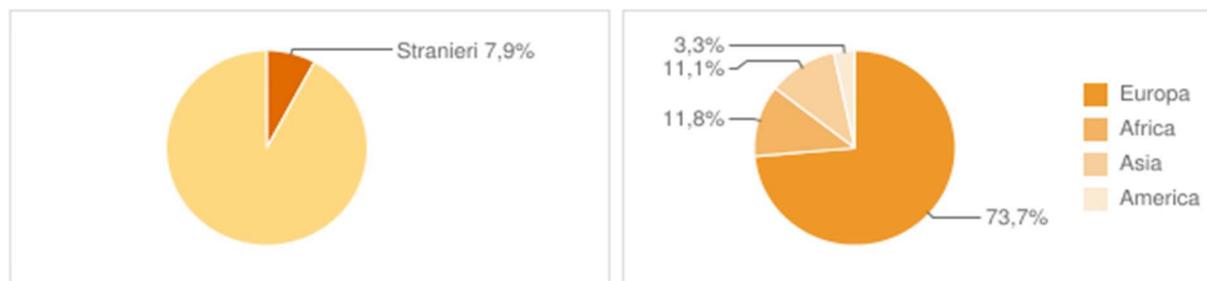
## Cittadini stranieri a Maserà di Padova

Popolazione straniera residente a Maserà di Padova al 1° gennaio 2022. I dati tengono conto dei risultati del Censimento permanente della popolazione.

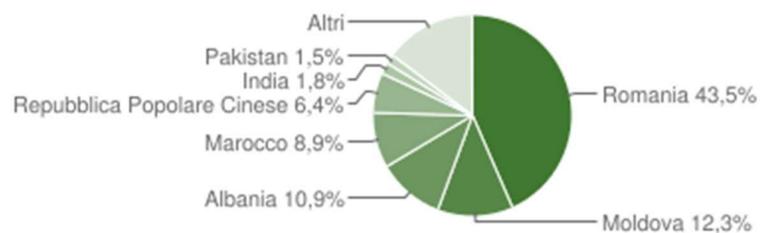
Sono considerati cittadini stranieri le persone di cittadinanza non italiana aventi dimora abituale in Italia.



Gli stranieri residenti a Maserà di Padova al 1° gennaio 2022 sono 718 e rappresentano il 7,9% della popolazione residente.

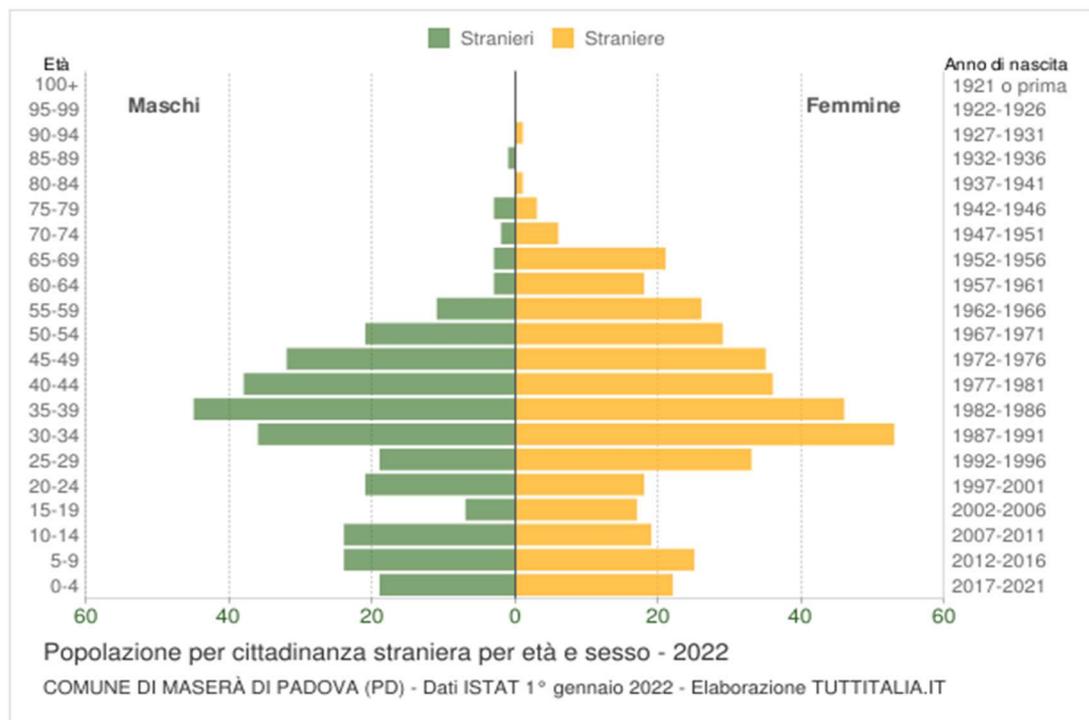


La comunità straniera più numerosa è quella proveniente dalla Romania con il 43,5% di tutti gli stranieri presenti sul territorio, seguita dalla Moldavia (12,3%) e dall'Albania (10,9%).



### Distribuzione della popolazione straniera per età e sesso

In basso è riportata la piramide delle età con la distribuzione della popolazione straniera residente a Maserà di Padova per età e sesso al 1° gennaio 2022 su dati ISTAT.

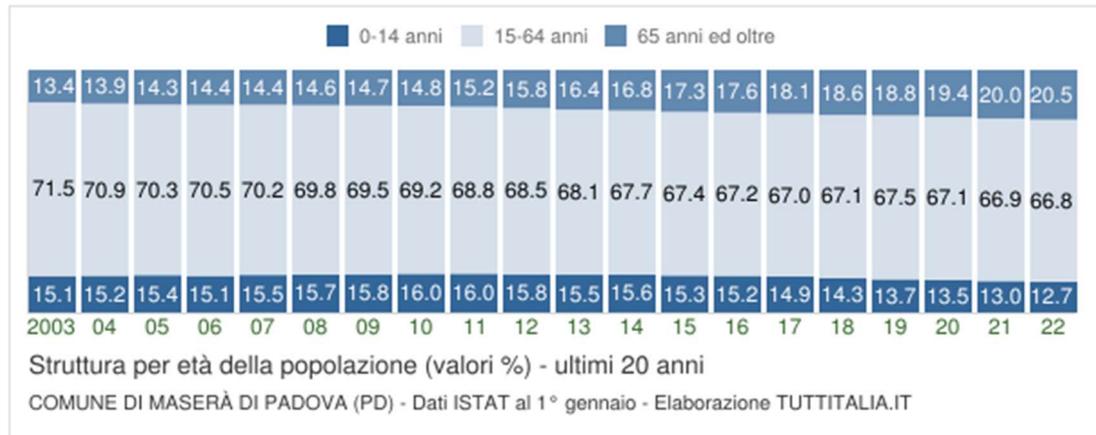


## Indici demografici e Struttura di Maserà di Padova

### Struttura della popolazione dal 2002 al 2022

L'analisi della struttura per età di una popolazione considera tre fasce di età: giovani 0-14 anni, adulti 15-64 anni e anziani 65 anni ed oltre. In base alle diverse proporzioni fra tali fasce di età, la struttura di una popolazione viene definita di tipo progressiva, stazionaria o regressiva a seconda che la popolazione giovane sia maggiore, equivalente o minore di quella anziana.

Lo studio di tali rapporti è importante per valutare alcuni impatti sul sistema sociale, ad esempio sul sistema lavorativo o su quello sanitario.



## CONDIZIONE SOCIO-ECONOMICA DELLE FAMIGLIE

Come già detto in precedenza anche il Veneto ha visto e vedrà probabilmente nei prossimi mesi una ulteriore diminuzione del Prodotto Interno Lordo rispetto gli anni precedenti causata sia dagli strascichi della pandemia, ma soprattutto in questo ultimo anno dalle conseguenze legate al conflitto russo-ucraino che hanno portato ad un aumento esponenziale dei costi delle materie prime, quali petrolio, riscaldamento, energia elettrica e conseguentemente del prezzo dei beni finali per le famiglie. Si sono acuiti così i problemi legati alla capacità di acquisto delle famiglie, alcune delle quali prive di reddito perché hanno perso il posto di lavoro sia che esse svolgessero attività di lavoro dipendente sia attività a carattere autonomo e imprenditoriale. È in questa direzione che il Comune quale ente più vicino al cittadino cerca di far fronte offrendo aiuti e servizi calibrati compatibilmente con le proprie disponibilità di bilancio, tenendo tuttavia presente che anche il Comune si trova costretto a far fronte ad aumenti spropositati dei costi di gestione in special modo quelli legati alle utenze.

È in questo contesto che si inserisce l'azione del Comune, quale organo politico maggiormente vicino al cittadino che ha come obiettivo quello di attuare delle politiche di aiuto e di incentivazione locale, rivolte alla famiglia e alle imprese.

Le attuali trasformazioni sociali, conseguenti la crisi economica che stiamo vivendo, continuano a far perdurare e ad acuire le forme di marginalità sociale i.c.d. "nuovi poveri", che sono andate ad aggiungersi a quelle tradizionalmente già esistenti quali: famiglie monogenitoriali, soggetti espulsi dal mondo del lavoro in età matura e privi di ammortizzatori sociali, soggetti resi "deboli" per effetto di disgregazioni familiari (separazione/divorzio), giovani inoccupati e mai ammessi al mondo del lavoro.

Contestualmente - sul piano sociale - i rapporti tra le persone (sia all'interno che all'esterno della famiglia) sono andati sempre più disgregandosi, sino al disfacimento - in alcuni casi - degli stessi legami di "comunità", privilegiando un'ottica individualistica.

Quanto appena esposto, sul piano socio-assistenziale, si è tradotto in un esponenziale aumento di richieste di aiuto economico per lo più da parte di famiglie prive di rete familiare e amicale, impossibilitate e incapaci di provvedere autonomamente alla ricerca di un posto di lavoro e quindi al proprio sostentamento, ma anche di famiglie "normali" che hanno perso il posto di lavoro o hanno avuto difficoltà economiche. In questo contesto interviene

il Comune fornendo loro aiuti economici, supporti psicologici di ascolto, mediante sportelli con personale specializzato, consegna farmaci o spesa per i soggetti deboli, compatibilmente con le disponibilità di volontari, oltre che assistenza telefonica, il tutto finalizzato ad evitare che situazione di fragilità sociale vengano abbandonate.

In una tale condizione diventa fondamentale attivare - in presenza di una situazione di disagio - forme di opposizione al processo di "scivolamento" della persona verso la marginalità attraverso strumenti in grado di garantirne e/o favorirne l'inclusione - sociale, economica e occupazionale - all'interno del tessuto sociale.

In tutte le forme nelle quali la fragilità sociale si esprime, assume fondamentale importanza la condizione abitativa quale spazio fisico di riferimento, deputato, prima ancora che allo svolgimento delle attività della vita quotidiana, alla costruzione e sviluppo dell'individuo e delle relazioni interpersonali di base, anche in un'ottica lavorativa.

La famiglia rimane tuttavia il nucleo centrale e il comune è l'ente locale che rappresenta la propria comunità, ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo e anche per il 2024/2026, l'amministrazione Comunale intende sostenere questo valore aggiunto. Oltre alla famiglia anche i giovani del territorio saranno oggetto di particolare attenzione per garantire il loro migliore percorso educativo e sociale.

Compatibilmente perciò con le risorse economiche a disposizione sarà cura di questa Amministrazione fornire aiuti concreti e sostanziali alle famiglie, ai giovani e ai soggetti più deboli che hanno perso il posto di lavoro o che per altri motivi si trovano in condizioni di marginalità.

## ECONOMIA INSEDIATA

### Un territorio che produce ricchezza

L'economia di un territorio si sviluppa in 3 distinti settori.

Il primario è il settore che raggruppa tutte le attività che interessano colture, boschi e pascoli; comprende anche l'allevamento e la trasformazione non industriale di alcuni prodotti, la caccia, la pesca e l'attività estrattiva.

Il settore secondario congloba ogni attività industriale; questa, deve soddisfare dei bisogni considerati, in qualche modo, come secondari rispetto a quelli cui va incontro il settore primario.

Il settore terziario, infine, è quello in cui si producono e forniscono servizi; comprende le attività di ausilio ai settori primario (agricoltura) e secondario (industria). Il terziario può essere a sua volta suddiviso in attività del terziario tradizionale e del terziario avanzato; una caratteristica, questa, delle economie più evolute.

L'attività in ambito economico si può dispiegare su una pluralità di temi che, nella loro unitarietà, attengono al ruolo dell'ente quale attore primario dello sviluppo locale, un compito i cui fondamenti trovano riferimento nelle politiche nazionali come di quelle a carattere comunitario. Il governo e la governance territoriale sono considerati, infatti, un fattore strategico sia per lo sviluppo sostenibile che per la coesione sociale. Questa attività interessa i processi di dialogo con le parti sociali, la gestione dei progetti di sviluppo integrato, la promozione turistica e territoriale, oltre alle funzioni autorizzative e di controllo sulle attività economiche, sul commercio su aree private e pubbliche, i servizi pubblici, l'artigianato locale, fino alle aziende di distribuzione e le strutture ricettive.

Si riporta nella tabella sottostante il nr di addetti e le sedi produttive al 31.12.2022 in base ai dati forniti da Camera di Commercio

		<b>Attive</b>	<b>Addetti totali loc.</b>
A Agricoltura, silvicoltura pesca		96	94

C Attività manifatturiere	135	597
E Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione d...	3	15
F Costruzioni	176	305
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di aut...	214	331
H Trasporto e magazzinaggio	35	103
I Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	43	126
J Servizi di informazione e comunicazione	19	15
K Attività finanziarie e assicurative	13	6
L Attività immobiliari	39	35
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	27	40
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imp...	37	73
P Istruzione	10	27
Q Sanità e assistenza sociale	7	8

R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e diver...		11	12
S Altre attività di servizi		34	70
X Imprese non classificate		3	2
<b>TOTALE</b>		<b>902</b>	<b>1859</b>

## **TERRITORIO**

### **La centralità del territorio**

Secondo l'ordinamento degli enti locali, spettano al comune tutte le funzioni amministrative relative alla popolazione e al territorio, in particolare modo quelle connesse con i servizi alla persona e alla comunità, l'assetto ed uso del territorio e lo sviluppo economico. Il comune, per poter esercitare tali funzioni in ambiti adeguati, può mettere in atto anche delle forme di decentramento e di cooperazione con altri enti territoriali. Il territorio, e in particolare le regole che ne disciplinano lo sviluppo e l'assetto socio economico, rientrano tra le funzioni fondamentali attribuite al comune.

### **Pianificazione territoriale**

Per governare il proprio territorio bisogna valutare, regolare, pianificare, localizzare e attuare tutto quel ventaglio di strumenti e interventi che la legge attribuisce ad ogni ente locale. Accanto a ciò, esistono altre funzioni che interessano la fase operativa e che mirano a vigilare, valorizzare e tutelare il territorio. Si tratta di gestire i mutamenti affinché siano, entro certi limiti, non in contrasto con i più generali obiettivi di sviluppo. Per fare ciò, l'ente si dota di una serie di regolamenti che operano in vari campi: urbanistica, edilizia, commercio, difesa del suolo e tutela dell'ambiente.

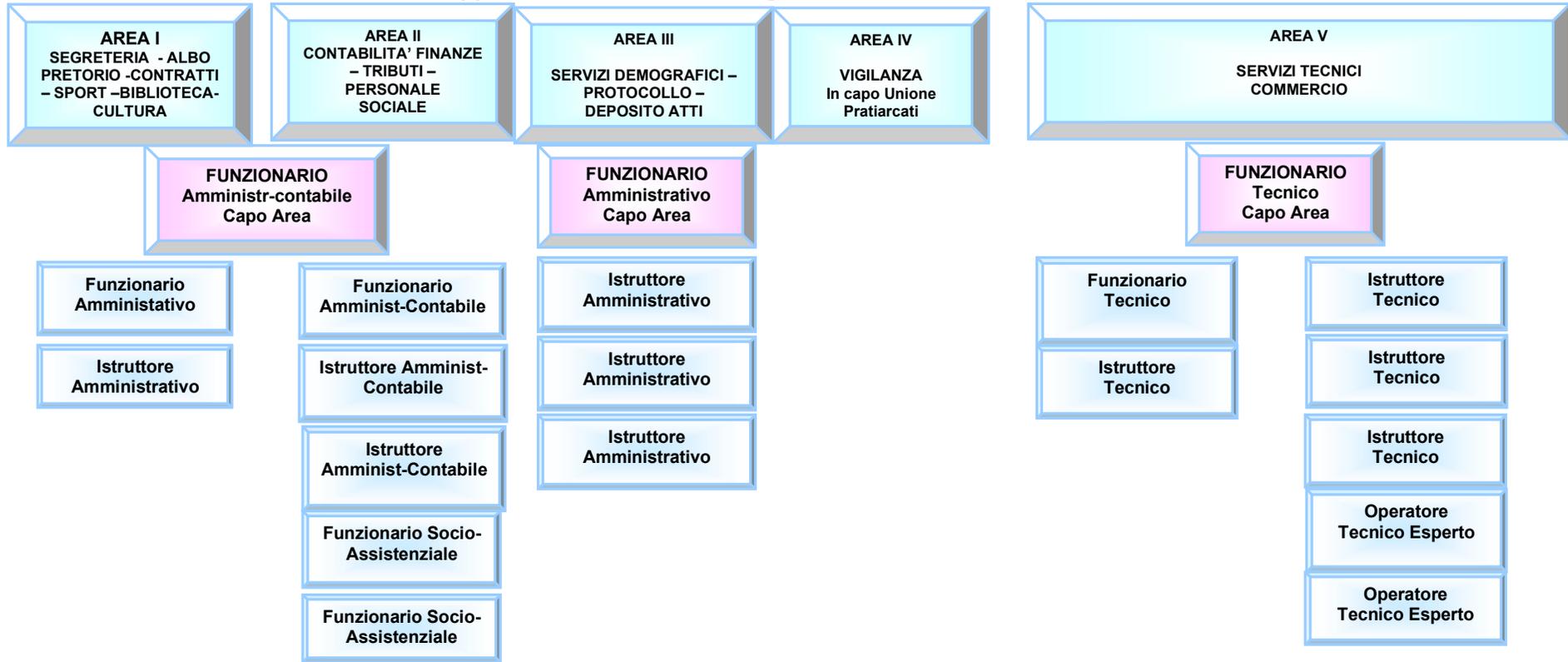
<b>Superficie in Kmq</b>				17,54
<b>RISORSE IDRICHE</b>				
	* Laghi			0
	* Fiumi e torrenti			0
<b>STRADE</b>				
	* Statali		Km.	1,00
	* Provinciali		Km.	10,00
	* Comunali		Km.	46,00
	* Vicinali		Km.	0,50
	* Autostrade		Km.	1,20
<b>PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI</b>				
		Se "SI" data ed estremi del provvedimento di approvazione		
* Piano regolatore adottato	Si <input checked="" type="checkbox"/>	No <input type="checkbox"/>	Delibera Consiglio Comunale nr. 9 del 27.03.202	
* Piano regolatore approvato	Si <input checked="" type="checkbox"/>	No <input type="checkbox"/>	Delibera Consiglio Comunale nr. 17 del 28.06.2021	
* Programma di fabbricazione	Si <input type="checkbox"/>	No <input checked="" type="checkbox"/>		
* Piano edilizia economica e popolare	Si <input checked="" type="checkbox"/>	No <input type="checkbox"/>	D.G.R.V. N.1610 DEL 11.04.2000, D.C.C. 4-5 DEL 24.03.03	
<b>PIANO INSEDIAMENTI PRODUTTIVI</b>				
* Industriali	Si <input type="checkbox"/>	No <input checked="" type="checkbox"/>		
* Artigianali	Si <input type="checkbox"/>	No <input checked="" type="checkbox"/>		
* Commerciali	Si <input checked="" type="checkbox"/>	No <input type="checkbox"/>	Delibera Consiglio Comunale nr 4 del 30.03.2006	
* Altri strumenti (specificare)	Si <input checked="" type="checkbox"/>	No <input type="checkbox"/>	Delibera Consiglio Comunale nr. 15 del 27.07.2020	
Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti (art. 170, comma 7, D.L.vo 267/2000)				
	Si <input checked="" type="checkbox"/>	No <input type="checkbox"/>		
		<b>AREA INTERESSATA</b>		<b>AREA DISPONIBILE</b>
<b>P.E.E.P.</b>	mq.	59.353,66	mq.	0,00
<b>P.I.P.</b>	mq.	174.000,00	mq.	174.000,00

### Struttura organizzativa

Ai sensi dell'art. 109, 2° comma e dell'art. 50, 10° comma del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 – TUEL e dell'art. 34 del vigente Regolamento in materia di Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi, le Posizioni Organizzative sono state conferite ai sotto elencati Funzionari:

<i>AREA</i>	<i>DIPENDENTE</i>
<i>Area I Segreteria e Contratti -Albo pretorio-Sport-Biblioteca-Cultura</i>	<b>Volpin Giampaolo</b>
<i>Area II Contabilità-Finanze-Tributi-Personale-Servizi Socio Assistenziali</i>	<b>Volpin Giampaolo</b>
<i>Area III –Servizi Demografici –Statistica-Polizia Mortuaria-Protocollo/Archivio - Deposito Atti</i>	<b>Simonato Lara</b>
<i>Area V–Servizi Tecnici Commercio Edilizia Privata–Patrimonio-Ambiente –Lavori Pubblici –Protezione Civile –Urbanistica –CED –Amministratore di Sistema - Controllo delle Attività assegnate all'Unione Pratiarcati in merito ad Attività Produttive e Commercio alle quali si aggiunge la nomina di Responsabile Transizione Digitale (RTD).</i>	<b>Bertocco Ilenia</b>

Nello schema sottostante viene invece rappresentata la dotazione organica attuale



## LA PROGRAMMAZIONE DELLA SPESA DI PERSONALE

L'art. 33, comma 2, del D. L. 30 aprile 2019 n. 34 (comma così modificato dalla legge di conversione 28 giugno 2019, n. 58, dall'art. 1, comma 853, lett. a),b) e c), L. 27 dicembre 2019, n. 160, a decorrere dal 1° gennaio 2020, e, successivamente, dall'art. 17, comma 1-ter, D.L. 30 dicembre 2019, n. 162, convertito, con modificazioni, dalla L. 28 febbraio 2020, n. 8) ha apportato significative modificazioni alle facoltà assunzionali dei Comuni.

La normativa sopra citata introduce per i comuni una disciplina delle assunzioni del personale basata sulla "sostenibilità finanziaria" della spesa stessa, ossia sulla sostenibilità del rapporto tra spese di personale ed entrate correnti; anche le procedure di mobilità soggiacciono al principio di sostenibilità finanziaria della spesa.

Con la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale n. 108 del 27 aprile del decreto 17 marzo della Presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento della Funzione Pubblica "Misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei comuni" si è avviata una radicale modifica delle scelte legislative sulle capacità assunzionali a tempo indeterminato dei comuni, con il superamento del turnover e la introduzione del legame tra la possibilità di effettuare assunzioni di personale ed il rispetto di uno specifico tetto nel rapporto tra spesa del personale ed entrate correnti.

Per la determinazione del rapporto tra spesa del personale e media delle entrate correnti, ogni comune è chiamato a calcolare, al fine di individuare i valori soglia di riferimento per determinare le capacità assunzionali:

- l'ammontare della spesa complessiva del personale, data dalla somma delle voci elencate al punto 1.2 "Specificazione degli elementi che contribuiscono alla determinazione del rapporto spesa/entrata" della circolare del Ministero per la pubblica amministrazione di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze e il Ministero dell'interno dell'8/06/2020;
- l'ammontare delle entrate correnti, intese come media degli accertamenti di competenza riferiti ai primi tre titoli delle entrate, relativi agli ultimi tre rendiconti approvati, considerati al netto del Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) stanziato nel bilancio di previsione relativo all'ultima annualità considerata;

- il rapporto tra spesa del personale e le entrate correnti al netto dell'FCDE.

Una volta individuato il suddetto rapporto, sulla base della fascia demografica di appartenenza dell'ente, lo stesso va raffrontato con il valore soglia, di cui alla tabella 1 dell'art. 4 del DPCM 17 marzo 2020. I comuni che si collocano al di sotto del rispettivo valore soglia, possono incrementare la spesa del personale registrata nel 2018, per assunzioni di personale a tempo indeterminato, sino ad una spesa complessiva rapportata alle entrate correnti non superiore a tale valore soglia. La potenzialità espansiva della spesa produrrà tuttavia i suoi effetti progressivamente, nel rispetto degli incrementi annuali di cui alla tabella 2 dell'art. 5 del DPCM 17 marzo 2020. Per i Comuni che si collocano nella suddetta fascia è pertanto previsto un turn over che si svincola dal limite del 100% del personale cessato nell'anno precedente, ed è previsto che la capacità assunzionale aggiuntiva, concessa dall'art. 33, comma 2, del “Decreto crescita”, vada a sommarsi agli eventuali resti delle capacità assunzionali residue dei 5 anni antecedenti al 2020, fermo restando il limite del valore soglia, il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione ed in coerenza con il proprio piano triennale del fabbisogno di personale. I comuni il cui rapporto dovesse risultare superiore al valore soglia per la fascia demografica di riferimento, dovranno invece adottare un percorso graduale di riduzione annua del suddetto rapporto fino al conseguimento nell'anno 2025 del predetto valore soglia, operando sia sulla leva delle entrate, che su quella della spesa del personale, applicando un turn over inferiore al 100 per cento. La norma individua poi una terza casistica per tutti quei comuni il cui rapporto risulta collocarsi tra i valori soglia individuati dall'art. 4, comma 1, e dall'art. 6 comma 1, del DPCM 17 marzo 2020. I comuni che si trovano in tale situazione possono incrementare la spesa del personale solo a fronte di un incremento delle entrate correnti tale da lasciare invariato il predetto rapporto.

		ANNO	VALORE	FASCIA
<u>Calcolo del limite di spesa per assunzioni relativo all'anno</u>		2024		
	Popolazione al 31 dicembre	ANNO 2022	9.184	e
	Spesa di personale da ultimo rendiconto di gestione approvato (v. foglio "Spese di personale-Dettaglio")	ANNI 2022	1.036.733,35 €	(I)
	Spesa di personale da rendiconto di gestione 2018		981.802,07 €	(a1)
	Entrate correnti da rendiconti di gestione dell'ultimo triennio (al netto di eventuali entrate relative alle eccezioni 1 e 2 del foglio "Spese di personale-Dettaglio")	2020	4.591.256,38 €	
		2021	4.117.461,19 €	
		2022	4.403.872,47 €	
	Media aritmetica degli accertamenti di competenza delle entrate correnti dell'ultimo triennio		4.370.863,35 €	
	Importo Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) stanziato nel bilancio di previsione dell'esercizio	2022	40.000,00 €	
	Media aritmetica delle entrate correnti del triennio al netto del FCDE		4.330.863,35 €	(b)
	Rapporto effettivo tra spesa di personale e entrate correnti nette (a) / (b)			(c) 23,94%
	Valore soglia del rapporto tra spesa di personale ed entrate correnti come da Tabella 1 DM			(d) 26,90%
	Valore soglia massimo del rapporto tra spesa di personale ed entrate correnti come da Tabella 3 DM			(e) 30,90%

### COLLOCAZIONE DELL'ENTE SULLA BASE DEI DATI FINANZIARI

ENTE VIRTUOSO

ENTE VIRTUOSO

Incremento teorico massimo della spesa per assunzioni a tempo indeterminato - (SE (c) < o = (d))	(f)	128.268,89 €
Sommatoria tra spesa da ultimo rendiconto approvato e incremento da Tabella 1	(f1)	1.165.002,24 €
Percentuale massima di incremento spesa di personale da Tabella 2 DM nel periodo 2020-2024	(h)	2024 26,00%
Incremento annuo della spesa di personale in sede di prima applicazione Tabella 2 (2020-2024) - (a1) * (h)	(i)	255.268,54 €
Resti assunzionali disponibili (art. 5, c. 2) (v. foglio "Resti assunzionali")	(l)	0,00 €
Migliore alternativa tra (i) e (l) in presenza di resti assunzionali (Parere RGS)	(m)	255.268,54 €
Tetto di spesa comprensivo del più alto tra incremento da Tab. 2 e resti assunzionali - (a1) + (m)	(m1)	1.237.070,61 €
Confronto con il limite di incremento da Tabella 1 DM (Parere RGS) - (m1) < (f)	(n)	1.165.002,24 €
Limite di spesa per il personale da applicare nell'anno	(o)	2024 1.165.002,24 €

In tale ottica si rappresenta che la parte spesa, contenuta nelle successive pagine del presente documento, è redatta per programmi all'interno delle missioni e contiene indicazione delle risorse finanziarie e strumentali ad esse destinate.

La programmazione del fabbisogno di personale, sarà contenuta e dettagliata anche all'interno del PIAO e sarà calibrata sulla base delle risorse finanziarie disponibili, entro i limiti di spesa e della capacità assunzionale dell'Ente in base alla normativa vigente.

La pianificazione triennale prevede:

- l'assunzione di 1 operatore tecnico esperto tramite scorrimento graduatorie di altri enti ovvero concorso pubblico ovvero mobilità tra enti;
- l'assunzione di 1 operatore amministrativo esperto appartenente alle categorie di cui all'art.1 della Legge 68/99 tramite scorrimento graduatorie di altri enti ovvero concorso pubblico ovvero mobilità tra enti;
- l'assunzione di 1 istruttore tecnico tramite scorrimento graduatorie ovvero concorso pubblico ovvero mobilità tra enti;
- l'espletamento della procedura comparativa per le progressioni verticali tra aree (art. 52, C. 1-bis, D.Lgs. n. 165/2001 e art. 13, cc- 6-8, CCNL) per numero 2 posti dell'Area dei Funzionari e dell'elevata qualificazione con conseguente soppressione del posto di provenienza;
- qualsiasi eventuale ulteriore assunzione che verrà prevista all'interno del PIAO, anche in sostituzione di dipendenti che dovessero cessare il proprio rapporto di lavoro, secondo le facoltà concesse dalla legge.

<b>Spesa di personale da bilancio di previsione pluriennale</b>	<b>2024</b>	<b>2025</b>	<b>2026</b>
Macroaggregato 01.01	984.117,00	988.986,50	992.041,00
Macroaggregato 01.03.02.12.02	1.250,00	1.250,00	1.250,00
Personale trasferito unione	150.000,00	155.000,00	160.000,00
<b>Totale spesa di personale contenuta negli stanziamenti del bilancio di previsione pluriennale</b>	<b>1.135.367,00</b>	<b>1.145.236,50</b>	<b>1.153.291,00</b>

## **STRUTTURE OPERATIVE**

L'ente destina parte delle risorse ai servizi generali, ossia quegli uffici che forniscono un supporto al funzionamento dell'intero apparato comunale. Di diverso peso è il budget dedicato ai servizi per il cittadino, nella forma di servizi a domanda individuale, produttivi o istituzionali. Si tratta di prestazioni di diversa natura e contenuto, perché:

- I servizi produttivi tendono ad autofinanziarsi e quindi operano in pareggio o producono utili di esercizio;
- I servizi a domanda individuale sono in parte finanziati dalle tariffe pagate dagli utenti, beneficiari dell'attività;
- I servizi di carattere istituzionale sono prevalentemente gratuiti, in quanto di stretta competenza pubblica.

Queste attività posseggono una specifica organizzazione e sono inoltre dotate di un livello adeguato di strutture. L'offerta di servizi al cittadino è condizionata da vari fattori; alcuni di origine politica, altri dal contenuto finanziario, altri ancora di natura economica. Per questo l'Amministrazione valuta se il servizio richiesto dal cittadino rientra tra le proprie priorità di intervento. Da un punto di vista tecnico, invece, l'analisi privilegia la ricerca delle fonti di entrata e l'impatto della nuova spesa sugli equilibri di bilancio.

Nel contesto attuale la scelta di erogare un nuovo servizio parte dalla ricerca di mercato è tesa a valutare due aspetti rilevanti; la presenza di una domanda che giustifichi nuove attività ulteriori oneri per il Comune; la disponibilità nel mercato privato di offerte che siano concorrenti con il possibile intervento pubblico. Questo approccio riduce il possibile errore di giudizio di natura politica o tecnica.



## **Organismi e modalità di gestione dei servizi pubblici locali - Organismi gestionali**

Il panorama normativo in materia di servizi pubblici locali a rilevanza economica è improntato all'ordinamento europeo.

Attualmente l'Ente locale può scegliere tra le seguenti modalità di gestione del servizio:

- l'affidamento (o concessione) ad un soggetto selezionato mediante una procedura ad evidenza pubblica;
- l'affidamento ad una società mista con socio privato industriale (cioè un partenariato pubblico-privato, PPP) scelto anch'esso per il tramite di una gara a doppio oggetto;
- l'affidamento diretto ad una società o azienda al 100% pubblica (in-house).

La Legge n. 147/2013 (legge di stabilità per il 2014) è intervenuta sulla disciplina precedente relativa alla privatizzazione delle società a partecipazione pubblica, alle dimissioni societarie e alla razionalizzazione degli organismi partecipati, introducendo e dando vigore alla disciplina dei controlli, introdotta dal DL 174/2012, con più accentuate responsabilità di vigilanza e programmazione da parte degli Enti soci.

Sono introdotte infatti norme tese a contrastare gli organismi in perdita (accantonamenti da parte dell'Ente locale, riduzione compensi CDA, messa in liquidazione); vengono disposte misure restrittive in materia di personale, retribuzioni e consulenze. I divieti e le limitazioni all'assunzione del personale previsti per gli enti locali sono stati confermati nei confronti di aziende, istituzioni e società controllate dagli enti locali.

Il legislatore risulta più attento ad assicurare che siano gli Enti Locali i garanti di una gestione dei servizi pubblici locali improntata ad efficienza ed economicità.

## Obiettivi degli organismi gestionali dell'ente ed elenco partecipate

Gli enti partecipati dall'Ente per i quali, ai sensi dell'art. 172 del TUEL, è previsto che i rendiconti siano allegati al Bilancio di Previsione del Comune, sono riportati nella tabella sottostante. Il ruolo del Comune in tali organismi è, da un lato quello civilistico, che compete ai soci delle società di capitali e da un altro lato quello amministrativo di indirizzo politico e controllo sulla gestione dei servizi affidati ai medesimi.

I recenti interventi normativi emanati sul fronte delle partecipazioni in società commerciali e enti detenuti dalle Amministrazioni pubbliche, sono volti alla razionalizzazione delle stesse e ad evitare alterazioni o distorsioni della concorrenza e del mercato così come indicato dalle direttive comunitarie in materia. Il Comune, oltre ad aver ottemperato a tutti gli obblighi di comunicazione e certificazione riguardanti le partecipazioni, monitora costantemente l'opportunità di mantenere le stesse in base al dettato normativo di riferimento.

Con Deliberazione di Giunta Comunale nr. 15 del 03.03.2023 l'ente ha individuato gli enti che fanno parte del proprio GAP (Gruppo Amministrazione Pubblica) e quelli che rientrano nel proprio perimetro di consolidamento secondo le tabelle di seguito individuate e ha definito linee guida per la gestione del bilancio consolidato che ha trasmesso al proprio GAP

<b>GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA (G.A.P)</b>			
<b>ENTE/SOCIETA'</b>	<b>NATURA</b>	<b>TIPOLOGIA</b>	<b>% COMUNE</b>
<u>Consiglio di Bacino A.T.O. Bacchiglione</u>	ATO	Ente strumentale partecipato diretto	0,825%
<u>Consorzio Energia Veneto C.E.V.</u>	CONSORZIO	Ente strumentale partecipato diretto	0,09%
<u>Consorzio Padova Sud</u>	CONSORZIO	Ente strumentale partecipato diretto	3,40%
<u>Acquevenete spa</u>	SOCIETA'	Società partecipata diretta	2,46%
<u>Consorzio Padova Sud</u>	CONSORZIO	Ente strumentale partecipato diretto	2,47%

<b>PERIMETRO CONSOLIDAMENTO</b>			
<b>ENTE/SOCIETA'</b>	<b>NATURA</b>	<b>TIPOLOGIA</b>	<b>% COMUNE</b>
Acquevenete spa	società	società partecipazione diretta	2,46%
Consorzio Biblioteche Padovane	consorzio	ente strumentale partecipato diretto	2,47%
Consorzio Padova sud	consorzio	ente strumentale partecipato diretto	3,40%

Come previsto dalla normativa l'ente, con Deliberazione di Consiglio Comunale nr. 28 del 28.09.2023, ha approvato il bilancio consolidato composto dal Conto Economico, dallo Stato Patrimoniale, dalla nota integrativa e dalla relazione del revisore e provvederà a trasmettere quanto approvato tramite l'applicativo BDAP.

#### **RICOGNIZIONE PERIODICA PARTECIPAZIONI**

Come previsto ai sensi dell'art 20 D.Lgs 19.08.2016 nr 175 si provvederà ad effettuare la ricognizione periodica delle partecipazioni e ad inviare le risultanze alla Corte dei Conti.

## RISORSE, IMPIEGHI E SOSTENIBILITÀ' ECONOMICO-FINANZIARIA

Di primaria importanza è approfondire altresì la situazione finanziaria dell'ente così come determinatasi dalle gestioni degli ultimi anni.

A tal fine sono presentati, a seguire, i principali parametri economico finanziari utilizzati per identificare l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici e misurare il grado di salute dell'ente.

Qualsiasi programmazione finanziaria deve necessariamente partire da una valutazione dei risultati delle gestioni precedenti. A tal fine si riportano nelle tabelle successive alcuni dati riguardanti l'ente:

<b>Evoluzione cassa vincolata</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>
Fondo cassa al 31/12	3.556.202,05	3.569.780,00	2.590.899,51
di cui vincolata	443.442,94	3.461,06	24.707,99

### LE ENTRATE

L'attività di ricerca delle fonti di finanziamento, sia per la copertura della spesa corrente che per quella d'investimento, ha costituito, per il passato ed ancor più costituirà per il futuro, il primo momento dell'attività di programmazione dell'ente. Nello schema sottostante si evidenzia l'andamento storico e prospettico delle entrate nel corso dell'ultimo periodo e la previsione di entrata prevista per il bilancio 2024/2026

<b>Descrizione</b>	<b>Accertato CO 2021</b>	<b>Accertato CO 2022</b>	<b>Stanz.Ass.CO 2023</b>
Titolo:1. Entrate correnti di natura tributaria, contribut	2.103.607,05	2.230.487,81	2.100.100,00
Titolo:2. Trasferimenti correnti	1.534.102,90	1.727.946,52	1.920.740,97
Titolo:3. Entrate extratributarie	479.751,24	445.438,14	605.380,00
Titolo:4. Entrate in conto capitale	2.169.307,37	762.417,40	1.383.059,00
Titolo:5. Entrate da riduzione di attività finanziarie	-	-	8.130,00
Titolo:6. Accensione Prestiti	-	-	1.500.000,00
Titolo:7. Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-	-	-
Titolo:9. Entrate per conto terzi e partite di giro	624.770,73	783.886,57	1.352.800,00
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>6.911.539,29</b>	<b>5.950.176,44</b>	<b>8.870.209,97</b>

Descrizione	Prev 2024	Prev 2025	Prev 2026
Titolo:1. Entrate correnti di natura tributaria, contributi	2.030.500,00	2.050.805,00	2.071.311,00
Titolo:2. Trasferimenti correnti	1.358.892,00	1.371.319,00	1.384.221,00
Titolo:3. Entrate extratributarie	757.305,00	578.345,00	582.611,00
Titolo:4. Entrate in conto capitale	2.852.695,00	1.525.608,00	3.180.720,00
Titolo:5. Entrate da riduzione di attività finanziarie	-	-	720.000,00
Titolo:6. Accensione Prestiti	-	1.300.000,00	720.000,00
Titolo:7. Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-	-	-
Titolo:9. Entrate per conto terzi e partite di giro	1.352.800,00	1.366.315,00	1.378.800,00
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>8.352.192,00</b>	<b>8.192.392,00</b>	<b>10.037.663,00</b>

Al fine di meglio affrontare la programmazione delle spese e nel rispetto delle prescrizioni del Principio contabile n.1, nei paragrafi che seguono si presentano specifici approfondimenti con riferimento al gettito previsto delle principali entrate proprie dell'ente

## LE ENTRATE TRIBUTARIE

Le Entrate extratributarie contribuiscono, insieme alle entrate dei primi due titoli, a determinare l'ammontare complessivo delle risorse destinate al finanziamento della spesa corrente. Per approfondirne il significato e il contenuto, nella tabella che segue procederemo alla scomposizione delle diverse voci nelle varie tipologie, tenendo conto anche della maggiore importanza assunta da questa voce di bilancio, negli ultimi anni, nel panorama finanziario degli enti locali.

Descrizione	Accertato CO 2021	Accertato CO 2022	Stanz.Ass.CO 2023	Prev 2024	Prev 2025	Prev 2026
Liv.3 :1.01.01. Imposte, tasse e proventi assimilati	2.103.607,05	2.230.487,81	2.100.100,00	2.030.500,00	2.050.805,00	2.071.311,00
<b>Titolo:1. Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequazione</b>	<b>2.103.607,05</b>	<b>2.230.487,81</b>	<b>2.100.100,00</b>	<b>2.030.500,00</b>	<b>2.050.805,00</b>	<b>2.071.311,00</b>

Di seguito vengono individuate le principali voci di entrata

**IMU** Per quanto riguarda l'IMU (Imposta Municipale Propria), anche nel periodo 2024-2026, questa Amministrazione ha l'obiettivo di garantire un'invarianza di gettito complessivo rispetto agli anni precedenti.

Al fine di ridurre le infinite tipologie di aliquote che complicano il calcolo della nuova IMU da parte dei contribuenti e degli intermediari, la Legge di

Bilancio 2020 ha previsto di “ingabbiare” l’imposta municipale in uno schema rigido, con un elenco predefinito di casi in cui i Comuni avrebbero potuto differenziare l’aliquota.

La legge di Bilancio 2020 demandava ad un decreto del MEF l’individuazione delle tipologie di aliquote diversificabili da parte dei Comuni.

Tale decreto è stato emanato il 7 luglio 2023 e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 172 del 25/07/2023. L’ufficio tributi sta pertanto predisponendo le simulazioni di aliquote necessarie al fine di perseguire l’invarianza dell’imposizione, utilizzando il prospetto messo a disposizione all’interno del Portale del federalismo fiscale. Tale simulazione dovrà successivamente essere allegata alla delibera consiliare di approvazione delle aliquote IMU.

Anche nel triennio 2024-2026, si continuerà con l’operazione di aggiornamento massivo della banca dati IMU attraverso l’acquisizione e il successivo caricamento nel gestionale Halley di tutte le rendite catastali dei fabbricati e dei terreni, delle superfici dei fabbricati e di tutta la cartografia catastale del territorio comunale. In questo modo è possibile avere la panoramica completa del territorio comunale, individuare la sagoma del fabbricato interessato, cliccarci sopra ed ottenere tutte le informazioni catastali necessarie. Si procederà inoltre con l’inserimento di tutte le utenze elettriche, idriche e di fornitura di gas intestate ai contribuenti, con relativi consumi e importo fatturato. Al fine di concretizzare quanto previsto nei precedenti bilanci di previsione si continuerà, nel periodo 2024-2026 a predisporre una serie di controlli IMU/TASI, al fine di dare continuità alle operazioni di controllo tributario poste in essere negli anni precedenti considerando anche la necessità di monitorare in tempo reale gli introiti derivanti dall’IMU e dalla TASI.

### **TARI (tassa sui rifiuti)**

Per quanto riguarda la TARI (tassa sui rifiuti), dal 2017 il nuovo ente gestore è Gestione Ambiente con sede ad Este, mentre il Consorzio Padova Sud figura quale Ente Territorialmente Competente sulla scorta delle definizioni fornite da Arera con la funzione di validare i Piani Economici Finanziari.

Per il triennio 2024-2026 saranno valutati i piani finanziari che l’Ente Territorialmente Competente presenterà affinché le tariffe siano adeguate al servizio richiesto. In tale periodo, però, si è anche in attesa della costituzione e del funzionamento del Consiglio di Bacino afferente il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani nel territorio di Padova sud.

La normativa in tema di rifiuti è in continua evoluzione visto anche il fatto che la TARI del 2022 si caratterizza per il nuovo metodo tariffario rifiuti (MTR-2) che in questi giorni è stato aggiornato da Arera per gli anni 2024-2025.

Con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 22 del 19/06/2023 è stato approvato il nuovo Regolamento TARI necessario al fine di recepire le modifiche normative che caratterizzano l'evoluzione della TARI. Con tale Regolamento è stato recepito il D.Lgs. n. 116/2020, relativo alla nuova catalogazione dei rifiuti prodotti dai capannoni industriali (esclusione dalla Tari perché ora ritenuti speciali) i quali non devono più esporre i loro rifiuti e provvedere in proprio al loro smaltimento. Nel Regolamento si chiarisce che tutte le superfici non produttive di rifiuti speciali e facenti parte dei capannoni industriali continuano ad essere sottoposte a tassazione.

Con il nuovo Regolamento, inoltre, viene normata l'applicazione della Tari alle utenze non domestiche che chiedono di uscire dal servizio pubblico della gestione dei rifiuti come previsto dal Decreto Legislativo 3/04/2006, n. 152 e vengono applicate le nuove norme previste da Arera in merito al livello di qualità del servizio rifiuti applicato al contribuente. Vengono stabilite le caratteristiche della dichiarazione Tari, i termini di presentazione e le modalità di pagamento del tributo.

### **ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF**

Questa Amministrazione, nel perseguire l'obiettivo di una reale equità impositiva, ha deciso di applicare all'addizionale comunale Irpef, l'aliquota pari a 0,7 punti percentuali con una esenzione totale per i redditi fino al 10.000 annui lordi. Si ricorda che tale imposta grava sul reddito prodotto e quindi è proporzionata alla capacità contributiva di ciascun cittadino. Anche nel periodo 2024-2026 questa Amministrazione punta ad ispirarsi ai principi costituzionali in materia tributaria, finalizzati a garantire la partecipazione di tutti i cittadini alla spesa pubblica secondo equità e progressività. Ogni anno il gettito medio previsto in maniera prudenziale viene calcolato tenendo conto del numero di contribuenti e del reddito imponibile in base ai dati presenti nel sito del Governo-Portale del Federalismo Fiscale

**Comune di Masera Di Padova-Gettito atteso**

Dati dichiarati nell'anno di riferimento - Anno di imposta : 2020

Imponibile ai fini dell'addizionale comunale	Addizionale comunale dovuta	Aliquota media
119.785,347	815,117	0,68

Risultato: dati calcolati

Soglia di esenzione (Euro)	Aliquota (%)	Gettito minimo (Euro)	Gettito massimo (Euro)
10.000	0,70	803,033	981,482

**LE ENTRATE DA TRASFERIMENTI**

Rientrano tra le entrate del titolo II i trasferimenti dello Stato, della Regione o della Provincia destinati a finanziare la parte corrente del bilancio quali ad esempio il fondo di solidarietà, il contributo per l'assistenza domiciliare etc

Descrizione	Accertato CO 2021	Accertato CO 2022	Stanz.Ass.CO 2023	Prev 2024	Prev 2025	Prev 2026
Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	1.460.434,82	1.655.484,51	1.846.810,97	1.288.542,00	1.300.865,00	1.313.663,00
Trasferimenti correnti da Famiglie	3.925,26	3.302,09	4.000,00	4.000,00	4.050,00	4.100,00
Trasferimenti correnti da Imprese	68.142,82	67.534,92	66.930,00	66.350,00	66.404,00	66.458,00
Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	1.600,00	1.625,00	3.000,00	-	-	-
<b>Trasferimenti correnti</b>	<b>1.534.102,90</b>	<b>1.727.946,52</b>	<b>1.920.740,97</b>	<b>1.358.892,00</b>	<b>1.371.319,00</b>	<b>1.384.221,00</b>

**Fondo di solidarietà comunale:**

Per i comuni delle regioni a statuto ordinario, il decreto legislativo del 14 marzo 2011 n. 23 pubblicato nella Gazzetta ufficiale n. 63 del 23 marzo 2011 e recante "Disposizioni in materia di federalismo fiscale municipale" ha previsto la devoluzione di entrate con corrispondente soppressione dei trasferimenti erariali. Pertanto la quantificazione delle risorse attribuite a ciascun comune è stata effettuata in applicazione di tali nuove disposizioni. Il fondo di solidarietà comunale ha la funzione di perequare le risorse trasferite dal centro alla periferia tenendo conto della capacità fiscale dei comuni calcolata ad aliquota base.

L'ente per il 2024/2026 conferma le voci principali dei trasferimenti statali consolidati consultabili ad oggi nel sito [www.finanzalocale.interno.it](http://www.finanzalocale.interno.it).

## **ALTRI TRASFERIMENTI STATALI**

Vengono inseriti a bilancio i trasferimenti statali consolidati quali ad esempio:

- \_ Minori introiti per addizionale Irpef;
- \_ Entrate derivanti dal 5 per mille;
- \_ Trasferimento compensativo imu (c.d. immobili merce art. 3, dl 102/13 e dm 20/06/2014)
- \_ Trasn. comp. imu colt. diretti e esenzione fabb. rurali (art. 1, c 707, 708, 711, l. 147/2013)

confermando in via precauzionale gli importi previsti nell'anno precedente.

## **ENTRATE DA ALTRI CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI REGIONALI**

Il D.Lgs.267/2000 ha ribadito all'articolo 149, comma 12, il ruolo della regione nella partecipazione al finanziamento degli enti locali. In particolare, l'intervento di quest'ultima è finalizzato alla realizzazione del piano regionale di sviluppo e proprio per conseguire detto obiettivo essa assicura la copertura finanziaria degli oneri necessari all'esercizio di funzioni trasferite o delegate. I contributi e i trasferimenti della Regione sono da distinguere in generici e per funzioni delegate. Detta articolazione trova una sua puntuale evidenziazione anche nei documenti ufficiali di bilancio dove sono distinti:

- 1.nella categoria 02 i "Contributi e trasferimenti della regione"
- 2.nella categoria 03 i "Contributi e trasferimenti della regione per funzioni delegate"

L'entità dei trasferimenti iscritti in bilancio è stata determinata tenendo in considerazione sia il trend storico degli ultimi anni (in particolare per quei trasferimenti che hanno assunto ormai il carattere della ricorrenza) sia le comunicazioni a vario titolo trasmesseci dagli uffici regionali.

Si precisa tuttavia che i Comuni in questi ultimi anni hanno subito, tagli consistenti e crescenti di risorse provenienti dallo Stato. In alcuni casi i tagli sono stati compensati dalla maggiore autonomia fiscale concessa agli enti, ma in altri si è trattato di vere e proprie riduzioni delle risorse nette. Nel

predisporre il bilancio l'ente ha confermato sostanzialmente i trasferimenti previsti nell'esercizio precedente riservandosi tuttavia di adeguare gli stessi in caso di necessità.

Tra i **TRASFERIMENTI REGIONALI** per le diverse funzioni delegate o trasferite cui si ricordano il contributo per assistenza domiciliare agli anziani, il contributo per famiglie con componenti non autosufficienti (L.r. 28/91), le disposizioni per la promozione di diritti e opportunità (L.R. 285/97), i contributi per le famiglie numerose, i trasferimenti per i progetti legati al settore sociale, i contributi per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione. Tali contributi non sono però sufficienti a coprire interamente la spesa che rimane in parte a carico dell'ente.

## LE ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

Con riferimento alle entrate derivanti dalla erogazione dei servizi da parte dell'ente, si evidenzia nella tabella sottostante la previsione si stima per il periodo 2024/2026

Descrizione	Accertato CO 2021	Accertato CO 2022	Stanz.Ass.CO 2023	Prev 2024	Prev 2025	Prev 2026
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei	329.044,70	312.460,69	386.620,00	558.985,00	378.427,00	381.781,00
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle i	77.226,93	100.064,37	125.570,00	104.650,00	105.695,00	106.000,00
Interessi attivi	80,44	160,52	300	300	303	310
Rimborsi e altre entrate correnti	73.399,17	32.752,56	92.890,00	93.370,00	93.920,00	94.520,00
<b>Titolo:3. Entrate extratributarie</b>	<b>479.751,24</b>	<b>445.438,14</b>	<b>605.380,00</b>	<b>757.305,00</b>	<b>578.345,00</b>	<b>582.611,00</b>

Tra le principali entrate extratributarie troviamo:

### CANONE UNICO PATRIMONIALE

Dal 2021 la disciplina del canone unico patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria (nato al posto dell'imposta sulla pubblicità e sulle pubbliche affissioni, e del cosap ) non ha subito sostanziali variazioni normative.

Il Comune di Maserà di Padova, con apposita gara, ha affidato la gestione del servizio di pubblicità e pubbliche affissioni alla ditta Abaco Spa per il periodo dal 01/07/2019-30/06/2024 e potrà essere rinnovato per ulteriori 5 anni a condizioni migliorative per il Comune.

Con la Legge 160/2019 ora Abaco gestisce il Canone Patrimoniale per la componente relativa all'ex ICP e DPA. Nel 2021 questo Comune ha affidato ad Abaco s.p.a. la gestione del Canone Patrimoniale per la componente relativa all'ex COSAP solamente per alcune fattispecie impositive minori. In questo modo sono state applicate condizioni migliorative a favore del Comune con una riduzione dell'aggio a carico dello stesso.

Nel 2022 si è proceduto alla proroga dell'affidamento (già avvenuto nel 2019) alla società Abaco s.p.a., del servizio di riscossione coattiva tramite ingiunzione di pagamento di cui al Rd nl 639 del 1910 delle entrate comunali con estensione anche alle entrate di natura patrimoniale, per il periodo 01/01/2023-30/06/2024.

Tale possibilità è stata contemplata nella gara sopra nominata.

Considerato che in data 30/06/2024 vi sarà la scadenza dell'affidamento sopra nominato all'attuale concessionario, si stanno già prendendo contatti con la ditta Abaco s.p.a. per un eventuale rinnovo a condizioni migliorative per il Comune come previsto dal contratto in essere.

### **PROVENTI DA IMPIANTI SPORTIVI**

La gestione delle palestre di Viale delle Olimpiadi e dell'Arcostruttura di via Beccara a Bertipaglia è stata affidata in concessione dopo aver esperimento una gara d'appalto alla A.S.D. Roll Club. La concessione avrà scadenza il 31.10.2026. Come previsto dal contratto in essere e dalla documentazione di gara l'affidamento potrà essere prorogato nel caso in cui ne ricorrano presupposti e condizioni di legge. Le tariffe vengono approvate annualmente con Delibera di Giunta allegata al bilancio. E' volontà dell'amministrazione confermare le stesse tariffe, senza incidere sul bilancio delle famiglie salvo esigenze di bilancio.

### **PROVENTI DA REFEZIONE SCOLASTICA**

Il servizio è stato affidato in concessione dell'art 164 D. Lgs 50/2016, alla ditta Sodexo Italia srl per il periodo dal 01.09.2022 al 30.06.2025. E' volontà dell'amministrazione confermare le stesse tariffe, in modo da non appesantire i costi per le famiglie salvo esigenze di bilancio. Le tariffe vengono approvate annualmente con Delibera di Giunta allegata al bilancio tenendo conto delle situazioni economiche in cui versano le famiglie.

### **CENTRI RICREATIVI ESTIVI**

Anche per l'anno 2024 l'amministrazione intende confermare l'organizzazione dei centri estivi per minori in collaborazione con le associazioni locali, con l'obiettivo di dare vita a momenti di aggregazione e di crescita per i ragazzi e altresì delle forme di aiuto per le famiglie nella conciliazione dei tempi di vita e di lavoro.

Le tariffe vengono approvate annualmente con Delibera di Giunta allegata al bilancio

## **TARIFE CIMITERIALI E MATRIMONI CIVILI**

Pur nella difficoltà di fronteggiare le ingenti spese del servizio cimiteriale e della manutenzione della struttura, l'amministrazione comunale desidera conservare inalterate le tariffe applicate alle varie operazioni e i corrispettivi previsti per le concessioni cimiteriali che vengono stabilite annualmente con Delibera di Giunta.

Nel corso del 2024 sono previste operazioni massive di estumulazione da loculi comunali aventi contratti di concessione scaduti, con conseguente necessità di procedere all'inumazione o alla cremazione dei defunti estumulati. L'aumento dei costi di tali operazioni impone una rivisitazione delle tariffe comunali cimiteriali.

Le tariffe applicate ai matrimoni civili da celebrare nella sede comunale, istituite per contribuire alle spese di pulizia, riscaldamento, climatizzazione e personale, non subiranno variazioni per il 2024, salvo esigenze di bilancio.

## **TRASPORTO SCOLASTICO**

Il servizio di trasporto scolastico è rivolto ai bambini della scuola primaria e secondaria di I grado. Il 31 dicembre 2024 scade l'attuale contratto del servizio di trasporto scolastico. L'Amministrazione provvederà ad espletare una procedura di gara per l'affidamento del servizio per il periodo dal 01.01.2025 al 31.12.2028 secondo il D.lgs 36/2023. L'Amministrazione farà in modo di non appesantire i costi per le famiglie cercando di contenere i costi salvo esigenze di bilancio e tenendo conto del principio di gradualità della contribuzione degli utenti in conseguenza delle situazioni economiche in cui versano puntando comunque ad una copertura integrale del costo del servizio. Le tariffe vengono approvate annualmente con Delibera di Giunta allegata al bilancio.

## **SANZIONI CODICE DELLA STRADA**

Ad oggi il servizio è gestito dall'Unione Pratiarcati alla quale il Comune di Maserà di Padova ha aderito unitamente ai Comuni di Albignasego e Casalserugo. La previsione di spesa è stata effettuata sulla base degli incassi degli ultimi anni tenendo tuttavia presente che gli stessi verranno costantemente monitorati e adeguati in caso di necessità.

## CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI E LE ALTRE ENTRATE IN CONTO CAPITALE

Altre risorse destinate al finanziamento delle spesa in conto capitale sono riferibili a contributi agli investimenti iscritti nel titolo 4 delle entrate, di cui alla seguente tabella:

Descrizione	Accertato CO 2021	Accertato CO 2022	Stanz.Ass.CO 2023	Prev 2024	Prev 2025	Prev 2026
Contributi agli investimenti	140.000,00	391.500,00	221.296,00	70.000,00	452.444,00	2.350.000,00
Altri trasferimenti in conto capitale	33.619,20	-	-	-	-	-
Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	112.088,52	17.000,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00
Altre entrate in conto capitale	1.883.599,65	353.917,40	1.111.763,00	2.732.695,00	1.023.164,00	780.720,00
<b>Entrate in conto capitale</b>	<b>2.169.307,37</b>	<b>762.417,40</b>	<b>1.383.059,00</b>	<b>2.852.695,00</b>	<b>1.525.608,00</b>	<b>3.180.720,00</b>

Si precisa che nel bilancio 2024/2026 è stato inserito un introito relativo ad un piano di lottizzazione di iniziativa privata in Z.T.O. "D1.21 e D1.24 (zona nord ovest del territorio comunale), in ambito soggetto a P.U.A che porterà alla realizzazione di una logistica presso Via Bolzani. Il "potenziale introito nell'anno 2024 di € 1.200.000,00" (unmilione duecentomila/00) quali oneri di urbanizzazione, viene vincolato all'approvazione del P.U.A. e alla sottoscrizione della Convenzione Urbanistica, dello stesso e sarà vincolante per la realizzazione delle opere pubbliche previste nel piano triennale.

Per quanto riguarda invece l'introito degli oneri di urbanizzazione relativi a permessi di costruire iscritti a bilancio è stato calcolata una media sulla base degli incassi degli ultimi 3 anni e sarà comunque soggetto a monitoraggio unitamente all'ufficio Tecnico, sia in termini di accertamenti che di impegni di spesa legati a questi ultimi.

Sempre nel titolo 4 sono stati inseriti gli importi relativi al secondo stralcio delle opere di urbanizzazione del PDL Zaggia e l'accordo pubblico privato già sottoscritto e di cui sono iniziati i lavori di realizzazione di un polo polifunzionale con realizzazione in capo al privato di un immobile da destinare a servizio socio/sanitario, così come l'importo pari a 800mila euro relativo alla realizzazione della nuova rotatoria di Via Bolzani/strada Battaglia.

## MUTUI

Descrizione	Accertato CO 2021	Accertato CO 2022	Stanz.Ass.CO 2023	Prev 2024	Prev 2025	Prev 2026
Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lung	-	-	1.500.000,00	-	1.300.000,00	720.000,00
<b>Titolo:6. Accensione Prestiti</b>	-	-	<b>1.500.000,00</b>	-	<b>1.300.000,00</b>	<b>720.000,00</b>

La volontà dell'Amministrazione è quella di realizzare il maggior numero di opere compatibilmente con le risorse finanziarie a disposizione e destinate alla collettività come ad esempio piste ciclabili, strutture sportive, reti viarie, efficientamento energetico etc..

Le risorse proprie del comune e quelle ottenute gratuitamente da terzi, come i contributi in C/capitale, possono però non essere sufficienti a coprire il fabbisogno richiesto dagli investimenti. In tale circostanza, il ricorso al mercato finanziario può essere un'alternativa utile.

Si precisa tuttavia che la contrazione dei mutui comporta, a partire dall'inizio dell'ammortamento e fino alla sua estinzione, il pagamento delle quote annuali per interesse e il rimborso progressivo del capitale. Questi importi costituiscono, a tutti gli effetti, spese del bilancio corrente la cui entità va finanziata con riduzione di pari risorse ordinarie. L'equilibrio del bilancio corrente si fonda, infatti, sull'accostamento tra le entrate di parte corrente (tributi, trasferimenti correnti, extratributarie) con le uscite della stessa natura (spese correnti e rimborso mutui). La politica di ricorso al credito sarà comunque ponderata dall'ente in tutti i suoi aspetti, e questo anche in presenza di una disponibilità residua sul limite massimo degli interessi passivi pagabili dall'ente.

Nel bilancio 2024/2026 l'ente ha individuato nella contrazione dei mutui la forma di finanziamento per la realizzazione del Palazzetto Polivalente, della pista ciclabile di Via Beccara e del nuovo centro ricreativo (ex Asilo nido). Si precisa tuttavia, che proprio in virtù di quanto sopra detto, l'ente valuterà la contrazione dei mutui tenendo conto di eventuali condizioni a tasso zero e soprattutto degli equilibri di bilancio.

## LA SPESA

Le risorse raccolte e brevemente riepilogate nei paragrafi precedenti sono finalizzate al soddisfacimento dei bisogni della collettività. A tal fine la tabella che segue riporta l'articolazione della spesa per titoli con riferimento al periodo 2021/2023 e le previsioni per il 2024/2026

Descrizione	Impegnato CO 2021	Impegnato CO 2022	Stanz.Ass.CO 2023	Prev 2024	Prev 2025	Prev 2026
Titolo:1. Spese correnti	3.576.659,85	3.990.870,23	4.448.154,77	3.913.897,00	3.765.569,00	3.789.722,00
Titolo:2. Spese in conto capitale	2.259.131,48	2.001.354,70	3.988.862,87	2.852.695,00	2.825.608,00	3.900.720,00
Titolo:3. Spese per incremento attività finanz	-	-	8.130,00	-	-	720.000,00
Titolo:4. Rimborso Prestiti	351.816,01	297.799,46	261.265,00	232.800,00	234.900,00	248.421,00
Titolo:5. Chiusura Anticipazioni ricevute da is	-	-	-	-	-	-
Titolo:7. Uscite per conto terzi e partite di giro	624.770,73	783.886,57	1.352.800,00	1.352.800,00	1.366.315,00	1.378.800,00
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>6.812.378,07</b>	<b>7.073.910,96</b>	<b>10.059.212,64</b>	<b>8.352.192,00</b>	<b>8.192.392,00</b>	<b>10.037.663,00</b>

## LA SPESA PER MISSIONI

La spesa complessiva, precedentemente presentata secondo una classificazione economica (quella per titoli), viene ora riproposta in un'ottica funzionale, rappresentando il totale di spesa per missione.

Si ricorda che le missioni rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalle amministrazioni pubbliche territoriali, utilizzando risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate, e sono definite in relazione al riparto di competenze di cui agli articoli 117 e 118 del Titolo V della Costituzione, tenendo conto anche di quelle individuate per il bilancio dello Stato.

## LA SPESA CORRENTE

Passando all'analisi della spesa per natura, la spesa corrente costituisce quella parte della spesa finalizzata ad assicurare i servizi alla collettività ed all'acquisizione di beni di consumo. Con riferimento all'ente, la tabella evidenzia l'andamento storico e quello prospettico ordinato secondo la nuova classificazione funzionale per Missione

Descrizione	Impegnato CO 2021	Impegnato CO 2022	Stanz.Ass.CO 2023	Prev 2024	Prev 2025	Prev 2026
Titolo:01.1. Spese correnti	1.341.614,45	1.465.153,23	1.887.822,81	1.413.812,00	1.425.801,50	1.417.274,00
<b>Miss.:01. Servizi istituzionali, generali e di gestione</b>	<b>1.341.614,45</b>	<b>1.465.153,23</b>	<b>1.887.822,81</b>	<b>1.413.812,00</b>	<b>1.425.801,50</b>	<b>1.417.274,00</b>
Titolo:03.1. Spese correnti	199.372,84	237.938,00	305.478,00	324.000,00	325.050,00	325.100,00
<b>Miss.:03. Ordine pubblico e sicurezza</b>	<b>199.372,84</b>	<b>237.938,00</b>	<b>305.478,00</b>	<b>324.000,00</b>	<b>325.050,00</b>	<b>325.100,00</b>
Titolo:04.1. Spese correnti	452.334,44	438.016,32	461.734,00	379.200,00	380.575,00	381.401,00
<b>Miss.:04. Istruzione e diritto allo studio</b>	<b>452.334,44</b>	<b>438.016,32</b>	<b>461.734,00</b>	<b>379.200,00</b>	<b>380.575,00</b>	<b>381.401,00</b>
Titolo:05.1. Spese correnti	84.865,07	111.226,72	98.834,10	79.602,00	80.328,00	80.629,00
<b>Miss.:05. Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali</b>	<b>84.865,07</b>	<b>111.226,72</b>	<b>98.834,10</b>	<b>79.602,00</b>	<b>80.328,00</b>	<b>80.629,00</b>
Titolo:06.1. Spese correnti	109.669,94	125.514,92	164.789,00	114.700,00	116.967,00	117.244,00
<b>Miss.:06. Politiche giovanili, sport e tempo libero</b>	<b>109.669,94</b>	<b>125.514,92</b>	<b>164.789,00</b>	<b>114.700,00</b>	<b>116.967,00</b>	<b>117.244,00</b>
Titolo:09.1. Spese correnti	200.383,55	113.268,10	146.862,00	128.110,00	130.415,00	130.730,00
<b>Miss.:09. Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</b>	<b>200.383,55</b>	<b>113.268,10</b>	<b>146.862,00</b>	<b>128.110,00</b>	<b>130.415,00</b>	<b>130.730,00</b>
Titolo:10.1. Spese correnti	322.006,47	534.131,10	329.351,00	349.930,00	351.890,00	352.515,00
<b>Miss.:10. Trasporti e diritto alla mobilità</b>	<b>322.006,47</b>	<b>534.131,10</b>	<b>329.351,00</b>	<b>349.930,00</b>	<b>351.890,00</b>	<b>352.515,00</b>
Titolo:11.1. Spese correnti	4.368,58	8.743,17	6.265,00	2.600,00	2.900,00	2.900,00
<b>Miss.:11. Soccorso civile</b>	<b>4.368,58</b>	<b>8.743,17</b>	<b>6.265,00</b>	<b>2.600,00</b>	<b>2.900,00</b>	<b>2.900,00</b>
Titolo:12.1. Spese correnti	734.953,94	845.242,44	875.843,00	988.306,00	810.042,00	813.048,00
<b>Miss.:12. Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</b>	<b>734.953,94</b>	<b>845.242,44</b>	<b>875.843,00</b>	<b>988.306,00</b>	<b>810.042,00</b>	<b>813.048,00</b>
Titolo:14.1. Spese correnti	30.660,00	30.498,77	1.000,00	1.000,00	1.010,00	1.020,00
<b>Miss.:14. Sviluppo economico e competitività</b>	<b>30.660,00</b>	<b>30.498,77</b>	<b>1.000,00</b>	<b>1.000,00</b>	<b>1.010,00</b>	<b>1.020,00</b>
Titolo:20.1. Spese correnti	-	-	101.600,86	73.837,00	81.195,00	76.941,00
<b>Miss.:20. Fondi e accantonamenti</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>101.600,86</b>	<b>73.837,00</b>	<b>81.195,00</b>	<b>76.941,00</b>
Titolo:50.1. Spese correnti	96.430,57	81.137,46	68.575,00	58.800,00	59.395,50	90.920,00
<b>Miss.:50. Debito pubblico</b>	<b>96.430,57</b>	<b>81.137,46</b>	<b>68.575,00</b>	<b>58.800,00</b>	<b>59.395,50</b>	<b>90.920,00</b>
<b>TOTALE GENERALE SPESA CORRENTE</b>	<b>3.576.659,85</b>	<b>3.990.870,23</b>	<b>4.448.154,77</b>	<b>3.913.897,00</b>	<b>3.765.569,00</b>	<b>3.789.722,00</b>

## SPESA CAPITALE

Per quanto riguarda la spesa in conto capitale si procede a rappresentare la stessa suddivisa per missione

Descrizione	Impegnato CO 2021	Impegnato CO 2022	Stanz.Ass.CO 2023	Prev 2024	Prev 2025	Prev 2026
Titolo:01.2. Spese in conto capitale	293.006,38	91.731,24	227.098,00	32.000,00	32.000,00	32.000,00
<b>Miss.:01. Servizi istituzionali, generali e di gestione</b>	<b>293.006,38</b>	<b>91.731,24</b>	<b>227.098,00</b>	<b>32.000,00</b>	<b>32.000,00</b>	<b>32.000,00</b>
Titolo:03.2. Spese in conto capitale	19.022,94	18.812,40	46.000,00	8.000,00	8.000,00	8.000,00
<b>Miss.:03. Ordine pubblico e sicurezza</b>	<b>19.022,94</b>	<b>18.812,40</b>	<b>46.000,00</b>	<b>8.000,00</b>	<b>8.000,00</b>	<b>8.000,00</b>
Titolo:04.2. Spese in conto capitale	133.024,10	85.350,92	106.500,00	15.000,00	15.000,00	15.000,00
<b>Miss.:04. Istruzione e diritto allo studio</b>	<b>133.024,10</b>	<b>85.350,92</b>	<b>106.500,00</b>	<b>15.000,00</b>	<b>15.000,00</b>	<b>15.000,00</b>
Titolo:05.2. Spese in conto capitale	-	16.781,60	-	-	100.000,00	500.000,00
<b>Miss.:05. Tutela e valorizzazione dei beni e attività cult</b>	<b>-</b>	<b>16.781,60</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>100.000,00</b>	<b>500.000,00</b>
Titolo:06.2. Spese in conto capitale	14.971,84	14.689,49	1.505.000,00	360.000,00	1.310.000,00	10.000,00
<b>Miss.:06. Politiche giovanili, sport e tempo libero</b>	<b>14.971,84</b>	<b>14.689,49</b>	<b>1.505.000,00</b>	<b>360.000,00</b>	<b>1.310.000,00</b>	<b>10.000,00</b>
Titolo:08.2. Spese in conto capitale	18.854,52	20.725,66	10.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00
<b>Miss.:08. Assetto del territorio ed edilizia abitativa</b>	<b>18.854,52</b>	<b>20.725,66</b>	<b>10.000,00</b>	<b>5.000,00</b>	<b>5.000,00</b>	<b>5.000,00</b>
Titolo:09.2. Spese in conto capitale	55.617,07	52.086,02	42.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00
<b>Miss.:09. Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e c</b>	<b>55.617,07</b>	<b>52.086,02</b>	<b>42.000,00</b>	<b>20.000,00</b>	<b>20.000,00</b>	<b>20.000,00</b>
Titolo:10.2. Spese in conto capitale	1.724.034,63	1.619.713,37	1.522.699,87	1.971.319,00	704.888,00	2.680.000,00
<b>Miss.:10. Trasporti e diritto alla mobilità</b>	<b>1.724.034,63</b>	<b>1.619.713,37</b>	<b>1.522.699,87</b>	<b>1.971.319,00</b>	<b>704.888,00</b>	<b>2.680.000,00</b>
Titolo:12.2. Spese in conto capitale	600,00	81.464,00	529.565,00	441.376,00	630.720,00	630.720,00
<b>Miss.:12. Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</b>	<b>600,00</b>	<b>81.464,00</b>	<b>529.565,00</b>	<b>441.376,00</b>	<b>630.720,00</b>	<b>630.720,00</b>
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>2.259.131,48</b>	<b>2.001.354,70</b>	<b>3.988.862,87</b>	<b>2.852.695,00</b>	<b>2.825.608,00</b>	<b>3.900.720,00</b>

All'interno della spesa in conto capitale trovano allocazione le principali opere pubbliche che l'amministrazione comunale intende realizzare nel triennio 2024/2026 che vengono riassunte nel paragrafo successivo.

## Le principali opere pubbliche nel periodo 2024/2026

Ai sensi della vigente normativa disciplinante la programmazione dei lavori pubblici, la realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali; i lavori da realizzare nel primo anno del triennio, inoltre, sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici ed il loro finanziamento.

In relazione alle disponibilità finanziarie previste nei documenti di programmazione economica, è stato costruito il "Quadro delle risorse disponibili", nel quale sono indicati, secondo le diverse provenienze, le somme complessivamente destinate all'attuazione del programma.

Si precisa tuttavia che gli interventi che l'amministrazione intende realizzare saranno tuttavia subordinati agli obiettivi di finanza pubblica e al concretizzarsi dell'accordo per la realizzazione del piano di lottizzazione relativo all'insediamento logistico presso Via Bolzani (*Lottizzazione di iniziativa privata in Z.T.O. "D1.21 e D1.24 a Maserà di Padova -zona nord ovest del territorio comunale*).

Negli schemi sottostanti vengono riportate le principali opere pubbliche che l'Amministrazione intende realizzare nel periodo 2024/2026.

FONTI DI FINANZIAMENTO	2024	2025	2026
Risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge		382.444,00	2.280.000,00
Risorse derivanti da entrate acquisite mediante mutuo		1.300.000,00	720.000,00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	1.575.139,00	580.720,00	580.720,00
stanziamenti di bilancio	817.556,00	100.000,00	
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403			
risorse derivanti da trasferimento di immobili			
altra tipologia			
<b>TOTALE</b>	<b>2.392.695,00</b>	<b>2.363.164,00</b>	<b>3.580.720,00</b>

<b>OPERE DA REALIZZARSI</b>	<b>2024</b>	<b>2025</b>	<b>2026</b>
L.P. 8070 NUOVA ROTATORIA SS 16 BOLZANI	800.000,00		
L.P. 9030 - LAVORI DI REALIZZAZIONE TRATTO DI MARCIAPIEDE IN VIA CHIUSURE	250.000,00		
REALIZZAZIONE DI PISTA CICLABILE LUNGO LA VIA CONSELVANA CENTRO MASERA'	217.556,00	382.444,00	
REALIZZAZIONE DI NUOVA SEDE CROCE ROSSA OPERE DI URBANIZZAZIONE VASCA DI LAMINAZIONE	391.376,00	580.720,00	580.720,00
OPERE DI URBANIZZAZIONE LOTTIZZAZIONE ZAGGIA	383.763,00		
L.P. 8040 REALIZZAZIONE DI PALAZZETTO POLIVALENTE	350.000,00	1.300.000,00	
REALIZZAZIONE DEL "CENTRO RICREATIVO NUOVA CORTE DA ZARA" (EX ASILO VIA FIUME)		100.000,00	500.000,00
L.P. 9000 - REALIZZAZIONE DI NUOVA PISTA CICLABILE LUNGO VIA BECCARA			2.500.000,00
<b>TOTALE</b>	<b>2.392.695,00</b>	<b>2.363.164,00</b>	<b>3.580.720,00</b>

<b>Elenco annuale interventi</b>	<b>2024</b>
L.P. 8070 NUOVA ROTATORIA SS 16 BOLZANI	800.000,00
L.P. 9030 - LAVORI DI REALIZZAZIONE TRATTO DI MARCIAPIEDE IN VIA CHIUSURE	250.000,00
REALIZZAZIONE DI PISTA CICLABILE LUNGO LA VIA CONSELVANA CENTRO MASERA'	217.556,00
REALIZZAZIONE DI NUOVA SEDE CROCE ROSSA OPERE DI URBANIZZAZIONE VASCA DI LAMINAZIONE	391.376,00
OPERE DI URBANIZZAZIONE LOTTIZZAZIONE ZAGGIA	383.763,00
L.P. 8040 REALIZZAZIONE DI PALAZZETTO POLIVALENTE	350.000,00
REALIZZAZIONE DEL "CENTRO RICREATIVO NUOVA CORTE DA ZARA" (EX ASILO VIA FIUME)	
L.P. 9000 - REALIZZAZIONE DI NUOVA PISTA CICLABILE LUNGO VIA BECCARA	
<b>TOTALE</b>	<b>2.392.695,00</b>

Tra le principali opere troviamo il Palazzetto Polivalente che si intende già iniziare nel corso del 2024 per poi proseguire nel corso del 2025 mediante la contrazione di un mutuo con Istituto di Credito Sportivo. L'ente, visto i tassi di interesse attuali cercherà di contrarre un mutuo a tasso zero usufruendo, qualora presente dei prestiti agevolati di ICS che prevedono il rimborso degli interessi maturati e il pagamento della sola quota capitale. Nel corso del 2024 verranno poi iniziati i lavori per la realizzazione della pista ciclabile lungo Via Conselvana a partire dalla rotatoria situato di fronte supermercato Eurospin fino al centro del paese. Trattasi di opera il cui costo complessivo è pari ad € 600.000,00 cofinanziata da PNRR per un importo pari a € 382.444,00 con una quota a carico dell'ente pari ad € 217.556,00. L'opera permetterà ai cittadini che solitamente utilizzano la bicicletta per spostarsi di raggiungere agevolmente e in tutta sicurezza le varie destinazioni.

Sempre nel corso del 2024 verrà realizzata a carico dei privati la Rotatoria Via Bolzani che sorgerà in prossimità delle intersezioni fra Via Bolzani e Strada Statale 16 e che permetterà l'immissione dei veicoli in assoluta sicurezza.

Altra opera importante che questa amministrazione intende realizzare è il nuovo centro ricreativo presso Via Fiume (ex Asilo Nido) allo scopo di individuare un nuovo spazio da poter offrire ai giovani e alle loro attività. L'obiettivo è quello di creare ambienti di socializzazione e di aggregazione rivolti ai giovani in modo tale che possano ritrovarsi, scambiare idee, opinioni, progetti. Il costo totale dell'opera verrà finanziato in parte con stanziamenti di bilancio e in parte con mutuo contratto con Cassa Depositi e Prestiti. L'esigenza tuttavia di salvaguardare gli equilibri di bilancio imporrà tuttavia di realizzare l'opera in questione, ma anche le rimanenti opere, solo se vi saranno le condizioni economico-finanziarie per farlo, demandando agli uffici preposti la valutazione sulla sostenibilità dei relativi oneri.

Ultima opera che si intende realizzare nel corso del 2026, anche questa per garantire la sicurezza di chi usa la bicicletta per spostarsi è la pista ciclabile di Via Beccara che verrà cofinanziato dal PNRR pari ad € 2.280.000,00 con la rimanente quota a carico dell'ente pari ad € 220.000,00. Per la realizzazione di tale opera l'ente ricorrerà alla contrazione di un mutuo con Cassa Depositi e Prestiti, salvo diverse disponibilità di bilancio.

## **Accordi Pubblico/Privato E Acquisizione Aree Da Strumenti Urbanistici Attuativi**

L'amministrazione nell'ambito di accordi pubblico/privati già in essere realizzerà aree destinate a standard primari (strade, verde, parcheggi), nonché aree destinate a standard secondari (parco, area per istruzione e parcheggio pubblico).

Lo strumento urbanistico attuativo di sviluppo degli accordi pubblico/privato realizzeranno infrastrutture viabilistiche (strade, marciapiedi, parcheggi, pista ciclabile che verranno cedute al Comune e saranno destinate a beneficio della collettività.

Nell'ambito di tali accordi rientra nello specifico il secondo stralcio delle opere di urbanizzazione del PDL Zaggia e l'accordo pubblico privato già sottoscritto e di cui sono iniziati i lavori di realizzazione di un polo polifunzionale con realizzazione in capo al privato di un immobile da destinare a servizio socio/sanitario.

Inoltre a seguito di cessione in diritto di superficie di un'area comunale la realizzazione della sede della casa di comunità, anche punto di primo soccorso per la cittadinanza e per i comuni limitrofi con realizzazione di parcheggi e un'area verde.

Nel corso del 2024 sarà portata a termine la procedura di esproprio per la realizzazione della nuova rotatoria di Via Bolzani/strada Battaglia che ha subito ritardi procedurali dovuti alle tempistiche di enti sovracomunali. (valore opera € 800.000,00).

Inoltre a seguito presentazione di P.d.L. "Logistica di Via Bolzani", sarà modificata la viabilità con la costruzione di una nuova rotatoria lungo la Comunale Via Bolzani, realizzando all'interno dell'ambito del PUA dei nuovi standard a parcheggio e del verde pubblico, da acquisire al patrimonio comunale nel corso del 2024.

## Equilibri di bilancio

<b>EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO</b>			<b>COMPETENZA ANNO 2024</b>	<b>COMPETENZA ANNO 2025</b>	<b>COMPETENZA ANNO 2026</b>
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		1.500.000,00			
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		4.146.697,00 0,00	4.000.469,00 0,00	4.038.143,00 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui</i> <i>- fondo pluriennale vincolato</i> <i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>	(-)		3.913.897,00 0,00 44.440,79	3.765.569,00 0,00 39.747,59	3.789.722,00 0,00 39.985,73
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari <i>- di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	(-)		232.800,00 0,00 0,00	234.900,00 0,00 0,00	248.421,00 0,00 0,00
<b>G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)</b>			<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>					
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti (2) <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3)</b>					
<b>O=G+H+I-L+M</b>			<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

**BILANCIO DI PREVISIONE  
EQUILIBRI DI BILANCIO  
(solo per gli Enti locali) <sup>(1)</sup>  
2024 - 2025 - 2026**

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento (2)	(+)	0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)	2.852.695,00	2.825.608,00	4.620.720,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	720.000,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	2.852.695,00 0,00	2.825.608,00 0,00	3.900.720,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b>				
<b>Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	720.000,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	720.000,00
<b>EQUILIBRIO FINALE</b>				
<b>W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

#### SALDO CORRENTE AI FINI DELLA COPERTURA DEGLI INVESTIMENTI PLURIENNALI (4)

Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)	0,00		
<b>Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contribuiti agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.

(1) Indicare gli anni di riferimento.

(2) In sede di approvazione del bilancio di previsione è consentito l'utilizzo della sola quota vincolata del risultato di amministrazione presunto. Nel corso dell'esercizio è consentito l'utilizzo anche della quota accantonata se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto dell'anno precedente aggiornato sulla base di un pre-consuntivo dell'esercizio precedente. E' consentito l'utilizzo anche della quota destinata agli investimenti e della quota libera del risultato di amministrazione dell'anno precedente se il bilancio (o la variazione di bilancio) è deliberato a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'anno precedente.

(3) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

(4) Con riferimento a ciascun esercizio, il saldo positivo dell'equilibrio di parte corrente in termini di competenza finanziaria può costituire copertura agli investimenti imputati agli esercizi successivi per un importo non superiore al minore valore tra la media dei saldi di parte corrente in termini di competenza e la media dei saldi di parte corrente in termini di cassa registrati negli ultimi tre esercizi rendicontati, se sempre positivi, determinati al netto dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, del fondo di cassa, e delle entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni, o pagamenti.

## QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO\* 2024 - 2025 - 2026

ENTRATE	CASSA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026	SPESE	CASSA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	1.500.000,00								
Utilizzo avanzo di amministrazione <i>di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità</i>		0,00	0,00	0,00	Disavanzo di amministrazione <sup>(1)</sup>		0,00	0,00	0,00
		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto <sup>(2)</sup>		0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00					
<b>Titolo 1</b> - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.729.345,42	2.030.500,00	2.050.805,00	2.071.311,00	<b>Titolo 1 - Spese correnti</b>	5.326.757,62	3.913.897,00	3.765.569,00	3.789.722,00
					<i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
<b>Titolo 2</b> - Trasferimenti correnti	1.653.615,75	1.358.892,00	1.371.319,00	1.384.221,00					
<b>Titolo 3</b> - Entrate extratributarie	822.609,86	757.305,00	578.345,00	582.611,00					
<b>Titolo 4</b> - Entrate in conto capitale	2.992.777,12	2.852.695,00	1.525.608,00	3.180.720,00	<b>Titolo 2 - Spese in conto capitale</b>	3.386.759,82	2.852.695,00	2.825.608,00	3.900.720,00
					<i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
<b>Titolo 5</b> - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	720.000,00	<b>Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie</b>	0,00	0,00	0,00	720.000,00
					<i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
<b>Totale entrate finali .....</b>	8.198.348,15	6.999.392,00	5.526.077,00	7.938.863,00	<b>Totale spese finali .....</b>	8.713.517,44	6.766.592,00	6.591.177,00	8.410.442,00
<b>Titolo 6</b> - Accensione di prestiti	19.638,18	0,00	1.300.000,00	720.000,00	<b>Titolo 4 - Rimborso di prestiti</b>	365.155,54	232.800,00	234.900,00	248.421,00
					<i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
<b>Titolo 7</b> - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	<b>Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</b>	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Titolo 9</b> - Entrate per conto di terzi e partite di giro	1.355.313,92	1.352.800,00	1.366.315,00	1.378.800,00	<b>Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro</b>	1.380.441,00	1.352.800,00	1.366.315,00	1.378.800,00
<b>Totale titoli</b>	9.573.300,25	8.352.192,00	8.192.392,00	10.037.663,00	<b>Totale titoli</b>	10.459.113,98	8.352.192,00	8.192.392,00	10.037.663,00
<b>TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE</b>	11.073.300,25	8.352.192,00	8.192.392,00	10.037.663,00	<b>TOTALE COMPLESSIVO SPESE</b>	10.459.113,98	8.352.192,00	8.192.392,00	10.037.663,00
Fondo di cassa finale presunto	614.186,27								

(1) Corrisponde alla prima voce del conto del bilancio spese.

(2) Solo per le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano. Corrisponde alla seconda voce del conto del bilancio spese.

\* Indicare gli anni di riferimento.

## **PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI**

L'art.58 del D.L.25 giugno 2008, n.112, così come convertito dalla Legge 6 agosto 2008, n. 133, e così sostituito dall'art.33 bis del D.L. 6/7/2011 n.98, stabilisce che per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare, gli enti locali, con delibera dell'organo di governo, individuano, redigendo apposito elenco sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. Sarà cura pertanto dell'ente adottare apposita delibera da allegare al bilancio.

**PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI DI VALORE SUPERIORE AD € 140.000,00**

Come stabilito dal Codice dei Contratti pubblici che introduce l'obbligo della programmazione degli acquisti di beni e servizi in aggiunta alla programmazione triennale dei lavori pubblici l'ente, con Deliberazione di Giunta Comunale ha provveduto ad adottare entrambi gli schemi. Lo schema relativo al programma triennale delle opere pubbliche è stato inserito nelle pagine precedenti, quello invece relativo al programma degli acquisti e servizi viene di seguito individuato:

<b>FONTI DI FINANZIAMENTO</b>	<b>2024</b>	<b>2025</b>	<b>2026</b>
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge			
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo			
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati			
stanziamenti di bilancio	591.500,00	392.000,00	392.000,00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403			
risorse derivanti da trasferimento di immobili			
altro			
<b>TOTALE</b>	<b>591.500,00</b>	<b>392.000,00</b>	<b>392.000,00</b>
<b>ACQUISTI DEL PROGRAMMA</b>	<b>2024</b>	<b>2025</b>	<b>2026</b>
ACQUISTO ENERGIA ELETTRICA PER EDIFICI COMUNALI ED ILLUMINAZIONE PUBBLICA	245.500,00	246.000,00	246.000,00
SERVIZIO DI SFALCIO AREE VERDI	80.000,00	80.000,00	80.000,00
TRASPORTO SCOLASTICO	66.000,00	66.000,00	66.000,00
SERVIZIO DI ESTUMULAZIONI 2024	200.000,00		
<b>TOTALE</b>	<b>591.500,00</b>	<b>392.000,00</b>	<b>392.000,00</b>

## SEZIONE OPERATIVA

Di seguito riportiamo il contenuto del programma di mandato, esplicitato attraverso le linee programmatiche di mandato aggiornate, articolato in funzione della nuova struttura del Bilancio armonizzato, così come disciplinato dal D. Lgs. 118 del 23/06/2011.

Rinviamo a quanto già trattato nella prima parte del presente documento, per alcuni aspetti quali l'analisi dei mezzi finanziari a disposizione, gli indirizzi in materia di tributi e tariffe, l'indebitamento, opere pubbliche si intende presentare in questa sezione una lettura delle spese previste nel Bilancio di previsione, riclassificate in funzione delle linee programmatiche poste dall'amministrazione e tradotte nelle missioni e nei programmi previsti dalla vigente normativa. A riguardo, in conformità alle previsioni del D.Lgs. n. 267/2000, l'intera attività prevista è stata articolata in missioni. Per ciascuna missione, poi, sono indicate le finalità che si intendono perseguire, distinte per ciascuno degli esercizi in cui si articola il programma stesso e viene data specifica motivazione delle scelte adottate.

### QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER MISSIONE

#### Gestione di competenza

Codice missione	ANNO	Spese correnti	Spese in conto capitale	Incremento di attività finanziarie	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
1	2024	1.413.812,00	32.000,00	0,00	0,00	1.445.812,00
	2025	1.425.801,50	32.000,00	0,00	0,00	1.457.801,50
	2026	1.417.274,00	32.000,00	0,00	0,00	1.449.274,00
2	2024	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2025	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2026	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	2024	324.000,00	8.000,00	0,00	0,00	332.000,00
	2025	325.050,00	8.000,00	0,00	0,00	333.050,00
	2026	325.100,00	8.000,00	0,00	0,00	333.100,00
4	2024	379.200,00	15.000,00	0,00	0,00	394.200,00
	2025	380.575,00	15.000,00	0,00	0,00	395.575,00
	2026	381.401,00	15.000,00	720.000,00	0,00	1.116.401,00

5	2024	79.602,00	0,00	0,00	0,00	79.602,00
	2025	80.328,00	100.000,00	0,00	0,00	180.328,00
	2026	80.629,00	500.000,00	0,00	0,00	580.629,00
6	2024	114.700,00	360.000,00	0,00	0,00	474.700,00
	2025	116.967,00	1.310.000,00	0,00	0,00	1.426.967,00
	2026	117.244,00	10.000,00	0,00	0,00	127.244,00
7	2024	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2025	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2026	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8	2024	0,00	5.000,00	0,00	0,00	5.000,00
	2025	0,00	5.000,00	0,00	0,00	5.000,00
	2026	0,00	5.000,00	0,00	0,00	5.000,00
9	2024	128.110,00	20.000,00	0,00	0,00	148.110,00
	2025	130.415,00	20.000,00	0,00	0,00	150.415,00
	2026	130.730,00	20.000,00	0,00	0,00	150.730,00
10	2024	349.930,00	1.971.319,00	0,00	0,00	2.321.249,00
	2025	351.890,00	704.888,00	0,00	0,00	1.056.778,00
	2026	352.515,00	2.680.000,00	0,00	0,00	3.032.515,00
11	2024	2.600,00	0,00	0,00	0,00	2.600,00
	2025	2.900,00	0,00	0,00	0,00	2.900,00
	2026	2.900,00	0,00	0,00	0,00	2.900,00
12	2024	988.306,00	441.376,00	0,00	0,00	1.429.682,00
	2025	810.042,00	630.720,00	0,00	0,00	1.440.762,00
	2026	813.048,00	630.720,00	0,00	0,00	1.443.768,00
13	2024	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2025	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2026	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14	2024	1.000,00	0,00	0,00	0,00	1.000,00
	2025	1.010,00	0,00	0,00	0,00	1.010,00
	2026	1.020,00	0,00	0,00	0,00	1.020,00
15	2024	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2025	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2026	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16	2024	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2025	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2026	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17	2024	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2025	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2026	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
18	2024	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2025	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2026	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
19	2024	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2025	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2026	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	2024	73.837,00	0,00	0,00	0,00	73.837,00
	2025	81.195,00	0,00	0,00	0,00	81.195,00
	2026	76.941,00	0,00	0,00	0,00	76.941,00
50	2024	58.800,00	0,00	0,00	232.800,00	291.600,00
	2025	59.395,50	0,00	0,00	234.900,00	294.295,50
	2026	90.920,00	0,00	0,00	248.421,00	339.341,00
60	2024	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2025	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2026	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99	2024	0,00	0,00	0,00	1.352.800,00	1.352.800,00
	2025	0,00	0,00	0,00	1.366.315,00	1.366.315,00
	2026	0,00	0,00	0,00	1.378.800,00	1.378.800,00
<b>TOTALI</b>	<b>2024</b>	<b>3.913.897,00</b>	<b>2.852.695,00</b>	<b>0,00</b>	<b>1.585.600,00</b>	<b>8.352.192,00</b>
	<b>2025</b>	<b>3.765.569,00</b>	<b>2.825.608,00</b>	<b>0,00</b>	<b>1.601.215,00</b>	<b>8.192.392,00</b>
	<b>2026</b>	<b>3.789.722,00</b>	<b>3.900.720,00</b>	<b>720.000,00</b>	<b>1.627.221,00</b>	<b>10.037.663,00</b>

## MISSIONE 1 “Servizi Istituzionali, generali e di gestione

### PROGRAMMA 01 “Organi Istituzionali – Programma 02 “Segreteria Generale”

**Descrizione:** Il programma ha per oggetto le attività relative all'amministrazione, funzionamento e supporto, tecnico, operativo e gestionale alle attività deliberative degli organi istituzionali e per il coordinamento generale amministrativo. Comprende le spese relative: allo svolgimento delle attività affidate al Segretario Generale o che non rientrano nella specifica competenza di altri settori; alla raccolta e diffusione di leggi e documentazioni di carattere generale concernenti l'attività dell'ente; alla rielaborazione di studi su materie non demandate ai singoli settori; a tutte le attività del protocollo generale, incluse la registrazione ed archiviazione degli atti degli uffici dell'ente e della corrispondenza in arrivo ed in partenza.

**Motivazione delle scelte:** Funzionamento della gestione politica e amministrativa dell'Ente mediante l'attività di coordinamento dei settori e dei servizi, l'assistenza amministrativa degli organi comunali nell'espletamento delle loro funzioni tale da garantire il soddisfacimento delle esigenze dei cittadini, del territorio e delle disposizioni normative in materia. Si ritiene necessario poter disporre di un servizio a carattere generale che possa fungere da coordinamento e collazione dell'intera attività amministrativa, nonché svolgere alcune funzioni proprie di supporto generale a tutta la struttura gestionale.

**Finalità da conseguire:** Soddisfacimento delle aspettative e delle istanze dei cittadini verso l'Amministrazione comunale, secondo quanto indicato nel programma elettorale trasfuso negli indirizzi generali di governo. Adempimenti delle previsioni burocratiche imposte dalla vigente normativa, con riferimento alle disposizioni in tema di trasparenza e anticorruzione.

L'obiettivo, in coerenza con gli indirizzi generali di governo, si prefigge di supportare l'azione amministrativa mirata ad azioni trasparenti, al servizio dei cittadini, alla tutela, conservazione e valorizzazione del territorio nell'ambito di una crescita sostenibile e, al contempo, far crescere una nuova generazione di amministratori che possano, con nuova energia, dare prospettive, sviluppo e crescita alla comunità, ispirato ai valori della famiglia, della solidarietà, del lavoro, della tolleranza e soprattutto dell'onestà.

### PROGRAMMA 03 “Gestione economico-finanziaria”

**Descrizione del programma:** Il programma ha come riferimento l'attività svolta dal servizio ragioneria, servizio facente parte del Settore Economico Finanziario dell'ente.

In particolare, per quanto concerne le attività del servizio ragioneria, trattasi di attività di coordinamento tra gli uffici e di supporto agli stessi sia nell'espletamento delle incombenze a carattere amministrativo-contabile aventi riflessi finanziari per l'ente, sia in termini di approvvigionamento di

alcune dotazioni per il loro funzionamento, oltre che, naturalmente, le attività di natura istituzionale legate alle scadenze imposte dalla normativa fiscale e/o contabile. Analizzando più in dettaglio le varie attività, si ha:

Coordinamento tra gli uffici per le attività amministrativo – contabili: trattasi di attività che viene esplicata essenzialmente nei momenti legati alla predisposizione dei documenti di programmazione economico finanziaria, nella quale vengono raggruppate e raccordate tra loro le esigenze dei vari settori e della parte politica.

Supporto agli uffici in materia amministrativa contabile: trattasi di attività che sarà svolta in collaborazione con il controllo di gestione e mira a fornire agli uffici tutti quegli strumenti, attraverso consulenza, trasmissione report, anche statistici, periodici ed altro, necessari per una corretta attività.

Approvvigionamento di dotazioni: trattasi di attività finalizzata alla corretta fornitura in termini di cancelleria e stampati e materiale tipografico;

Attività istituzionali: trattasi di attività legate sia alla predisposizione di tutti gli adempimenti contabili e fiscali in capo all'ente (Bilancio, Rendiconto, Bilancio Consolidato, stato attuazione programmi, dichiarazione Iva, ecc.), sia di supporto agli organi politici (Giunta e Consiglio) nella lettura e fornitura delle informazioni legate all'attività finanziaria dell'ente.

**Motivazione delle scelte:** Le continue modificazioni ed i continui cambiamenti in materia finanziaria, impongono all'ente la necessaria attivazione di forme di gestione e controllo conforme ai vincoli posti dalla normativa nazionale.

**Finalità da conseguire:** L'azione amministrativa per il triennio 2024-2026, in tema di gestione delle risorse finanziarie, sarà orientata alla ricerca di nuove risorse finanziarie per il finanziamento delle spese c/capitale e della spesa corrente rispettando naturalmente il principio del pareggio di bilancio.

#### **PROGRAMMA 04 “Gestione entrate tributarie”**

**Descrizione del programma:** Il programma consiste nell'ordinaria gestione delle entrate tributarie, nonché nell'attività di controllo dell'evasione totale e parziale.

**Motivazione delle scelte:** Il programma ha per oggetto le attività relative all'amministrazione e funzionamento dei servizi fiscali, per l'accertamento e la riscossione dei tributi, anche in relazione alle attività di contrasto all'evasione e all'elusione fiscale, di competenza dell'ente. Comprende le spese relative ai rimborsi d'imposta. Comprende le spese per i contratti di servizio con le società e gli enti concessionari della riscossione dei tributi, e, in generale. Si demanda comunque a quanto già delineato nella sezione strategica del Documento Unico di Programmazione.

**Finalità da conseguire:** Come dettagliatamente analizzato, nella sezione strategica del presente documento, sul fronte delle politiche tributarie, è intenzione dell'amministrazione non gravare ulteriormente sui cittadini e sulle imprese introducendo aumenti di tassazione.

Risulta altresì prioritario:

- attivarsi, anche in collaborazione con le forze preposte, per promuovere azioni di controllo e di lotta all'evasione e all'elusione fiscale;

- semplificare e assistere i contribuenti nell'assolvimento degli obblighi tributari (sportello front office, aggiornamento informazioni e modulistica presenti sul sito web e funzionamento del calcolatore IMU, piattaforma PagoPA)

Come peraltro già evidenziato nelle pagine precedenti del Documento Unico di Programmazione anche nel triennio 2024-2026, continuerà l'operazione di aggiornamento massivo della banca dati IMU attraverso l'acquisizione e il successivo caricamento nel gestionale Halley di tutte le rendite catastali dei fabbricati e dei terreni, delle superfici dei fabbricati e di tutta la cartografia catastale del territorio comunale.

In questo modo sarà possibile avere la panoramica completa del territorio comunale, individuare la sagoma del fabbricato interessato, cliccarci sopra ed ottenere tutte le informazioni catastali necessarie. Si procederà inoltre con l'inserimento di tutte le utenze elettriche, idriche e di fornitura di gas intestate ai contribuenti, con relativi consumi e importo fatturato. Al fine di concretizzare quanto previsto nei precedenti bilanci di previsione si continuerà, nel periodo 2024-2026 a predisporre una serie di controlli IMU/TASI, al fine di dare continuità alle operazioni di controllo tributario poste in essere negli anni precedenti considerando anche la necessità di monitorare in tempo reale gli introiti derivanti dall'IMU e dalla TASI.

#### **PROGRAMMA 5 “Gestione dei beni demaniali e patrimoniali”**

**Descrizione del programma:** Il programma ha per oggetto le attività relative all'amministrazione e funzionamento e manutenzione del servizio di gestione del patrimonio dell'ente. Per quanto riguarda il patrimonio comunale, nel triennio 2024-2026 continueranno gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria di immobili sedi degli organi istituzionali e uffici comunali.

**Motivazione delle scelte:** le scelte di fondo del programma sono sostanzialmente due e in particolare la manutenzione del patrimonio e la cessione del patrimonio finalizzata al reinvestimento.

**Finalità da conseguire:** L'efficienza e la redditività del patrimonio dell'ente costituiscono una fonte di finanziamento delle attività istituzionali dell'ente. Per procedere al riordino, alla gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare l'art. 58 D.L. 112/2008 convertito dalla L. 133/2008 ha previsto la ricognizione e valorizzazione del patrimonio immobiliare dell'Ente Locale. Pertanto sulla base dell'esame e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione, vengono riassunti nel Piano delle Alienazioni immobiliari.

#### **PROGRAMMA 6 “Ufficio Tecnico”**

**Descrizione del programma :** Il programma ha per oggetto le attività relative all'amministrazione e al funzionamento dei servizi per l'edilizia inerenti: agli atti e alle istruttorie autorizzative (permessi di costruire, dichiarazioni e segnalazioni per inizio attività edilizia, certificati di destinazione urbanistica

ecc.), alle attività connesse alla vigilanza e al controllo, alle certificazioni di agibilità, all'amministrazione e al funzionamento delle attività per la programmazione e il coordinamento degli interventi nel campo delle opere pubbliche (OO.PP.) inserite nel programma annuale e triennale dei lavori previsto dal D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, e successive modifiche e integrazioni, con riferimento agli edifici pubblici di nuova edificazione o in ristrutturazione/adequamento funzionale, destinati a varie tipologie di servizi (sociale, scolastico, sportivo, cimiteriale, sedi istituzionali).

**Motivazione delle scelte e finalità da conseguire:** Il programma relativo agli interventi di manutenzione e ai lavori pubblici costituisce il presupposto per l'attuazione di molteplici linee programmatiche che comprendono l'urbanistica, la gestione del territorio, l'ambiente, la casa, la viabilità, l'arredo urbano, il verde pubblico, le strutture scolastiche, sportive e ricreative.

Prosegue, pertanto, la programmazione degli interventi destinati al recupero, al miglioramento funzionale ed alla messa in sicurezza del patrimonio comunale, e consistono prioritariamente in interventi di manutenzione straordinaria cercando di risolvere le problematiche emerse nella gestione del patrimonio.

## **PROGRAMMA 7 "Elezioni e consultazioni popolari-Anagrafe e stato civile"**

**Descrizione del programma:** Il programma ha per oggetto le attività relative all'amministrazione e funzionamento dell'anagrafe e dei registri di stato civile.

Comprende le spese per la tenuta e l'aggiornamento dei registri della popolazione residente e dell'A.I.R.E. (Anagrafe Italiani Residenti all'Estero), il rilascio di certificati anagrafici e carte d'identità con l'utilizzo dell'applicativo ministeriale, l'effettuazione di tutti gli atti previsti dall'ordinamento anagrafico, quali l'archivio delle schede anagrafiche individuali, di famiglia, di convivenza, certificati storici; le spese per la registrazione degli eventi di nascita, matrimonio, morte e cittadinanza e varie modifiche dei registri di stato civile.

Comprende le spese per notifiche e accertamenti domiciliari effettuati in relazione ai servizi demografici. Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'aggiornamento delle liste elettorali, il rilascio dei certificati di iscrizione alle liste elettorali, l'aggiornamento degli albi dei presidenti di seggio e degli scrutatori; comprende le spese per consultazioni elettorali e popolari.

**Motivazione delle scelte:** Il programma deve provvedere al regolare funzionamento degli uffici anagrafe, stato civile, elettorale e leva, peraltro servizi delegati dell'Amministrazione centrale dell'Interno e della Giustizia, così da garantire la corretta e regolare erogazione dei servizi facenti capo all'esercizio di funzioni di competenza statale. Diverse e molteplici sono le scadenze che gli operatori dei servizi demografici si trovano ad affrontare giornalmente, e lo scambio di informazioni puntuale tra di loro è fondamentale per una corretta gestione degli uffici. Tali scadenze sono regolate con leggi specifiche.

Per ciò che riguarda l'anagrafe, tra le altre cose ricordiamo che l'ufficio da rispetto alla nuova normativa che prevede l'obbligo dell'iscrizione anagrafica entro 2 giorni grazie anche all'utilizzo della posta elettronica. Lo stato civile continua la regolare tenuta dei registri e completerà come sempre il lavoro

con le relative annotazioni e le trasmissioni degli atti relativi agli enti competenti (Comuni, Tribunale, Prefettura). Preme sottolineare che i servizi offerti ai cittadini allo sportello front-office dei servizi demografici, occupano una buona parte del tempo lavoro, comportando competenza e conoscenza delle normative per una immediata risposta alle più diversificate richieste e, nonostante l'informatizzazione completa dei servizi permetta una più efficace risposta alle richieste di vari Enti, va evidenziato come sia notevolmente aumentato il tempo necessario per la stesura e sottoscrizione degli atti di stato civile, che devono essere formati in presenza dei dichiaranti e richiedono ulteriori attività accertative e di fede pubblica.. Anche per questo motivo tutti i dipendenti hanno la necessità di aggiornarsi sulle normative e sui nuovi software da utilizzare quotidianamente, e che specialmente in questi servizi sono in continua evoluzione.

**Finalità da conseguire:** Il programma servizi demografici ha la finalità essenziale di garantire ai cittadini i diritti previsti dalla Costituzione e dalle leggi dello stato in materia di riconoscimento e certificazione della posizione anagrafica, dell'identità. Dello stato civile ed elettorale, svolgendo le funzioni che sono attribuite al Sindaco nella sua qualità di Ufficiale di Governo, in generale:

- cura il costante e completo aggiornamento delle posizioni delle singole persone, delle famiglie, delle convivenze, mantiene aggiornata l'anagrafe degli italiani residenti all'estero;
- forma, trascrive, conserva tutti gli atti concernenti lo stato civile, ivi compresi gli atti di cittadini italiani residenti all'estero e dei cittadini extracomunitari, applicando le convenzioni esistenti tra gli stati e assicura la semplificazione con gli enti collegati;
- dà attuazione alle disposizioni in materia di autorizzazione alla cremazione e affidamento delle ceneri e gestione sepolture delle salme;
- cura lo schedario elettorale, forma aggiorna e conserva i fascicoli personali, assicura lo svolgimento delle consultazioni elettorali, garantendo il diritto al voto degli italiani all'estero e a riguardo delle elezioni europee dei cittadini comunitari residenti in Italia;
- procede agli adempimenti statistici;
- ha la responsabilità dell'autocertificazione.

### **Digitalizzazione e municipio aperto**

Come previsto dalla normativa e dal PNRR, continuano le azioni per migliorare e svecchiare la PA con servizi di accesso on-line ai cittadini, prenotazione di appuntamenti on-line con possibilità di erogazione la prestazione via email, in presenza o tramite webcam senza dover recarsi fisicamente agli sportelli, possibilità di pagamento tramite la piattaforma Pagopa, uso della posta elettronica certificata etc.

Lo scopo principale è quello di favorire l'interazione tra i cittadini e l'Amministrazione, in un'ottica di partecipazione pubblica consapevole all'azione amministrativa attraverso la conoscenza degli atti nonché delle scelte e decisioni che riguardano la collettività. L'obiettivo è di arrivare ad implementare i servizi erogati on-line senza doversi recare fisicamente presso gli sportelli delle sedi comunali.

In questo processo di innovazione ricopre un ruolo rilevante l'A.N.P.R. (Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente): banca dati nazionale nella quale sono state riversate le anagrafi di tutti i Comuni italiani, implementata, nel corso del 2023, con i dati elettorali dei cittadini residenti. L'A.N.P.R.

svolge un doppio ruolo, da un lato consente al cittadino di stampare i certificati anagrafici direttamente da casa, senza doversi recare allo sportello e dall'altro realizza uno scambio di informazioni in tempo reale tra pubbliche amministrazioni, con conseguente riduzione della spesa e raggiungimento dell'obiettivo di una effettiva decertificazione

Nel prossimo biennio la piattaforma A.N.P.R. sarà integrata con A.N.S.C., l'Archivio Nazionale informatizzato dei registri di Stato Civile, per una maggiore certezza e qualità dei dati anagrafici, garantendo un allineamento istantaneo.

Gli operatori dei servizi demografici sono parte attiva di questa trasformazione, sia per il controllo dei dati riversati in A.N.P.R. sia per il mantenimento dell'aggiornamento, verifica e allineamento degli stessi, al fine di permettere una corretta fruizione del servizio da parte del cittadino.

Nella direzione di una sempre maggiore fruibilità dei servizi on-line, si colloca anche il rilascio della Carta d'Identità Elettronica, spesso utilizzata in alternativa allo spid per l'accesso ai servizi erogati dalla pubblica amministrazione. La Carta d'Identità Elettronica in questo Comune conta circa 1200 emissioni l'anno.

#### **PROGRAMMA 8 "Statistica e sistemi informativi"**

**Descrizione del programma:** Il programma ha per oggetto le attività legate alla realizzazione ed amministrazione di quanto previsto dalla normativa vigente per l'informatica in generale e, in particolare, l'applicazione del D. Lgs. 82/2005, Codice della Amministrazione Digitale (comprensivo delle indicazioni provenienti da AGID, circolari e linee guida), comprendendo il coordinamento e supporto ai servizi informativi dell'Ente, alla manutenzione e sviluppo dell'infrastruttura ed alla formazione. In esso trovano collocazione anche i servizi erogati tramite canali online e l'accesso ai servizi di e-procurement.

**Motivazione delle scelte:** Il programma si concretizza nella gestione e nel supporto agli uffici per quanto attiene agli strumenti di elaborazione ed automazione. Il sistema informativo, soggetto a continua manutenzione ed evoluzione, è oggetto di analisi per attività mirate di sviluppo ed aggiornamento, con l'obiettivo di migliorare e semplificare il lavoro della Pubblica Amministrazione.

**Finalità da conseguire:** Digitalizzazione delle procedure amministrative ed erogazione di servizi online al cittadino. Rientrano nell'ambito di questo programma le attività inerenti i bandi PNRR in tema di digitalizzazione.

#### **PROGRAMMA 10" Risorse umane"**

**Descrizione del programma:** Il programma ha per oggetto le attività relative all'amministrazione, e funzionamento delle attività a supporto delle

politiche generali del personale dell'ente. Comprende le spese: per la programmazione dell'attività di formazione, qualificazione e aggiornamento del personale; per il reclutamento del personale; per la programmazione della dotazione organica, dell'organizzazione del personale e dell'analisi dei fabbisogni di personale; per la gestione della contrattazione collettiva decentrata integrativa e delle relazioni con le organizzazioni sindacali; per il coordinamento delle attività in materia di sicurezza sul lavoro.

Non comprende le spese relative al personale direttamente imputabili agli specifici programmi di spesa delle diverse missioni.

**Motivazione delle scelte:** Le politiche a favore delle risorse umane saranno prevalentemente orientate verso i seguenti obiettivi.

- Riconoscere e premiare il merito, valutando con metodologie e criteri trasparenti l'operato del personale in relazione agli obiettivi dell'Ente
- Favorire la valorizzazione, la crescita e lo sviluppo professionale delle risorse umane dell'Ente

**Finalità da conseguire:** Garantire una gestione efficace, efficiente e costantemente aggiornata degli aspetti giuridici, economici e contrattuali del personale e le statistiche annesse.

**Obiettivi annuali e pluriennali:**

- ✓ Monitoraggio sull'andamento della spesa per il personale (anche con riferimento alla sua incidenza sulle spese correnti).
- ✓ Verifica delle risorse da mettere a disposizione della contrattazione collettiva in sede di costituzione del fondo per la contrattazione collettiva decentrata integrativa, affinché vengano rispettati tutti i limiti imposti dalla normativa tempo per tempo.
- ✓ Verifica della correttezza nell'applicazione degli istituti contrattuali per il personale
- ✓ Per quanto riguarda la programmazione triennale del personale di domanda alle pagine precedenti del Documento Unico di Programmazione.

Lo stanziamento previsto per la Missione 1 viene di seguito individuato:

Descrizione	Prev 2024	Prev 2025	Prev 2026
Titolo:01.01.1. Spese correnti	145.065,00	145.198,00	145.271,00
Progr.:01.01. Organi istituzionali	145.065,00	145.198,00	145.271,00
Titolo:01.02.1. Spese correnti	183.047,00	187.499,00	188.059,00
Titolo:01.02.2. Spese in conto capitale	-	-	-
Progr.:01.02. Segreteria generale	183.047,00	187.499,00	188.059,00
Titolo:01.03.1. Spese correnti	233.145,00	233.591,00	234.009,00
Progr.:01.03. Gestione economica, finanziaria, programmazione, pr	233.145,00	233.591,00	234.009,00
Titolo:01.04.1. Spese correnti	37.200,00	38.419,00	38.735,00
Progr.:01.04. Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	37.200,00	38.419,00	38.735,00
Titolo:01.05.1. Spese correnti	83.900,00	85.300,00	72.701,00
Titolo:01.05.2. Spese in conto capitale	27.000,00	27.000,00	27.000,00
Progr.:01.05. Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	110.900,00	112.300,00	99.701,00
Titolo:01.06.1. Spese correnti	350.380,00	351.980,00	353.159,00
Titolo:01.06.2. Spese in conto capitale	5.000,00	5.000,00	5.000,00
Progr.:01.06. Ufficio tecnico	355.380,00	356.980,00	358.159,00
Titolo:01.07.1. Spese correnti	214.375,00	215.148,50	215.801,00
Progr.:01.07. Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civ	214.375,00	215.148,50	215.801,00
Titolo:01.08.1. Spese correnti	55.000,00	55.580,00	56.060,00
Progr.:01.08. Statistica e sistemi informativi	55.000,00	55.580,00	56.060,00
Titolo:01.09.1. Spese correnti	-	-	-
Progr.:01.09. Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	-	-	-
Titolo:01.10.1. Spese correnti	52.700,00	53.066,00	53.439,00
Progr.:01.10. Risorse umane	52.700,00	53.066,00	53.439,00
Titolo:01.11.1. Spese correnti	59.000,00	60.020,00	60.040,00
Titolo:01.11.2. Spese in conto capitale	-	-	-
Progr.:01.11. Altri servizi generali	59.000,00	60.020,00	60.040,00
<b>Miss.:01. Servizi istituzionali, generali e di gestione</b>	<b>1.445.812,00</b>	<b>1.457.801,50</b>	<b>1.449.274,00</b>

## MISSIONE 3 “ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA”

**Descrizione e finalità del programma:** Il programma ha per oggetto le attività relative all'amministrazione, e funzionamento dei servizi di polizia municipale e locale per garantire la sicurezza urbana, anche in collaborazione con altre forze dell'ordine presenti sul territorio. Comprende le spese per le attività di polizia stradale, per la prevenzione e la repressione di comportamenti illeciti tenuti nel territorio di competenza dell'ente. Si precisa che il servizio è in convenzione con l'Unione Pratiarcati alla quale l'ente ha aderito.

Il servizio di polizia e il controllo del territorio, costituito dai servizi di viabilità nelle intersezioni più pericolose effettuati in determinate fasce orarie, dalle pattuglie stradali, dai posti di controllo, da un servizio volante nel territorio del Capoluogo e delle frazioni, dalla rilevazione degli incidenti stradali e dall'attività di educazione stradale rivolto agli alunni delle scuole di ogni ordine e grado sono i cardini su cui si basa essenzialmente l'operatività del Corpo di Polizia Locale.

- Operare per la sicurezza della circolazione stradale al fine di tutelare e garantire la pubblica incolumità agli utenti della strada, di riflesso, deve portare anche al raggiungimento dell'obiettivo di ridurre il numero degli incidenti stradali, dei feriti e dei morti nonché di rendere ancor più sicura la mobilità delle persone lungo la rete viaria comunale.
- Suggerimenti, pareri e proposte riguardanti gli interventi diretti alla messa in opera di accorgimenti tecnici tesi a rendere quanto più visibili e sicuri i tratti le intersezioni stradali maggiormente a rischio incidenti, contribuiscono in maniera fondamentale per garantire la sicurezza stradale e quindi per il raggiungimento degli obiettivi prefissati in tal senso. Così come segnalare agli organi tecnici preposti ogni anomalia e/o insidia stradale, carenze e/o mancanze relative alla segnaletica verticale ed orizzontale ed ogni altro tipo di intervento che necessita essere attuato con celerità ai fini della tutela della pubblica incolumità, risulta fondamentale per garantire sicurezza alla circolazione stradale.
- Tutto ciò fin qui descritto deve portare all'obiettivo della riduzione degli incidenti stradali, delle persone ferite e decedute rispetto ai passati anni.
- La prevenzione e la repressione in materia di smaltimento dei rifiuti rientra tra le attività del programma; infatti oltre alle violazioni amministrative da applicare a carico dei trasgressori rei per aver abbandonato rifiuti fuori dagli appositi cassonetti o, per i non residenti, di aver depositato rifiuti nel territorio di questo Comune, il programma prevede un mirato servizio di prevenzione atto a scoraggiare tutti coloro che in maniera incivile ed inurbana, smaltendo irregolarmente i loro rifiuti, avviano di fatto delle mini discariche abusive.

Altri obiettivi fondamentali che si intende perseguire in tema di sicurezza urbana al fine di tutelare il nostro territorio sono:

- attività di sorveglianza volta a scoraggiare i fenomeni di delinquenza e immigrazione
- avvio di un'attività volta a scoraggiare i fenomeni di sovraffollamento degli alloggi,
- visione del sistema di videosorveglianza ai fine del controllo del territorio e per l'accertamento di eventuali violazioni inerenti allo smaltimento e/o all'abbandono di rifiuti
- aumento del sistema di videosorveglianza mediante installazione di nuove telecamere

- Accertamenti anagrafici: Effettuazione di accertamenti anagrafici richiesti dall'Ufficiale d'Anagrafe, tesi ad accertare l'effettiva residenza dei cittadini richiedenti e se l'abitazione è conforme alle norme di legge, nonché la verifica delle persone occupanti l'alloggio stesso.

Lo stanziamento previsto per la Missione 3 viene di seguito individuato:

Descrizione	Prev 2024	Prev 2025	Prev 2026
<b>Miss.:01. Servizi istituzionali, generali e di gestione</b>	<b>1.445.812,00</b>	<b>1.457.801,50</b>	<b>1.449.274,00</b>
Titolo:03.01.1. Spese correnti	289.000,00	289.000,00	289.000,00
Titolo:03.01.2. Spese in conto capitale	8.000,00	8.000,00	8.000,00
<b>Progr.:03.01. Polizia locale e amministrativa</b>	<b>297.000,00</b>	<b>297.000,00</b>	<b>297.000,00</b>
Titolo:03.02.1. Spese correnti	35.000,00	36.050,00	36.100,00
<b>Progr.:03.02. Sistema integrato di sicurezza urbana</b>	<b>35.000,00</b>	<b>36.050,00</b>	<b>36.100,00</b>
<b>Miss.:03. Ordine pubblico e sicurezza</b>	<b>332.000,00</b>	<b>333.050,00</b>	<b>333.100,00</b>

## MISSIONE 4 “Istruzione e diritto allo studio”

### PROGRAMMA 1 “Istruzione prescolastica”

**Descrizione del programma:** Come indicato nelle linee guida nazionali del Governo il sistema educativo deve formare cittadini in grado di partecipare consapevolmente alla costruzione di collettività più ampie e composite, siano esse quella nazionale, quella europea, quella mondiale. L'Amministrazione sostiene la scuola nel compito più ampio di educare alla convivenza proprio attraverso la valorizzazione delle diverse identità e radici culturali di ogni studente. La finalità è una cittadinanza che certo permane coesa e vincolata ai valori fondanti della tradizione nazionale, ma che può essere alimentata da una varietà di espressioni ed esperienze personali molto più ricca che in passato

**Motivazione delle scelte:** Il programma viene attuato prevalentemente attraverso l'assegnazione di contributi economici necessari, ritenuto che l'intervento dell'Amministrazione debba essere volto a dare valore aggiunto e concretezza alle attività. L'intento dell'Amministrazione comunale è quello di favorire l'eventuale potenziamento dei servizi per l'infanzia in modo da incentivare quelle famiglie che vogliono trasferire a vivere nel nostro territorio.

**Finalità da conseguire:** Il ruolo strategico che assume l'istruzione prescolastica come supporto in particolare all'educazione dei figli più piccoli offerto alle famiglie e, in questo senso, come sostegno in generale alle famiglie stesse viene perseguito attraverso la condivisione (compatibilmente con le risorse economiche a disposizione) ed il sostegno delle progettualità che le istituzioni prescolastiche presenti sul territorio del Comune. Anche per le annualità 2024/2026 è stato previsto a bilancio lo stanziamento di contributo a favore delle scuole materne “Maria Bambina” e “Tonino Petrobelli” ad oggi pari ad euro 100mila annui a cui si aggiungono ulteriori 15mila erogati tenendo conto delle situazioni di fragilità da parte degli utenti frequentanti le due scuole. Viene poi riconfermato per il 2024/2026 anche il contributo a favore del Nido di Bertipaglia allo scopo di calmierare le rette che le scuole applicano. Il tutto naturalmente tenendo conto delle disponibilità di bilancio dell'ente.

### PROGRAMMA 2 “Altri ordini di istruzione”

**Descrizione del programma:** Anche in questo settore, l'Amministrazione comunale intende proseguire nel cammino di collaborazione con le istituzioni scolastiche statali presenti sul territorio comunale nel rispetto dei reciproci ruoli, in modo da rendere i rapporti trasparenti ed efficaci con l'intento di migliorare i servizi per l'istruzione e creare ulteriori opportunità culturali per gli studenti, senza sovrapposizioni di competenze e incombenze.

L'Amministrazione comunale si impegna, compatibilmente con le risorse economiche, a condividere e sostenere le progettualità che l'Istituzione Scuola vorrà sviluppare in collaborazione con l'Ente locale. In questo senso, l'Amministrazione comunale condivide la necessità di promuovere e realizzare incontri con l'obiettivo di raggiungere una migliore organizzazione dei servizi di supporto alle scuole di diverso ordine e grado per permettere una migliore continuità didattica al fine garantire pari opportunità agli studenti.

Il programma comprende le spese per il finanziamento degli Istituti comprensivi.

**Motivazione delle scelte:** Il Comune di Maserà di Padova intende sviluppare il programma sopra esposto per sostenere e migliorare l'istruzione in modo da valorizzare l'istituzione scolastica rappresentata sul territorio dall'Istituto Comprensivo Giorgio Perlasca

### **Finalità da conseguire**

Favorire la partecipazione inclusiva dei giovani alla vita sociale e politica del territorio

Sostenere progetti che vadano incontro alle aspettative dei giovani nei vari ambiti sia culturali che sportivi,

Patrocinare attività di orientamento e disseminazione di buone pratiche, finalizzate alla prevenzione del disagio giovanile, bullismo e cyberbullismo nelle sue varie forme e con particolare riferimento alla prevenzione del fenomeno delle nuove dipendenze che riguardano le giovani generazioni

Evitare i fenomeni di emarginazione dei bambini meno fortunati

Continuare a promuovere il mondo dello sport nella scuola attraverso collaborazioni con le varie associazioni locali e il gruppo Fiamme Oro

### **Obiettivi annuali e pluriennali**

L'Amministrazione comunale, in collaborazione con gli insegnanti coordinatori dei progetti, promuove iniziative didattiche dedicate agli studenti della scuola dell'obbligo per garantire un miglioramento dell'offerta formativa. L'Amministrazione comunale, per questo, partecipa alla spesa per la realizzazione di progetti didattici. L'Amministrazione Comunale interviene, per quanto possibile, sussidiariamente al Ministero della Pubblica Istruzione, nel sostegno economico all'attività di amministrazione scolastica (anche se tali spese dovrebbero essere a carico dello Stato) pur di garantire il corretto funzionamento didattico.

Anche per il periodo 2024/2026 viene confermato il contributo per la direzione didattica, i contributi per le varie progettualità e il servizio doposcuola presso la scuola di Bertipaglia già presente nel precedente anno scolastico allo scopo di fornire un servizio aggiuntivo alle famiglie.

Rientrano poi all'interno della Missione 4 –programma 2 -le spese relative alle utenze fisse ovvero energia elettrica, riscaldamento, etc di cui l'amministrazione si fa carico annualmente.

## PROGRAMMA 6 “Servizi ausiliari all’Istruzione”

**Descrizione del programma:** Il programma ha per oggetto le attività relative all’amministrazione e funzionamento dei servizi di trasporto e di refezione scolastica. L’Amministrazione Comunale interviene, per quanto possibile, sussidiariamente al Ministero della Pubblica Istruzione, nel sostegno economico dell’attività amministrativa scolastica (anche se tali spese dovrebbero essere a carico dello Stato o di altri Enti pubblici) pur di garantire il corretto funzionamento didattico ed assicurare, in questo modo, il diritto allo studio.

L’Amministrazione Comunale interviene, per quanto possibile, sussidiariamente alla Regione del Veneto nella predisposizione delle istruttorie per l’assegnazione dei contributi regionali.

**Motivazione delle scelte:** Il Comune intende sviluppare il programma sopra esposto per sostenere e migliorare i servizi a supporto dell’istruzione scolastica integrando, ove possibile, l’offerta formativa soprattutto a sostegno degli studenti in difficoltà.

**Finalità da conseguire:** L’Amministrazione comunale intende sostenere:

- ✓ i servizi scolastici ed assicurare il diritto allo studio.
- ✓ i servizi di trasporto e di refezione scolastica al fine di offrire alle famiglie, supporto nella gestione delle attività quotidiane.

Lo stanziamento previsto per la Missione 4 viene di seguito individuato:

Descrizione	Prev 2024	Prev 2025	Prev 2026
Titolo:04.01.1. Spese correnti	115.000,00	115.000,00	115.000,00
Titolo:04.01.2. Spese in conto capitale	-	-	-
<b>Progr.:04.01. Istruzione prescolastica</b>	<b>115.000,00</b>	<b>115.000,00</b>	<b>115.000,00</b>
Titolo:04.02.1. Spese correnti	151.500,00	152.636,00	153.260,00
Titolo:04.02.2. Spese in conto capitale	15.000,00	15.000,00	15.000,00
Titolo:04.02.3. Spese per incremento attività finanziarie	-	-	720.000,00
<b>Progr.:04.02. Altri ordini di istruzione</b>	<b>166.500,00</b>	<b>167.636,00</b>	<b>888.260,00</b>
Titolo:04.06.1. Spese correnti	112.700,00	112.939,00	113.141,00
<b>Progr.:04.06. Servizi ausiliari all’istruzione</b>	<b>112.700,00</b>	<b>112.939,00</b>	<b>113.141,00</b>
<b>Miss.:04. Istruzione e diritto allo studio</b>	<b>394.200,00</b>	<b>395.575,00</b>	<b>1.116.401,00</b>

## MISSIONE 5 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

**Descrizione del programma:** Appartengono alla missione, suddivisa nei corrispondenti programmi, l'amministrazione e il funzionamento delle prestazioni di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione, dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico.

Rientrano nel campo l'amministrazione, il funzionamento e l'erogazione di servizi culturali (come la biblioteca comunale), con il sostegno alle strutture e attività culturali non finalizzate al turismo, incluso quindi il supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

**Motivazione delle scelte:** Le funzioni esercitate in materia di cultura e beni culturali sono pertanto indirizzate verso la tutela e la piena conservazione del patrimonio di tradizioni, arte e storia dell'intera collettività locale, in tutte le sue espressioni.

### Finalità e obiettivi da conseguire

Per quanto riguarda l'ambito della cultura nel corso dell'esercizio 2024 si prevede le seguenti azioni/iniziative:

- ✚ Adesione a BPA "Biblioteche Padovane Associate" ed al Servizio bibliotecario provinciale
- ✚ Adozione di un nuovo Regolamento della Biblioteca comunale e della Carta dei Servizi
- ✚ Collaborazione con le istituzioni scolastiche per la promozione della lettura giovanile
- ✚ Promozione della Biblioteca come luogo di aggregazione e dei suoi servizi
- ✚ Partecipazione alla Maratona di Lettura del progetto regionale "Veneto Legge"
- ✚ Giornata mondiale del Libro
- ✚ Giorno della Memoria (27 gennaio) e Giorno del Ricordo (10 febbraio)
- ✚ Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza sulle donne (25 novembre)
- ✚ Festa della Biblioteca
- ✚ Presentazione di nuove pubblicazioni con la presenza dell'autore
- ✚ Letture animate per i bambini/ragazzi
- ✚ Rappresentazioni teatrali
- ✚ Cinema sotto le stelle
- ✚ Mostre tematiche (pittura, fotografie, acquerelli, lego, ecc...)
- ✚ Visite guidate a luoghi o Città d'arte o mostre di grandi pittori
- ✚ Attivazione di corsi/incontri per l'informazione e l'educazione degli adulti
- ✚ Informazione alla cittadinanza delle iniziative e dei servizi attraverso canali già attivi: web (sito e canale youtube istituzionale, pagina su OPAC provinciale), social (facebook), newsletter; saranno valutate anche altre forme esistenti (Instagram)

E' intenzione dell'amministrazione valorizzare gli eventi esistenti quali Festa di Primavera, Festa dell'Estate e Festa dell'Autunno e promozione di altri eventi rivolti ai giovani e alle famiglie (come ad es.: Festa della Befana, Carnevale, Domenica di promozione del Benessere, oltre alla tradizionale Festa del radicchio che vede annualmente impegnate le varie associazioni nell'organizzare un evento fortemente sentito da tutta la comunità;

**Per l'esercizio del 2025:**

Redazione di una mappa aggiornata dei beni storico-architettonici e realizzazione di una segnaletica storica

Saranno sostenute tutte le attività culturali organizzate direttamente dall'ente o dalle varie associazioni culturali e si punterà ad organizzare Concerti di musica sia leggera, pop, classica etc....oltre ai consueti concerti durante il periodo natalizio.

Per quanto riguarda la spesa in conto capitale, come già individuato all'interno del programma triennale delle opere pubbliche, si prevede la realizzazione del nuovo centro ricreativo (ex asilo via Fiume) come luogo di socializzazione per ragazzi.

Sempre con lo sguardo rivolto ai giovani è volontà dell'amministrazione creare presso il Parco dei Cavalieri di Vittorio Veneto, sito in Via Roma, un circolo estivo per i ragazzi e per le famiglie visto come luogo di incontro e di ritrovo.

Lo stanziamento previsto per la Missione 5 viene di seguito individuato:

Descrizione	Prev 2024	Prev 2025	Prev 2026
Titolo:05.01.1. Spese correnti	-	-	-
Titolo:05.01.2. Spese in conto capitale	-	100.000,00	500.000,00
<b>Progr.:05.01. Valorizzazione dei beni di interesse storico</b>	-	<b>100.000,00</b>	<b>500.000,00</b>
Titolo:05.02.1. Spese correnti	79.602,00	80.328,00	80.629,00
Titolo:05.02.2. Spese in conto capitale	-	-	-
<b>Progr.:05.02. Attività culturali e interventi diversi nel settore cultura</b>	<b>79.602,00</b>	<b>80.328,00</b>	<b>80.629,00</b>
<b>Miss.:05. Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali</b>	<b>79.602,00</b>	<b>180.328,00</b>	<b>580.629,00</b>

## MISSIONE 6 “Politiche Giovanili, sport e tempo libero”

**Descrizione del programma:** Il programma ha per oggetto le attività relative all'amministrazione e al funzionamento delle attività sportive e ricreative.

**Motivazione delle scelte:** L'Amministrazione comunale, come indicato negli Indirizzi generali di governo, intende sviluppare il programma sopra esposto con la volontà di “diffondere l'attività motoria e sportiva a tutti i livelli” attraverso la promozione dello sport e dell'attività delle Associazioni sportive attive sul territorio comunale, dando sempre un particolare sostegno alle attività rivolte ai più giovani.

Per questo intende puntare sulle Associazioni sportive dilettantistiche presenti e radicate sul territorio con l'obiettivo altresì di favorire l'occupazione del tempo libero in attività socioeducative per evitare ai giovani i rischi di devianza.

**Finalità da conseguire:** L'Amministrazione comunale si propone di raggiungere la più ampia partecipazione della cittadinanza alla pratica dello sport e alle varie manifestazioni organizzate dalle Associazioni Sportive attive sul territorio comunale ed un utilizzo razionale e responsabile degli spazi e delle attrezzature sportive a disposizione. Compatibilmente poi con le disponibilità di bilancio le associazioni verranno aiutate dal punto di vista economico ed organizzativo tramite il riconoscimento di contributi o di altre forme di agevolazione

**Obiettivi annuali e pluriennali:** L'Amministrazione comunale intende promuovere e divulgare fra i cittadini, ma principalmente fra gli alunni della scuola dell'obbligo, i valori più sani dello sport puntando al raggiungimento della più ampia partecipazione della cittadinanza alla pratica sportiva e alle varie manifestazioni organizzate dalle Associazioni Sportive. Proprio per coltivare e promuovere questi valori, si intende realizzare il nuovo palazzetto polivalente, di cui ad oggi abbiamo uno studio di fattibilità, che verrà costruito in vari steps al fine di offrire nuovi spazi alle associazioni sportive.

**Il palazzetto**, i cui lavori partiranno nel 2024, verrà finanziato in parte con la contrazione di un mutuo con Istituto di Credito Sportivo e in parte con oneri derivanti dall'insediamento di un piano di logistica (lottizzazione di iniziativa privata in Z.T.O. “D1.21 e D1.24 a Maserà di Padova (zona nord ovest del territorio comunale), in ambito soggetto a P.U.A ) presso Via Bolzani. Per non aggravare il bilancio dell'ente si cercherà, qualora sia possibile, di contrarre il mutuo con Istituto di Credito Sportivo a tasso zero. L'opera, destinata ad ospitare manifestazioni e competizioni sportive verrà realizzata a strutture modulari e potrà essere ampliato in base alle esigenze anche in momenti successivi.

Continueranno poi gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria agli impianti esistenti al fine di garantire la sicurezza degli utenti.

### **Sostegno alle associazioni**

Il Settore Sport confermerà i propri interventi di sostegno alle attività svolte dalle associazioni sportive presenti nel territorio per singoli eventi/iniziative, concessione del patrocinio o di un contributo anche indiretto (sotto forma di utilizzo gratuito di edifici o luoghi pubblici).

Iniziative di promozione sportiva: corsi e convegni per operatori sportivi, tornei e giornate sportive;

Saranno sostenute:

- iniziative sportive,
- manifestazioni podistiche “Action Run” – “Butterfly Run” – “Summer Run, in collaborazione con le Associazioni Sportive locali;
- nuove edizioni del torneo internazionale di tennis su sedia a Rotelle “Maserà Trophy”;
- disciplina sportiva denominata Boccia Paralimpica attraverso la locale associazione AsD “Orange Bowl di Maserà di Padova
- progetto di promozione sportiva: tramite lezioni pomeridiane di attività di avviamento alla pratica sportiva in collaborazione con le insegnanti di educazione fisica del locale Istituto Comprensivo G. Perlasca ed il Gruppo sportivo “Fiamme Oro”
- progetto Ci sto affare fatica? che verra’ riproposto anche nel periodo 2024/2026 visto il successo ottenuto.

I rapporti con l’Associazionismo e il Volontariato sono espressione delle attività di partecipazione e solidarietà con finalità sociale, civile e culturale che il Comune intende promuovere e diffondere mediante iscrizione nel registro associazioni delle varie realtà locali.

Saranno altresì promosse iniziative ricreative e sportive volte a promuovere, valorizzare e far vivere il paese con particolare attenzione a siti storici e piazze comunali.

Lo stanziamento previsto per la Missione 6 viene di seguito individuato:

Descrizione	Prev 2024	Prev 2025	Prev 2026
Titolo:06.01.1. Spese correnti	106.700,00	108.967,00	109.244,00
Titolo:06.01.2. Spese in conto capitale	360.000,00	1.310.000,00	10.000,00
<b>Progr.:06.01. Sport e tempo libero</b>	<b>466.700,00</b>	<b>1.418.967,00</b>	<b>119.244,00</b>
Titolo:06.02.1. Spese correnti	8.000,00	8.000,00	8.000,00
<b>Progr.:06.02. Giovani</b>	<b>8.000,00</b>	<b>8.000,00</b>	<b>8.000,00</b>
<b>Miss.:06. Politiche giovanili, sport e tempo libero</b>	<b>474.700,00</b>	<b>1.426.967,00</b>	<b>127.244,00</b>

## MISSIONE 8 “Assetto del territorio ed edilizia abitativa”

**Descrizione del programma:** Il programma ha per oggetto le attività relative all'amministrazione e al funzionamento delle attività e dei servizi relativi all'urbanistica e alla programmazione dell'assetto territoriale.

Comprende le spese per l'amministrazione dei piani regolatori, piani urbanistici, piani di zona e dell'utilizzo dei terreni e dei regolamenti edilizi.

Comprende le spese per la pianificazione di zone di insediamento nuove o ripristinate, per la pianificazione del miglioramento e dello sviluppo di strutture quali alloggi, industrie, servizi pubblici, sanità, istruzione, cultura, strutture ricreative, ecc. a beneficio della collettività, per la predisposizione di progetti di finanziamento per gli sviluppi pianificati e di riqualificazione urbana, per la pianificazione delle opere di urbanizzazione.

Comprende le spese per l'arredo urbano e per la manutenzione e il miglioramento qualitativo degli spazi pubblici esistenti (piazze, aree pedonali...).

Nell'ambito di tale linea programmatica contenuta nel programma di mandato elettorale vi è l'obiettivo di:

- Pianificare il territorio al fine di limitarne il consumo. Le nuove aree di lottizzazione saranno soggette al sistema di perequazione introdotto con l'adozione del PAT
- ridurre le aree produttive incentivando l'insediamento di aziende che garantiscano occupazione ai residenti
- creare forme di sinergia e di collaborazione con le attività economiche locali allo scopo di creare posti lavori aumentando i servizi del territorio
- valorizzare le aree rurali evitando che queste siano oggetto di speculazioni edilizie
- concedere, compatibilmente con i vincoli normativi, la possibilità di realizzare un'abitazione a ridosso di quella esistente in modo tale che si eviti lo spopolamento di queste aree

**Motivazione delle scelte e finalità da conseguire:** Il programma ha per oggetto la pianificazione comunale per il governo del territorio e la gestione dell'edilizia residenziale. Le linee guida del settore urbanistica prevedono, di proseguire nella programmazione urbanistica completando lo studio del territorio in ogni sua sfaccettatura con studi che consentano di perfezionare la conoscenza del territorio anche al fine di programmare l'eventuale aumento di servizi pubblici.

Lo stanziamento previsto per la Missione 8 viene di seguito individuato:

Descrizione	Prev 2024	Prev 2025	Prev 2026
Titolo:08.01.1. Spese correnti	-	-	-
Titolo:08.01.2. Spese in conto capitale	5.000,00	5.000,00	5.000,00
Titolo:08.01.4. Rimborso Prestiti	-	-	-
<b>Progr.:08.01. Urbanistica e assetto del territorio</b>	<b>5.000,00</b>	<b>5.000,00</b>	<b>5.000,00</b>
Titolo:08.02.2. Spese in conto capitale	-	-	-
Progr.:08.02. Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di ediliz	-	-	-
<b>Miss.:08. Assetto del territorio ed edilizia abitativa</b>	<b>5.000,00</b>	<b>5.000,00</b>	<b>5.000,00</b>

## MISSIONE 09

### SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

**Descrizione del programma:** Il programma ha per oggetto le attività relative all'amministrazione e al funzionamento delle attività per la tutela e la salvaguardia del territorio, dei fiumi, dei canali e dei collettori idrici, delle acque sotterranee, finalizzate alla riduzione del rischio idraulico, alla stabilizzazione e gestione dei fenomeni di dissesto idrogeologico etc.

**Motivazione delle scelte e finalità da conseguire:** L'uso del territorio, l'approvvigionamento e il consumo di energia sono obiettivi che comportano il cambiamento dei nostri stili di vita, e pertanto non sono demandabili solo alle politiche di buon governo ma vanno direttamente praticati, ed assicurata la formazione dei cittadini in questo senso. L'educazione ambientale oggi, si è evoluta in educazione alla sostenibilità, e costituisce in questo quadro, anche una forma d'intervento sociale, i cui scopi fondamentali sono quelli di sviluppare la conoscenza e le azioni dell'uomo, per approfondire temi ambientali, agendo di persona per la difesa del territorio in cui si vive. In particolare gli interventi per la salvaguardia e la valorizzazione dell'ambiente urbano rappresentano un obiettivo per miglioramento generale della qualità della vita. Si ricorda che il Comune si è già dotato di strumenti pianificatori necessari a partecipare a bandi comunitari finalizzati ad interventi di risparmio energetico negli edifici pubblici e ha aderito altresì al patto dei sindaci per il clima e l'energia promosso dalla commissione europea che ci impegna a ridurre le emissioni dell'anidride carbonica del 40% nei prossimi anni. L'elaborazione di un piano per la viabilità pedonale e delle piste ciclabili sul territorio comunale può mirare ad una maggiore vivibilità e sicurezza per la popolazione, compatibilmente con le risorse disponibili l'obiettivo è principale è la realizzazione di nuovi marciapiedi ed operare principalmente nel superamento delle barriere architettoniche di quelli esistenti, agevolando la percorrenza delle persone.

La maggiore fruibilità e utilizzo dei percorsi pedonali e ciclabili da parte della popolazione porta a delle scelte che favoriscono la riduzione dell'inquinamento e aumentano i benefici in termine di salute. La salute del territorio si realizza poi anche la pulizia delle strade, delle piazze, strade, evitando i fenomeni di accumulo delle immondizie o di abbandono delle stesse. A tal fine, nei luoghi più critici l'amministrazione ha già posizionato delle telecamere finalizzate a contrastare il fenomeno dell'abbandono.

All'interno della missione 9 sono state stanziati a bilancio le somme finalizzate allo sfalcio dei parchi e delle aree verdi compresa la relativa manutenzione e quelle per la disinfestazione che annualmente viene fatta contro le zanzare.

Lo stanziamento previsto per la Missione 9 viene di seguito individuato

Descrizione	Prev 2024	Prev 2025	Prev 2026
Titolo:09.05.1. Spese correnti	128.110,00	130.415,00	130.730,00
Titolo:09.05.2. Spese in conto capitale	20.000,00	20.000,00	20.000,00
<b>Progr.:09.05. Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistic</b>	<b>148.110,00</b>	<b>150.415,00</b>	<b>150.730,00</b>
<b>Miss.:09. Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambien</b>	<b>148.110,00</b>	<b>150.415,00</b>	<b>150.730,00</b>

## MISSIONE 10 “TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA’”

### PROGRAMMA 05 “Viabilità e infrastrutture stradali”

**Descrizione del programma:** Le funzioni esercitate nella Missione interessano il campo della viabilità e dei trasporti, e riguardano sia la gestione della circolazione e della viabilità che l'illuminazione stradale locale. I riflessi economici di queste competenze possono abbracciare il bilancio investimenti e la gestione corrente. Competono all'ente locale l'amministrazione, il funzionamento e la regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, coordinamento e al successivo monitoraggio delle relative politiche.

Il Servizio svolge molteplici attività che possono essere suddivise secondo le seguenti partizioni principali:

- Attuazione degli interventi programmati dall'Amministrazione Comunale nell'ambito delle opere pubbliche inerenti la viabilità e le Infrastrutture;
  - Manutenzione e gestione di tutta la viabilità comunale, con relative infrastrutture e pertinenze (segnaletica stradale, marciapiedi, piste ciclabili, parcheggi, impianti di illuminazione pubblica ecc.), comprendendo altresì tutte le necessarie attività di controllo, verifica e monitoraggio sul territorio. Tutta l'attività è finalizzata a garantire l'erogazione del servizio secondo criteri di corretto mantenimento delle condizioni di sicurezza e agibilità della interrete viaria comunale e relative infrastrutture, e all'interno di parametri economici di spesa compatibili con le risorse di bilancio.
- Rientrano tra le competenze del Servizio le procedure tecnico-amministrativo, progettuali, di direzione dei lavori e collaudazione delle opere viarie e infrastrutturali sia di nuova realizzazione che delle opere di manutenzione alla viabilità esistenti.

**Motivazione delle scelte e finalità da conseguire:** Le finalità che l'Ente si prefigge è quella di migliorare il sistema viario e quello relativo all'illuminazione pubblica al fine di migliorare la sicurezza di tutti gli utenti della strada e contenere altresì il consumo energetico.

Come già individuato nelle pagine precedenti del Documento Unico di Programmazione è volontà dell'amministrazione realizzare oltre alle opere già contenute nel Piano Triennale delle Opere Pubbliche anche il rifacimento della copertura della Casa delle Associazioni usato dal gruppo Centro Anziani, interventi di efficientamento energetico allo scopo di limitare il consumo di energia elettrica, e interventi di manutenzione alla pavimentazione stradale e ai marciapiedi comunali. In particolare tra gli interventi che verranno a realizzarsi troviamo:

- **Marciapiedi:** Continueranno i lavori di ripristino dei marciapiedi come ad esempio in Via Don Luigi Bovo, Via San Marco, Via San Benedetto. I lavori sono oggetto di programmazione e compatibilmente con le risorse economiche a disposizione. Per quanto riguarda il marciapiede di Via Chiusure questo si prevede che sia realizzato nel corso del 2024.

- **Illuminazione Pubblica**: Continueranno nel corso del 2024/2026 i lavori di ammodernamento degli impianti di illuminazione pubblica con la sostituzione di lampade a tecnologia LED al fine di ridurre i consumi e il fenomeno dell'inquinamento luminoso.
- **Viabilità**: Rotatoria Via Bolzani: Verrà realizzata, nel corso del 2024, la rotatoria che sorgerà in prossimità delle intersezioni fra Via Bolzani e Strada Statale 16 che permetterà l'immissione dei veicoli in assoluta sicurezza.
- Si prevede poi di effettuare la manutenzione ordinaria della rete viaria presente nel territorio attraverso lavori di asfaltatura e si prevedono di effettuare degli interventi di riqualificazione presso Piazza Bertipaglia e laterale di Via Roma, valutando comunque altri interventi in caso di maggiore priorità e comunque tenendo conto delle disponibilità di bilancio.
- Verrà valutata altresì l'opportunità di installare dei dissuasori di velocità al fine di contrastare gli automobilisti più indisciplinati garantendo così la sicurezza dei cittadini.
- **Miglioramento della sicurezza stradale** mediante interventi puntuali sia di tipo strutturali sia sulla segnaletica, da attuarsi sui tratti e nei punti di rete stradale considerati "critici" anche sulla base delle risultanze dei dati sulla incidentalità stradale;
- **Manutenzioni** straordinarie/ordinarie delle pavimentazioni stradali;
- Incremento della dotazione di **percorsi ciclopedonali** sul territorio comunale per promuovere e favorire questo tipo di mobilità in condizioni di sicurezza.
- **Riqualificazione Piazzetta Pertini**. Si creerà una nuova area verde videosorvegliata presso il quartiere Pertini munita di attrezzature ludiche e panchine per i bambini e le famiglie
- **Aree verdi**: Implementazione e manutenzione delle aree verdi esistenti sia nel capoluogo che nella frazione di Bertipaglia con installazione di nuove giostrine. Continuerà poi lo sfalcio programmato dei fossi e dei parchi con abbellimento degli stessi e attraverso campagne di disinfestazione contro zanzare ed insetti dannosi.
- **Pulizia fossi**: Continuerà l'azione di pulizia e di spurgo dei fossi e scoli attraverso azioni programmate nel corso dell'anno allo scopo di evitare che si annidino animali o insetti dannosi e allo stesso tempo in modo da rendere decoroso il territorio urbano. A tal fine l'ente ha firmato negli anni scorsi un protocollo di intesa con il Consorzio Pratiarcati al fine di eseguire lavori negli scoli situati presso Via Trieste, Lion e Sabbioni.
- **Rete fognaria e scolo Carpanedo-Sabbioni**: Si prevede di terminare nel corso del 2026 il nuovo scolo Carpanedo Sabbioni e la dismissione definitiva del depuratore situato in prossimità del cimitero comunale.
- **Nuove staccionate**: Verranno sostituite le staccionate danneggiate o ammalorate posizionate presso i parchi o lungo le piste ciclabili al fine di garantire la sicurezza degli utenti e il decoro urbano del territorio.

Lo stanziamento previsto per la Missione 10 viene di seguito individuato:

Descrizione	Prev 2024	Prev 2025	Prev 2026
Titolo:10.02.1. Spese correnti	6.000,00	6.060,00	6.120,00
<b>Progr.:10.02. Trasporto pubblico locale</b>	<b>6.000,00</b>	<b>6.060,00</b>	<b>6.120,00</b>
Titolo:10.05.1. Spese correnti	343.930,00	345.830,00	346.395,00
Titolo:10.05.2. Spese in conto capitale	1.971.319,00	704.888,00	2.680.000,00
<b>Progr.:10.05. Viabilità e infrastrutture stradali</b>	<b>2.315.249,00</b>	<b>1.050.718,00</b>	<b>3.026.395,00</b>
<b>Miss.:10. Trasporti e diritto alla mobilità</b>	<b>2.321.249,00</b>	<b>1.056.778,00</b>	<b>3.032.515,00</b>

## MISSIONE 11 "SOCCORSO CIVILE"

**Descrizione del programma:** Il programma ha per oggetto le attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio (gestione degli eventi calamitosi, evacuazione delle zone inondate, lotta agli incendi, etc.), per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze. Comprende eventuali spese a sostegno del volontariato che opera nell'ambito della protezione civile.

Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio degli interventi sul territorio, nonché per le attività in forma di collaborazione con le altre amministrazioni competenti in materia.

Non comprende le spese per interventi per fronteggiare calamità naturali già avvenute, ricomprese nel programma "Interventi a seguito di calamità naturali" della medesima missione o nei programmi relativi agli specifici interventi effettuati per ripristinare le condizioni precedenti agli eventi calamitosi.

**Motivazione delle scelte e finalità da conseguire:** Le finalità che l'Ente si propone è quella di lavorare in sinergia con le altre istituzioni per migliorare il sistema di protezione civile del territorio comunale cercando di assicurare alla popolazione interventi mirati alla loro sicurezza, in ausilio con gli altri enti.

Lo stanziamento previsto per la Missione 11 viene di seguito individuato:

Descrizione	Prev 2024	Prev 2025	Prev 2026
Titolo:11.01.1. Spese correnti	2.600,00	2.900,00	2.900,00
Titolo:11.01.2. Spese in conto capitale	-	-	-
Progr.:11.01. Sistema di protezione civile	2.600,00	2.900,00	2.900,00
<b>Miss.:11. Soccorso civile</b>	<b>2.600,00</b>	<b>2.900,00</b>	<b>2.900,00</b>

## MISSIONE 12 “Diritti sociali, politiche sociali e famiglia”

**Descrizione del programma:** Il programma ha per oggetto le attività sopraenunciate relativamente alla gestione e al funzionamento delle attività, al fine di erogare servizi e interventi a favore dell'infanzia e dei minori. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in denaro o per prestazioni di servizi a favore di famiglie con figli minori a carico, per interventi a sostegno delle famiglie mono-genitoriali, delle famiglie numerose o con figli disabili. Comprende le spese per l'erogazione di servizi per bambini in età prescolare, per le convenzioni con scuole dell'infanzia parificate e i loro nidi integrati, per i contributi alle famiglie per la cura dei bambini, per i trasferimenti a comunità educative/terapeutiche per minori e famiglie affidatarie, per beni e servizi forniti a domicilio a minori o a coloro che se ne prendono cura, per servizi e beni di vario genere forniti a famiglie, giovani o minori (centri ricreativi). Comprende le spese per interventi e servizi di supporto alla crescita dei figli e alla tutela dei minori e per far fronte al disagio minorile, per i centri di pronto intervento per minori e per le comunità educative per minori, anche in collaborazione e sussidiarietà con altri enti.

La missione politiche sociali e famigliari, può essere considerata fra quelle che in questi ultimi anni ha risentito in modo particolare delle criticità dovute alla crisi economica e dall'emergenza COVID 19 in quanto si è assistito ad una importante contrazione nel mondo del lavoro e anche ad uno stato di incertezza nel tessuto sociale che determina non solo difficoltà di ordine economico, ma anche malesseri personali. Si assiste, così, ad un sempre maggiore numero di nuclei famigliari che presentano difficoltà legate alla perdita di lavoro, nuclei vulnerabili che risentono del disagio dovuto a legami familiari sempre più fragili e conflittuali. Questa missione viene seguita prevalentemente a due livelli, il primo attraverso l'attivazione di una serie di pratiche amministrative, rivolte ai singoli, che verranno di seguito elencate, il secondo livello attraverso la realizzazione di progettualità più ad ampio raggio, che coinvolgono gruppi di persone o la comunità più ampia.

**Motivazione delle scelte:** Oltre che a rispondere a funzioni istituzionali, come ad esempio quello della tutela dei minori, questo Programma si fonda sull'opportunità di garantire alla fascia di utenza di minore età le condizioni primarie di crescita e sviluppo in termini di sussistenza, istruzione e benessere psico-relazionale.

**Finalità da conseguire:** Finalità cardine è la cura e protezione degli utenti specie quelli più fragili siano essi minori, adulti o anziani. Da questa discendono altre finalità strettamente correlate, quali garantire l'accesso ai servizi socio-sanitari e sanitari di base, favorire il benessere psico-fisico nell'ambito familiare, sostenere la frequenza scolastica, ridurre condizioni di rischio e marginalità sociale.

Continueranno anche per le annualità 2024/2026 l'erogazione dei servizi essenziali in tema di sociale in particolare:

## **PROGRAMMA 01. “Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido”**

I principali servizi erogati nell'ambito del programma sono:

**SERVIZIO EDUCATIVO DOMICILIARE PER MINORI ( S.E.D. ).** L'intervento di Sostegno Educativo Domiciliare viene attivato per bambini e ragazzi di età compresa fra i sei e i quattordici anni circa, in situazione di temporanea difficoltà, a rischio di emarginazione e all'interno di nuclei familiari in stato di disagio.

**RETTE DI RICOVERO:** sostegno economico per il pagamento della retta per la comunità per minori per i quali il Tribunale per i minorenni di Venezia ha emesso decreto di allontanamento con collocamento e affidamento al servizio sociale .

**TUTELA MINORI:** Si garantisce l'esercizio delle funzioni di tutela relativamente a minori in situazioni di pericolo, in stato di abbandono fisico e morale, in stato di adottabilità, in adempimento a provvedimenti del Giudice Tutelare o del Tribunale per i Minorenni territorialmente competente.

**AFFIDO FAMILIARE E PROTOCOLLO DI INTESA CENTRO AFFIDO E SOLIDARIETA' FAMILIARE** L'affidamento familiare è l'istituto giuridico che prevede l'accoglienza presso una famiglia o una persona singola di un bambino/a di un ragazzo/a la cui famiglia si trova a vivere una situazione di difficoltà e per questo non è in grado di garantirgli/le tutte le cure di cui ha bisogno. E' previsto un contributo economico mensile alla famiglia che accoglie il minore.

**CENTRI RICREATIVI ESTIVI PER MINORI.** Nel periodo estivo, il Comune organizza i Centri estivi rivolti a bambini e ragazzi tra i 5 e i 14 anni di età. La quota per la frequenza ai CRE è differenziata per i residenti e non residenti, frequentanti o non le scuole di Maserà e per coloro che scelgono il tempo lungo o quello parziale. L'ente stabilisce annualmente le relative tariffe con apposita delibera di giunta.

**PROGRAMMA DI INTEGRAZIONE SOCIALE E SCOLASTICA.** L'Amministrazione comunale, sensibile alle problematiche dei minori che giungono da diverse nazionalità e trasferiti nel nostro territorio, al fine di ottenere una migliore integrazione sia sociale che scolastica, intende promuovere e sostenere dei percorsi di insegnamento della lingua italiana condotti da facilitatori/mediatori linguistici esterni alla scuola, incaricando cooperative che offrono tale servizio.

**KIT NEONATO:** L'amministrazione comunale, nell'ottica del sostegno alla natalità e a sostegno delle giovani coppie, continuerà a dar seguito all'iniziativa denominata “Kit neonato”. L'intento è quello di sostenere la famiglie consegnando loro un kit di benvenuto alla vita del valore di € 150,00=. L'Amministrazione, qualora vi siano le risorse intende sostenere l'iniziativa anche negli anni successivi.

**SOSTEGNO ECONOMICO** Continuano le azioni di sostentamento a favore delle situazioni economiche più sensibili attraverso l'erogazione di contributi economici e/o forme di intervento volte ad aiutare i minori attraverso le loro famiglie, sostenendo altresì alcuni nuclei familiari pagando loro il servizio di refezione scolastica per i minori all'interno del nucleo.

**SPORTELLO DI ASCOLTO:** Viene riproposto anche per le annualità 2024/2026 visto la continua richiesta da parte delle famiglie.

## **PROGRAMMA 02 “Interventi per la disabilità”**

Anche per le annualità 2024/2026 vengono previsti stanziamenti a favore di persone con disabilità che vengono inserite all'interno di strutture apposite

nel caso in cui il soggetto non sia autosufficiente sia dal punto di vista fisico e finanziario.

### **PROGRAMMA 03 “Interventi per gli anziani”**

I principali servizi erogati nell’ambito del programma sono:

**IMPEGNATIVA DI CURA DOMICILIARE - INTERVENTI A FAVORE DELLE PERSONE NON AUTOSUFFICIENTI ASSISTITE A DOMICILIO** E' un intervento finalizzato a consentire alle persone adulte e anziane in perdita di autonomia fisica o psichica di continuare a vivere nel proprio domicilio o nel nucleo familiare di appartenenza. Per questo la Regione, attraverso il Comune riconosce e assegna alle persone un contributo mensile per le prestazioni assistenziali e di rilievo sanitario fornite a domicilio.

**INTEGRAZIONI PER RETTE CASE DI RIPOSO.** L'obiettivo fondamentale perseguito dalle politiche sociali locali di tutela degli anziani è quello di garantire loro la possibilità di vivere nel proprio ambiente il più a lungo possibile, tuttavia nel caso in cui vi fosse la necessità di un ricovero presso una struttura per anziani e il soggetto non avesse sufficiente disponibilità, il Comune è chiamato ad integrare la retta.

**ASSISTENZA DOMICILIARE E SERVIZIO TRASPORTO ANZIANI.** Alla tradizionale assistenza in istituto, si affianca quella fornita dal servizio domiciliare comunale, volta a creare le condizioni affinché l'anziano possa continuare a vivere nel suo ambiente, trovando nell'assistenza domiciliare una risposta concreta.

**GESTIONE VOLONTARI PER I TRASPORTI.** Il servizio sociale organizza e coordina il trasporto di anziani minori e/o diversamente abili presso strutture riabilitative e ospedaliere avvalendosi della collaborazione di alcuni volontari residenti nel territorio. E' un servizio fortemente utilizzato che impiega risorse finanziarie ed umane per il suo svolgimento.

### **PROGRAMMA 5 “ Interventi per le famiglie”**

I principali servizi erogati nell’ambito del programma sono:

**ISTRUTTORIA ED EROGAZIONE CONTRIBUTI PER IL SOSTEGNO ALL'ACCESSO ALLE ABITAZIONI IN LOCAZIONE** Il bando regionale viene pubblicato una volta l’anno; e secondo anche alle disponibilità finanziarie della stessa, i richiedenti presentano la domanda al Comune, che, stipula apposite convenzioni con i Caf del territorio e questi ultimi provvedono a inserire in via telematica i dati dei richiedenti e la dichiarazione sostitutiva ISEE, inviandoli direttamente in Regione. Al comune spetta comunque l’invio e la rendicontazione delle domande ricevute nonché la liquidazione delle quote trasferire dalla Regione Del Veneto agli aventi diritto.

**CONTRIBUTO STATALI E REGIONALI PER IL RIMBORSO DEI LIBRI DI TESTO PER LE SCUOLE MEDIE E SUPERIORI.** Sono concessi contributi, totali o parziali per l'acquisto dei libri di testo delle scuole medie e superiori per i nuclei familiari in determinate condizioni economiche stabilite annualmente

dalla Giunta Regionale.

Rientra nella missione 12 programma 9 anche le spese relative al servizio necroscopico. In particolare, come già indicato nelle pagine precedenti nel corso del 2024 sono previste delle operazioni di estumulazione da loculi comunali aventi contratti di concessione scaduti, con conseguente necessità di procedere all'inumazione o alla cremazione dei defunti estumulati.

Per quanto riguarda la spesa in conto capitale, rientra nella missione 12 la realizzazione di un nuovo polo sanitario a favore di tutta la comunità che ospiterà una casa di comunità dei medici che avrà al suo interno nuovi ambulatori per i medici, una sede per la guardia medica (locale di mq 100, all'interno della RSA che sarà ceduto in proprietà al Comune). Come già ricordato, la nuova RSA garantirà l'accesso a 120 ospiti non autosufficienti con priorità di occupazione e riduzioni economiche per i residenti di Maserà di Padova e con l'attivazione dei 20 posti ceod (giornalieri).

Lo stanziamento previsto per la Missione 12 viene di seguito individuato:

Descrizione	Prev 2024	Prev 2025	Prev 2026
Titolo:12.01.1. Spese correnti	65.600,00	67.936,00	67.260,00
<b>Progr.:12.01. Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido</b>	<b>65.600,00</b>	<b>67.936,00</b>	<b>67.260,00</b>
Titolo:12.02.1. Spese correnti	180.000,00	181.800,00	183.618,00
Titolo:12.02.2. Spese in conto capitale	391.376,00	580.720,00	580.720,00
<b>Progr.:12.02. Interventi per la disabilità</b>	<b>571.376,00</b>	<b>762.520,00</b>	<b>764.338,00</b>
Titolo:12.03.1. Spese correnti	117.470,00	118.150,00	118.270,00
Titolo:12.03.2. Spese in conto capitale	-	-	-
<b>Progr.:12.03. Interventi per gli anziani</b>	<b>117.470,00</b>	<b>118.150,00</b>	<b>118.270,00</b>
Titolo:12.05.1. Spese correnti	79.250,00	79.029,00	79.158,00
<b>Progr.:12.05. Interventi per le famiglie</b>	<b>79.250,00</b>	<b>79.029,00</b>	<b>79.158,00</b>
Titolo:12.06.1. Spese correnti	43.286,00	43.705,00	44.310,00
<b>Progr.:12.06. Interventi per il diritto alla casa</b>	<b>43.286,00</b>	<b>43.705,00</b>	<b>44.310,00</b>
Titolo:12.07.1. Spese correnti	252.215,00	252.525,00	252.880,00
<b>Progr.:12.07. Programmazione e governo della rete dei servizi soci</b>	<b>252.215,00</b>	<b>252.525,00</b>	<b>252.880,00</b>
Titolo:12.09.1. Spese correnti	250.485,00	66.897,00	67.552,00
Titolo:12.09.2. Spese in conto capitale	50.000,00	50.000,00	50.000,00
<b>Progr.:12.09. Servizio necroscopico e cimiteriale</b>	<b>300.485,00</b>	<b>116.897,00</b>	<b>117.552,00</b>
<b>Miss.:12. Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</b>	<b>1.429.682,00</b>	<b>1.440.762,00</b>	<b>1.443.768,00</b>

## MISSIONE 14 “Sviluppo economico e competitività”

**Descrizione del programma** All'interno della missione è stata inserita una voce di spesa relativi a diritti Suap che in caso di versamento viene introitata dall'ente e trasferita per conto del richiedente all'Azienda Sanitaria. Trattasi tuttavia di funzione in capo all'Unione Pratiarcati.

Lo stanziamento previsto per la Missione 14 viene di seguito individuato:

Descrizione	Prev 2024	Prev 2025	Prev 2026
Titolo:14.02.1. Spese correnti	1.000,00	1.010,00	1.020,00
Progr.:14.02. Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	1.000,00	1.010,00	1.020,00
<b>Miss.:14. Sviluppo economico e competitività</b>	<b>1.000,00</b>	<b>1.010,00</b>	<b>1.020,00</b>

## MISSIONE 20 FONDI E ACCANTONAMENTI

PROGRAMMA 01 "Fondo di Riserva" – 02 "Fondo crediti di dubbia esigibilità" – 03 "Altri fondi "

**Descrizione del programma:** Fondi di riserva per le spese obbligatorie e fondi di riserva per le spese impreviste.

Accantonamenti al fondo crediti di dubbia esigibilità.

Fondi speciali per le leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio. Accantonamenti diversi. Non comprende il fondo pluriennale vincolato che va attribuito alle specifiche missioni che esso è destinato a finanziare.

**Motivazione delle scelte:** la previsione di fondi oltre ad essere obbligatoria mira ad evitare che entrate di dubbia esigibilità, previste ed accertate nell'esercizio, possano finanziare spese esigibili nel corso del medesimo esercizio.

**Finalità da conseguire:** evitare che alcune spese vengano finanziate in disavanzo a seguito della dubbia esigibilità del credito.

Lo stanziamento previsto per la Missione 20 viene di seguito individuato:

Descrizione	Prev 2024	Prev 2025	Prev 2026
Titolo:20.01.1. Spese correnti	22.081,21	33.100,41	28.096,27
<b>Progr.:20.01. Fondo di riserva</b>	<b>22.081,21</b>	<b>33.100,41</b>	<b>28.096,27</b>
Titolo:20.02.1. Spese correnti	44.440,79	39.747,59	39.985,73
Titolo:20.02.2. Spese in conto capitale	-	-	-
<b>Progr.:20.02. Fondo crediti di dubbia esigibilità</b>	<b>44.440,79</b>	<b>39.747,59</b>	<b>39.985,73</b>
Titolo:20.03.1. Spese correnti	7.315,00	8.347,00	8.859,00
<b>Progr.:20.03. Altri fondi</b>	<b>7.315,00</b>	<b>8.347,00</b>	<b>8.859,00</b>
<b>Miss.:20. Fondi e accantonamenti</b>	<b>73.837,00</b>	<b>81.195,00</b>	<b>76.941,00</b>

## MISSIONE 50 "DEBITO PUBBLICO"

### PROGRAMMA 01 "Quota interessi ammortamenti mutui e prestiti obbligazionari"

**Descrizione del programma:** Spese sostenute per il pagamento degli interessi relativi alle risorse finanziarie acquisite dall'ente mediante l'emissione di titoli obbligazionari, prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento e relative spese accessorie. Non comprende le spese relative alle rispettive quote capitali, ricomprese nel programma "Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari" della medesima missione. Non comprende le spese per interessi per le anticipazioni di tesoreria, ricomprese nella missione 60 "Anticipazioni finanziarie".

**Motivazione delle scelte:** Vengono iscritte le transazioni per far fronte alle obbligazioni assunte negli anni dall'ente attraverso il ricorso a capitale di terzi.

**Finalità da conseguire:** adempiere alle scadenze alle obbligazioni assunte.

### PROGRAMMA 02 "Quota capitale ammortamenti mutui e prestiti obbligazionari"

**Descrizione del programma:** Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie relative alle quote di capitale acquisite dall'ente mediante titoli obbligazionari, prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento e relative spese accessorie. Comprende le spese per la chiusura di anticipazioni straordinarie ottenute dall'istituto cassiere. Non comprende le spese relative agli interessi, ricomprese nel programma "Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari" della medesima missione.

**Motivazione delle scelte:** Vengono iscritte le transazioni per far fronte alle obbligazioni assunte negli anni dall'ente attraverso il ricorso a capitale di terzi.

**Finalità da conseguire:** adempiere alle scadenze alle obbligazioni assunte.

Lo stanziamento previsto per la Missione 50 viene di seguito individuato:

Descrizione	Prev 2024	Prev 2025	Prev 2026
Titolo:50.01.1. Spese correnti	58.800,00	59.395,50	90.920,00
Progr.:50.01.	58.800,00	59.395,50	90.920,00
Titolo:50.02.4. Rimborso Prestiti	232.800,00	234.900,00	248.421,00
Progr.:50.02.	232.800,00	234.900,00	248.421,00
<b>Miss.:50. Debito pubblico</b>	<b>291.600,00</b>	<b>294.295,50</b>	<b>339.341,00</b>

## MISSIONE 60 “ANTICIPAZIONI FINANZIARIE”

**Descrizione del programma:** Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità. Sono incluse le connesse spese per interessi contabilizzate nel titolo 1 della spesa.

**Motivazione delle scelte:** L'ente ad oggi non si trova in una situazione di anticipazione finanziaria e cercherà di monitorare costantemente sia le entrate che le uscite al fine di evitarne il ricorso.

## **MISSIONE 99**

### **“SERVIZI PER CONTO TERZI”**

#### **PROGRAMMA 01 “Servizi per conto terzi – Partite di giro”**

**Descrizione del programma:** Comprende le spese per: ritenute previdenziali e assistenziali al personale; ritenute erariali; altre ritenute al personale per conto di terzi; restituzione di depositi cauzionali; spese per acquisti di beni e servizi per conto di terzi; spese per trasferimenti per conto terzi; anticipazione di fondi per il servizio economato; restituzione di depositi per spese contrattuali.

**Motivazione delle scelte:** le partite di giro o i servizi conto terzi vengono movimentati esclusivamente per le transazioni poste in essere per conto di altri soggetti in assenza di qualsiasi discrezionalità ed autonomia decisionale da parte dell'ente.

**Finalità da conseguire:** movimentazione delle transazioni per conto di altri soggetti.

Lo stanziamento previsto per la Missione 99 viene di seguito individuato:

<b>Descrizione</b>	<b>Prev 2024</b>	<b>Prev 2025</b>	<b>Prev 2026</b>
Titolo:99.01.7. Uscite per conto terzi e partite di giro	1.352.800,00	1.366.315,00	1.378.800,00
Progr.:99.01.	1.352.800,00	1.366.315,00	1.378.800,00
<b>Miss.:99. Servizi per conto terzi</b>	<b>1.352.800,00</b>	<b>1.366.315,00</b>	<b>1.378.800,00</b>

## **VALUTAZIONI FINALI DELLA PROGRAMMAZIONE**

I programmi rappresentati sono conformi agli indirizzi ed alle linee programmatiche contenuti nei documenti di pianificazione regionale e coerenti con gli impegni discendenti dagli accordi di programma, dai patti territoriali e dagli altri strumenti di programmazione negoziata cui l'Ente ha aderito.

**Il Sindaco**  
Volponi Gabriele

**I Responsabili di Elevata Qualificazione**  
Volpin Giampaolo  
Bertocco Ilenia  
Simonato Lara

## **ORGANO DI REVISIONE DEL COMUNE DI MASERA' DI PADOVA**

**VERBALE NR. 19 del 3.11.2023**

### **Parere relativo alla proposta di Deliberazione nr. 37/2023 avente per oggetto: “APPROVAZIONE DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2024/2026”**

Oggi 03 del mese di Novembre anno 2023, il sottoscritto Rag. Paolo Zambello Revisore dei Conti del Comune di Maserà di Padova nominato con Delibera Consiliare n. 7 del 30.03.2022, ha esaminato la proposta di deliberazione indicata in oggetto unitamente ai relativi allegati.

#### **PRESO ATTO CHE il DUP:**

- ✚ è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico ed unitario le discontinuità ambientali ed organizzative;
- ✚ costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione;

**VISTO** l'art. 170 del D.Lgs. 267/2000;

**RILEVATO CHE** il Consiglio deve esaminare ed approvare il Dup presentato dalla Giunta in Consiglio comunale in data 31.07.2023;

**RITENUTO CHE** la presentazione del DUP al Consiglio, deve intendersi come la comunicazione delle linee strategiche ed operative su cui la Giunta intende operare e rispetto alle quali presenterà in Consiglio un bilancio di previsione la cui elaborazione terrà conto delle proposte integrative o modificative che nel frattempo interverranno, facendo sì che le ulteriori proposte emendamentali confluiscono nella redazione del bilancio di previsione;

**PRESO ATTO CHE** la Giunta comunale con Deliberazione n. 55 del 26.10.2023 ha approvato il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2024/2026;

**ESAMINATA** la proposta consiliare n. 37 del 24.10.2023 avente ad oggetto “Approvazione Documento Unico di Programmazione 2024-2026”;

#### **L'Organo di revisione ha verificato:**

- a) la completezza del documento in base ai contenuti previsti dal principio contabile 4/1;
- b) la coerenza interna del DUP con le linee programmatiche di mandato, presentate ed approvate con deliberazione di Consiglio comunale n. 23 del 20.06.2018, in quanto, così come è stato predisposto sostituisce la relazione previsionale e programmatica e il piano generale di sviluppo;
- c) la corretta definizione del Gruppo dell'amministrazione pubblica con l'inclusione degli organismi come elencati nella tabella con la relativa indicazione degli indirizzi e degli obiettivi di tali organismi;
- d) l'adozione degli strumenti obbligatori di programmazione di settore e la loro coerenza con quanto indicato nel DUP e in particolare:

### **Programma delle opere pubbliche 2024/2026**

Il programma triennale dei lavori pubblici 2024/2026, è contenuto nel DUP ed è coerente con gli stanziamenti di bilancio.

**RITENUTO CHE** il D.U.P. 2024/2026 contiene nel suo complesso gli elementi richiesti dal relativo principio contabile e le previsioni in esso contenute risultano attendibili e congrue con il Bilancio di Previsione 2024/2026 in corso di approvazione;

**VISTI** i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile, espressi rispettivamente ai sensi degli articoli 49 - 1° comma - e 147 bis del D.Lgs. n. 267/2000;

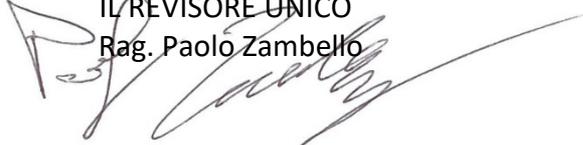
### **ESPRIME PARERE FAVOREVOLE**

sulla coerenza del Documento Unico di Programmazione 2024/2026 con le linee programmatiche di mandato e con la programmazione di settore indicata nelle premesse nonché sull'attendibilità e congruità delle previsioni in esso contenute alla proposta di deliberazione indicata in oggetto.

Invita l'Amministrazione Comunale ad allegare il presente verbale alla documentazione della proposta di deliberazione.

Maserà di Padova lì, 03 novembre 2023

IL REVISORE UNICO  
Rag. Paolo Zambello





Al Sindaco del Comune di Maserà di Padova  
Gabriele Volponi

Ai Consiglieri Comunali

Al Segretario Comunale

All'Ufficio Protocollo

**Oggetto: Consiglio Comunale - seduta del 14.11.2023 - osservazioni al DUP e proposte**

Con riferimento al punto n. 02 all'Ordine del Giorno del Consiglio Comunale del 14 novembre 2023, come Gruppo Consiliare Comunità e Territorio desideriamo esprimere una serie di considerazioni di carattere generale, su quanto presentato.

Innanzitutto colpisce, ma non sorprende, l'analisi della condizione socio-economica delle famiglie legata alla precarietà economica, conseguenza diretta della perdita del posto di lavoro, specie per persone in età matura, della difficoltà dei giovani ad accedere al mondo del lavoro, del genitore unico che si fa carico di tutte le incombenze familiari, della mancanza della rete familiare, ma anche del disgregamento dei legami di comunità. In tale contesto di difficoltà si inserisce la sospensione, voluta dall'attuale Governo, di misure di sostegno a queste forme di marginalità, come il reddito di cittadinanza.

In considerazione della situazione di disagio sociale sopra sottolineata, riteniamo che vada rivista la fascia di esenzione, attualmente prevista fino ai 10.000 euro di reddito lordo, portandola a 12.000 euro. Tale adeguamento andrebbe, almeno in parte, a compensare i nuovi standard di soglia delle povertà che, secondo i dati ISTAT relativi al 2021, si aggirano sui 630,00 euro a persona, una cifra già bassa se teniamo conto dell'andamento dell'inflazione nell'ultimo anno.

Per quanto riguarda invece il capitolo: Accordi Pubblico/Privato e acquisizione aree da strumenti urbanistici attuativi, apprendiamo che, per far fronte all'evidente mole di traffico che andrà ad aggravare la viabilità di via Bolzani, in conseguenza della realizzazione, in un'area di circa 102.000 mq (pari a circa 15 campi da calcio), di un capannone per una generica attività logistica (oltre 600.00 mc e di superficie pari a 9 volte il supermercato Mega), verrà realizzata una nuova rotatoria. Ancora una volta pare che il beneficio pubblico, a fronte della cementificazione di un'area enorme del nostro territorio, con tutto ciò che ne consegue in termini di perdita di servizi ecosistemici, aggravio del rischio idraulico, aumento del traffico e dell'inquinamento, sia una rotatoria... Visto l'iter ormai intrapreso e le dichiarazioni del sindaco, prendiamo atto che, in totale dissonanza con il programma Trasparenza presente nel DUP, non verranno fatti incontri con la cittadinanza per confrontarsi sulle criticità e indirizzare al meglio l'azione amministrativa, considerando i reali bisogni della comunità.

Apprendiamo con favore che finalmente si farà la pista ciclabile in centro al paese, lungo la Conselvana. Continuiamo a chiederci come mai non sia stata fatta anche nel tratto di via Papa Giovanni XXIII, in occasione dei recenti lavori di sistemazione e sezionamento della carreggiata. Riteniamo che questo modo

di procedere, per spezzoni scollegati e senza un progetto complessivo di ciclabilità (biciplan), sia poco lungimirante ed efficace.

In merito alla linea programmatica di mandato n.67 (**trasparenza...**) e 68 (**municipio aperto**) crediamo che ci sia molto da fare:

- Partiamo da una doverosa informazione ai cittadini sulla vita amministrativa del Comune e sulle eventuali emergenze che richiedono una comunicazione tempestiva. Sicuramente il Comune di Maserà è in ritardo rispetto ad altri comuni che hanno già attivato una pagina FB comunale istituzionale. Prendiamo atto che c'è la volontà di stabilire questa forma di comunicazione, augurandoci che venga implementata in tempi brevi.
- Riguardo la gestione del sito del Comune, che rappresenta il principale strumento di accesso alle informazioni e all'erogazione di gran parte dei servizi comunali, in attesa che il sito sia rimodulato grazie ai fondi PNRR, suggeriamo una maggiore cura e attenzione per facilitare la fruizione dei contenuti.
- Infine crediamo che come consiglieri comunali dovremmo avere un accesso facilitato a tutti gli atti della Giunta, quali delibere di Giunta, convenzioni ecc.

In merito alla linea programmatica 68 (**servizi alla persona**) facciamo innanzitutto riferimento a quell'emergenza sociale di cui il Dup parla nella parte strategica evidenziando, correttamente, l'aumento delle povertà, registrato negli ultimi anni, destinate ad aumentare in questo periodo anche in considerazione delle politiche restrittive attuate dal governo Meloni. Su questo alcune osservazioni:

- le emergenze sociali hanno bisogno di una sinergia e una pluralità di interventi che coinvolgano lo stato, gli EELL e la società civile attraverso le associazioni di volontariato. Il Comune dovrebbe fare da tramite, propulsore, coordinatore e non semplice erogatore di contributi, prevalentemente regionali.

Per quanto riguarda le politiche a favore della famiglia, sottolineiamo due aspetti:

- pur essendo favorevoli al "Kit neonato", ci pare che esso non possa definirsi una misura di "sostegno alla natalità e a sostegno delle giovani coppie" data l'esiguità dell'importo (150,00 euro) "una tantum", mentre potrebbe essere tale se diventasse periodico, ad esempio trimestrale, per i primi tre anni di vita.
- manca qualsiasi riferimento alla realizzazione di un asilo nido a Maserà, servizio essenziale per le giovani coppie. Sarebbe opportuna una indagine conoscitiva riguardo l'esigenza delle giovani coppie presenti, il numero di richieste per il "nido integrato" di Bertipaglia, il numero di famiglie costrette a fare domanda nei comuni limitrofi o a Padova etc.
- anche la criticità del periodo estivo, durante il quale le famiglie non supportate da una rete familiare non sanno dove portare i figli, non appare adeguatamente affrontata a Maserà: l'offerta costituita da un unico partner – SporTeam – , appare limitata e costosa per una famiglia media.
- Fra le politiche di integrazione sociale a favore delle famiglie e dei cittadini immigrati, aggiungerei la promozione di corsi di lingua italiana per donne straniere, in particolare di lingua araba, che spesso hanno difficoltà ad imparare l'italiano e per questo non riescono a comunicare in modo efficace con gli insegnanti dei propri figli. Anche in questo caso, senza oneri per il Comune, quest'ultimo potrebbe stimolare e coordinare forme di volontariato.

Linea programmatica 71 (**scuole**)

- il tema della sicurezza nell'accesso alle scuole riguarda anche il plesso della primaria a Bertipaglia. Si suggerisce una modifica della pavimentazione della sede stradale che comprenda tutta la porzione di via Ca' Murà, che si sviluppa di fronte all'edificio scolastico, e l'imbocco su via San Marco realizzando

una zona a traffico 30 km/h o, meglio ancora, a 10 km/h, obbligando di fatto a transitare di fronte la scuola a passo d'uomo.

- Anche il punto sulla conciliazione lavoro famiglia appare molto vago: anche in questo caso bisognerebbe partire da un'analisi dei bisogni dell'utenza in merito alla gestione dei figli in orario extrascolastico, per un'eventuale estensione del doposcuola anche a Maserà, reso economicamente accessibile a tutti. A questo proposito si evidenzia che nel DUP non compare alcun riferimento al Patto di Comunità che dovrebbe essere il principale strumento con cui l'Istituzione scolastica e l'Amministrazione si interfacciano e programmano gli interventi a favore della popolazione scolastica.
- Un altro aspetto che dovrebbe essere evidenziato e affrontato riguarda quelle forme di disagio/devianza giovanile che si sono manifestate, ad esempio sotto forma di vandalismo contro il patrimonio pubblico. A questo proposito, in collaborazione con le scuole, andrebbero programmati interventi a livello familiare e attività "socialmente utili" per il recupero educativo degli adolescenti.
- Servizio domiciliare anziani SAD: è attivo il servizio di pasti caldi e spesa a domicilio?
- Per quanto riguarda gli interventi a favore delle famiglie, accanto ai contributi per il sostegno agli affitti, riteniamo che un valido strumento sarebbe quello del canone concordato, per andare incontro alle esigenze di proprietari e locatari. Ad oggi Maserà non vi ha aderito, ma comuni molto simili al nostro, come Due Carrare, lo hanno adottato già dal 2016.

Per quanto riguarda i giovani:

Dal documento non emerge un'idea complessiva per il supporto alla popolazione giovanile mentre, ad esempio, i "giovani inoccupati o esclusi dal mercato del lavoro" sono menzionati come fascia sociale a rischio di scivolare in condizioni di marginalità a pg. 20 dello stesso DUP.

Il paragrafo "SOSTEGNO AI GIOVANI", l'unico interamente dedicato alla categoria, è estremamente generico. Si limita ad ipotizzare in modo fumoso unicamente azioni di tipo culturale, peraltro evidentemente pensate per la sola popolazione in età scolastica.

In nessun punto del documento si accenna ad un cambiamento delle regole di composizione della Consulta Giovani, organo che continuerà a venir costituito tramite nomina politica e quindi a non essere pienamente democratico.

Infine, alle pg. 34, 61, 65 si trovano riferimenti alla riqualificazione dell'ex asilo in via Fiume. Il programma elettorale di questa amministrazione esprimeva la volontà di trasformare la struttura in un nuovo centro giovanile, come confermato anche nella menzione di pg. 61. L'ambiguo paragrafo a pg. 65 sembra però aprire alla possibilità di una diversa destinazione d'uso, conseguente a non meglio specificate "esigenze della comunità". Chiediamo chiarezza sul punto.

#### Linea programmatica 69 **Lavori pubblici e territorio**

Trova il nostro apprezzamento la volontà di realizzare un percorso ciclopedonale fino al cancello di ingresso del cimitero. Sarebbe però auspicabile maggior decoro e cura di alcune sezioni interne, in special modo dell'area del depuratore, in fase di dismissione, posto proprio all'ingresso dell'area cimiteriale.

Si parla poi di una generica riqualificazione di Piazza Bertipaglia. Crediamo sia inutile continuare a sperperare denari pubblici nel periodico rifacimento di una pavimentazione che, evidentemente, non è adatta al transito carrabile dei mezzi pesanti. Auspichiamo si proceda nel cercare una soluzione efficace e duratura.

Per quanto riguarda la costituzione di una Comunità Energetica Rinnovabile a trazione pubblica, auspichiamo si proceda spediti ad avviare l'iter di costituzione come, lo ricordiamo per l'ennesima volta, hanno già fatto e stanno facendo moltissimi comuni, nell'interesse dei cittadini e delle casse comunali. A maggior ragione si dovrebbe perseguire questa strada visti gli aumenti, lamentati anche in questo documento, dei costi relativi alle utenze comunali.

Gli orti comunali sono stati differiti al 2025. Chiediamo conto di questo ritardo, a nostro avviso ingiustificato, nell'affidamento di quelli già individuati da almeno sei anni.

Sempre per il 2025, al paragrafo ambiente, notiamo quello che crediamo essere un refuso a pag.65, ovvero la sostituzione di Bosco Vivo con Bosco Calvi. Crediamo che il progetto di riforestazione urbana portato avanti dall'associazione Spiritus mundi, al quale questa amministrazione, come molte altre, ha aderito, sia assolutamente meritorio, ma riteniamo altresì che vada profuso un maggiore impegno nella sua buona riuscita a cominciare dalle piccole cose, quali ad esempio la realizzazione di un tabellone informativo che spieghi e descriva il progetto, oltre che una sistemazione decorosa dell'area di accesso.

Infine auspichiamo che tutte quelle voci generiche che riguardano, ad esempio, la cultura con la valorizzazione del patrimonio artistico e culturale, nel corso del vostro mandato si sostanzino in iniziative concrete. Pensiamo in particolare ad alcuni beni storici, come l'oratorio di via Bolzani, che versano in uno stato di abbandono totale.

*I consiglieri della lista civica Comunità e Territorio*

*Elena Coppola | Andrea Berto | Nicoletta Pannocchia | Luca Rigoni*